Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 144° — Numero 30

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Giovedì, 6 febbraio 2003**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale **n. 16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si informano gli abbonati che si sta predisponendo l'invio dei bollettini di conto corrente postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2003 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo, si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1
— Altri annunci commerciali . . . . . » 11

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 16
— Ammortamenti . . . . . » 17
— Eredità . . . . . » 19
— Riconoscimento di proprietà . . . . . » 19
— Stato di graduazione . . . . . » 19
— Proroga termini . . . . . » 20
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . » 20
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione . » 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta . . . . . » 21
— Bandi di gara . . . . . » 21
— Espropri . . . . . » 56

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . » 63
— Registri prefettizi . . . . . » 69
— Avvisi ad opponendum . . . . . » 70

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 70

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IMPREGILO ITALIA CONCESSIONI - S.p.a.
Sede legale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1
Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato
R.E.A. n. 1323625
Codice fiscale e iscrizione
al registro imprese di Milano n. 09818210156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 febbraio 2003, alle ore 10, presso la sede sociale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 2003, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Vincenzo Urciuoli

S-1024 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

BANCA POPOLARE DI SONDRIO
Società cooperativa a responsabilità limitata
Fondata nel 1871
Iscritta all'albo delle banche al n. 842
Iscritta all'albo dei gruppi bancari al n. 5696.0
Capitale sociale € 412.698.192 , riserve € 339.671.549
Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 00053810149

Convocazione di assemblea

I soci della Banca Popolare di Sondrio sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Sondrio, piazza Garibaldi n. 16, per le ore 10 di venerdì 28 febbraio 2003 e, occorrendo, in seconda convocazione in Bormio (SO) presso il centro polifunzionale Pentagono in via Alessandro Manzoni n. 22, per le ore 10,30 di sabato 1° marzo 2003, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002: relazione degli amministratori sulla gestione e proposta di ripartizione dell'utile; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni consequenziali;

2. Determinazione del compenso degli amministratori;

3. Nomina di amministratori;

4. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti e del presidente del Collegio sindacale per il triennio 2003-2005; determinazione dell'emolumento annuale.

Hanno diritto di intervenire in assemblea:

i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le azioni presso la sede legale o le dipendenze della banca;

i soci in possesso dell'apposita certificazione rilasciata, ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I soci hanno diritto di votare in assemblea qualora siano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi.

Ogni socio ha diritto a un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni di cui risulti intestato.

I soci che hanno diritto di votare possono farsi rappresentare in assemblea da altro socio, mediante delega compilata a norma di legge, nel rispetto del disposto del quarto comma dell'art. 2372 del Codice civile. Ogni socio non può rappresentare per delega più di un socio.

I soci minori possono essere tutti rappresentati in assemblea da chi ne ha la legale rappresentanza.

Con riferimento al punto 4. all'ordine del giorno, si riporta di seguito il testo dell'art. 47 dello statuto sociale.

Art. 47.

Presentazione delle liste dei candidati.

Il Collegio sindacale viene eletto sulla base di liste presentate dai soci, nelle quali i candidati sono elencati con numerazione progressiva. Ogni lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ogni lista devono essere indicati tre candidati a sindaco effettivo e due candidati a sindaco supplente.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Ogni socio può concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista.

Possono presentare liste tanti soci, con i requisiti previsti dal precedente articolo 13, primo comma lettera *a)*, che rappresentino almeno lo 0,75% di tutti i soci aventi diritto di voto.

Entro il termine di deposito delle liste, devono essere depositate presso la sede sociale anche le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità e il possesso dei requisiti prescritti dalla legge e dallo statuto per la carica di sindaco.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Piero Melazzini

S-949 (A pagamento).

VICINI - S.p.a.
Sede legale in San Mauro Pascoli (FO), via Dell'Artigianato n. 28
Codice fiscale e iscrizione
al registro imprese di Forlì n. 02067600409

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per i giorni: giovedì 27 febbraio 2003, alle ore 17 in prima convocazione, giovedì 27 marzo 2003, alle ore 17 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 ottobre 2002 e delle relazioni ad esso accompagnatorie previste dal Codice civile; deliberazioni relative;

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che, entro lo stesso termine, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zanotti Giuseppe

S-1061 (A pagamento).

SANAGENS - S.p.a.
Sede legale in Treviso, via S. Antonino n. 212
Codice fiscale e iscrizione
al registro imprese di Treviso n. 00177390267

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per i giorni: giovedì 27 febbraio 2003, ore 11 in prima convocazione, mercoledì 26 marzo 2003, ore 11 in seconda convocazione, in Coriano, via Piane n. 78, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 ottobre 2002 e delle relazioni ad esso accompagnatorie previste dal Codice civile; deliberazioni relative;

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arcangeli Armando

S-1062 (A pagamento).

Agecontrol - S.p.a.
Agenzia per i controlli e le azioni comunitarie nel quadro del regime di aiuto all'olio di oliva
Sede sociale in Roma, via Paolo Bentivoglio n. 41
Capitale sociale € 144.608,80 interamente versato
Registro delle imprese, C.C.I.A.A. di Roma n. 10940/85
Codice fiscale n. 07233190581

I signori azionisti dell'Agecontrol S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale di via Paolo Bentivoglio n. 41 in Roma, per il giorno 26 febbraio 2003, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2002 e della relazione degli amministratori sulla gestione;

2. Approvazione della contabilità di gestione della campagna 2001/2002, corredata dalle note sulla stessa;

3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire alla assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni presso la sede ove si terrà l'assemblea.

Nel caso in cui nella data indicata non venga raggiunto il numero legale, fin da ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 11 marzo 2003, alle ore 15, nel medesimo luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Lia

S-1049 (A pagamento).

Calzaturificio Valleverde - S.p.a.

Sede legale in Coriano (RN), via Piane n. 78
Codice fiscale e iscrizione
al registro imprese di Rimini n. 01245440407

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per i giorni: giovedì 27 febbraio 2003, ore 10 in prima convocazione, mercoledì 26 marzo 2003, ore 10 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 ottobre 2002 e delle relazioni ad esso accompagnatorie previste dal Codice civile; deliberazioni relative;

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che, entro lo stesso termine, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arcangeli Armando

S-1063 (A pagamento).

LANIFICIO VITALE BARBERIS CANONICO - S.p.a.

Sede in Trivero, frazione Pratrivero, via Diagonale n. 296
Iscritta al registro imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella
con il proprio codice fiscale n. 00154970024

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 febbraio 2003, in prima convocazione, e per il giorno 3 marzo 2003, in seconda convocazione, alle ore 10, in Trivero, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma n. 1, punti nn. 1 e 2.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Luciano Barberis Canonico.

S-1064 (A pagamento).

WIRE TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede in Pozzuolo del Friuli (UD), Cargnacco, via Buttrio n. 57/B
Capitale sociale € 7.850.000,00 interamente versato
R.E.A. di Udine n. 145986
Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00583740303

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società Wire Technologies S.p.a. che si terrà presso gli uffici della Finpar S.p.a. in Osoppo (UD) zona industriale Rivoli, il giorno 24 febbraio 2003 alle ore 17 ed occorrendo il giorno 25 febbraio 2003, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;

2. Relazione sui provvedimenti adottati a seguito dei rilievi della Guardia di Finanza e dell'Inps e sulla attuale posizione dei contratti oggetto di tali rilievi;

3. Relazione sulla gestione delle commesse e sulla riscossione dei crediti ex Impianti Industriali S.p.a.;

4. Relazione sulla riscossione dei crediti ex Sidermontaggi S.p.a.;

5. Relazione sui fatti salienti della gestione e sulla situazione economico-patrimoniale. Esame affidamenti bancari ed utilizzi;

6. Portafoglio ordini e programmi di gestione.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'articolo 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Osoppo, 29 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio: cav. del lav. Andrea Pittini.

S-1068 (A pagamento).

GREEN VALLEY - S.p.a.

Sede legale in Coriano (RN), via Piane
Codice fiscale e iscrizione
al registro imprese di Rimini n. 00141660407

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per i giorni: giovedì 27 febbraio 2003, ore 12 in prima convocazione, mercoledì 26 marzo 2003, ore 12 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 ottobre 2002 e delle relazioni ad esso accompagnatorie previste dal Codice civile; deliberazioni relative;

2. Scadenza mandato Organo di controllo; deliberazioni relative;

3. Presentazione ed approvazione del bilancio consolidato di gruppo chiuso al 31 ottobre 2002 e delle relazioni ad esso accompagnatorie previste dal Codice civile; deliberazioni relative;

4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che, entro lo stesso termine, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arcangeli Armando

S-1060 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

SIENA AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Poggibonsi, via Salceto n. 55
Capitale sociale € 2.324.250,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Siena al n. 00727560526
R.E.A. n. 86501
Partita I.V.A. n. 00727560526

Avviso di convocazione assemblea straordinaria e ordinaria dei soci

L'assemblea dei soci di Siena Ambiente S.p.a., in forma straordinaria e ordinaria, è convocata per il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 16,30, presso i locali della sede amministrativa in via Massetana Romana n. 58/D a Siena, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

3. Modifiche statutarie;
4. Aumento capitale sociale.

Parte ordinaria:

3. Contratti di servizio Siena Ambiente S.p.a. - ATO 8;
4. Valutazione risultati indagine conoscitiva sulla «soddisfazione degli utenti» di Siena Ambiente S.p.a.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale secondo i modi e termini di legge.

Siena, 24 gennaio 2003

Il presidente: Renato Lucci.

S-1065 (A pagamento).

Consors ONline Broker SIM - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede legale in Milano, piazza San Sepolcro n. 1
Capitale sociale € 9.000.000 interamente versato
R.E.A., C.C.I.A.A. di Milano n. 1298461
Iscritta all'albo SIM con delibera
Consob n. 11761 del 22 dicembre 1998
Codice fiscale e iscrizione
al registro delle imprese di Milano n. 06347570159

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, piazza San Sepolcro n. 1, in prima convocazione per il giorno 25 febbraio 2003 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 2003, stesso luogo, alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del conto di gestione al 6 novembre 2002, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale.

Il liquidatore: dott. Luca Medizza.

S-1066 (A pagamento).

S.I.T. - Società Impianti Turistici - S.p.a.

Sede in Ponte di Legno (BS), via Corno d'Aola n. 5
Capitale sociale € 4.098.487,00
Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 00277270179
Iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Brescia al n. 81590
Codice fiscale n. 00277270179
Partita I.V.A. n. 00547130989

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Ponte di Legno (BS), presso la sala consiliare del Palazzo municipale, in piazzale Europa n. 1, per il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 7 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo per il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 20,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 ottobre 2002 e degli allegati di legge;
2. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale in Ponte di Legno (BS), via Fratelli Calvi n. 53/i e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite mediante riduzione del valore nominale dell'azione;
3. Aumento di capitale sociale fino ad € 9.000.000,00 mediante emissione alla pari di azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche e stesso godimento di quelle in circolazione, con esclusione totale del diritto di opzione al fine di consentire alla società di accedere ai contributi regionali sugli investimenti da effettuarsi;
4. Conseguenti modifiche dello statuto sociale;
5. Emissione di prestito obbligazionario non convertibile di € 1.500.000,00 diviso in n. 300 titoli da € 5.000,00 cadauno ed approvazione del relativo regolamento.

Il presidente: Toselli Mario.

S-1067 (A pagamento).

LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede in Trieste, Passeggio Sant'Andrea n. 4
Capitale sociale € 21.725.000,00 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione
al registro imprese di Trieste 00047820329

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 24 febbraio 2003, alle ore 10 presso la sede della società in Trieste, Passeggio Sant'Andrea n. 4 e, ove occorresse, in seconda convocazione il giorno 25 febbraio 2003, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e relative modifiche statutarie.

Trieste, 28 gennaio 2003

Il presidente: Pier Luigi Maneschi.

S-1087 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

METZLER CAPITAL MARKETS ITALIA S.I.M. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Europa n. 12
Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 12830740150
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12830740150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Agnello n. 12, per il giorno 28 febbraio 2003, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 3 marzo 2003 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della società da Società per azioni in Società a responsabilità limitata;
2. Riduzione del capitale sociale per esuberanza fino a € 10.000,00 da attuarsi mediante rimborso ai soci in proporzione delle quote possedute previo utilizzo di quanto occorrente per la copertura di eventuali perdite;
3. Modifica della denominazione sociale;
4. Modifica dell'oggetto sociale;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
6. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

Cariche sociali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società ovvero presso la B. Metzler Seel Sohn & Co., Francoforte (Germania) Grosse Gallusstrasse 18.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giuseppe Labianca

S-1084 (A pagamento).

C.L.S. Cincotti - Lercari - Spada - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via F. Parrillo n. 3
Sede amministrativa e operativa in Milano, via Caccialepori n. 21
Capitale sociale € 510.000,00 di cui € 507.500,00 versati
Iscritta al n. 627.985 del R.E.A. di Napoli
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07515500630

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 25 febbraio 2003, alle ore 10, presso la sede sociale in Napoli, via E. Parrillo n. 3, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 febbraio 2003, alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Esame situazione patrimoniale al 27 dicembre 2002 ed eventuali provvedimenti ex art. 2446 e/o 2447 del Codice civile;
3. Eventuale scioglimento anticipato della società, sua messa in liquidazione con nomina del o dei liquidatori e conferimento dei relativi poteri.

Milano, 28 gennaio 2003

L'amministratore unico: dott. ing. Marco Cincotti.

M-310 (A pagamento).

ORTOLANO - S.p.a.

Sede in Collegno (TO), via N. Tommaseo n. 63
Registro imprese di Torino n. 00632290011
Capitale sociale € 1.144.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea, presso lo studio del Notaio Filippo Calarco in Bergamo, Passaggio Don Seghezzi n. 3, il giorno 24 febbraio 2003 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 febbraio 2003, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni da parte del Collegio sindacale;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002;
3. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

4. Copertura perdite ai sensi art. 2447 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea, il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Collegno, 30 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Savino Tesoro

S-1094 (A pagamento).

Istituto Centrale di Qualificazione Organismo di Attestazione - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza della Libertà n. 9
Capitale sociale di € 520.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 02311050484
Codice fiscale n. 02311050484

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott.ssa Paola Calosi in Firenze, via Masaccio n. 49, per le ore 16 dei giorni 28 febbraio 2003 in prima convocazione ed, occorrendo, 10 marzo 2003, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale ex art. 2501-*ter* del Codice civile alla data del 31 ottobre 2002;
2. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione in SO.V.IM. S.p.a. dell'Istituto Centrale di Qualificazione - Organismo di Attestazione S.p.a. con sede in Firenze in piazza della Libertà n. 9, codice fiscale n. 02311050484, capitale sociale di € 520.000,00 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 02311050484 mediante annullamento, senza emissione di azioni dell'incorporante, delle azioni della società incorporanda in quanto tutte possedute direttamente dall'incorporante;
3. Conferimento dei poteri per l'esecuzione delle delibere;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Firenze, 28 gennaio 2003

L'amministratore unico: dott. Alfio Tiezzi.

S-1085 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

So.V.IM
ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.p.a.
Sede in Firenze, piazza d'Azeglio n. 39
Capitale sociale € 642.000,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A.
e iscrizione registro imprese di Firenze n. 05031050486

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott.ssa Paola Calosi in Firenze, via Masaccio n. 49, per le ore 15 dei giorni 28 febbraio 2003 in prima convocazione ed, occorrendo, 10 marzo 2003, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale ex art. 2501-*ter* del Codice civile alla data del 31 ottobre 2002;
2. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione in SO.V.IM. S.p.a. dell'Istituto Centrale di Qualificazione - Organismo di Attestazione S.p.a. con sede in Firenze in piazza della Libertà n. 9, codice fiscale n. 02311050484, capitale sociale di € 520.000,00 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 02311050484 mediante annullamento, senza emissione di azioni dell'incorporante, delle azioni della società incorporanda in quanto tutte possedute direttamente dall'incorporante;
3. Conferimento dei poteri per l'esecuzione delle delibere.
4. Designazione soggetto delegato a partecipare alle assemblee della controllata Istituto Centrale di Qualificazione - Organismo di Attestazione S.p.a. per l'approvazione del progetto di fusione, per la delibera di fusione e per altri eventuali atti;
5. Trasferimento della sede sociale in Firenze via Benedetto Dei, senza numero civico, con conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
6. Cambiamento della denominazione sociale in «SO.V.IM. - ICQ - Organismo di attestazione S.p.a.», con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
7. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Firenze, 28 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere all'uopo delegato: dott. Alfio Tiezzi

S-1086 (A pagamento).

Consorzio Italiano Beneficenza - C.I.B.
Sede legale in Reggio Emilia, via Calvi di Coenzo n. 1
Capitale variabile al 31 dicembre 2001 € 4.907,33
Partita I.V.A. n. 00603360355

Convocazione assemblea ordinaria

I soci del C.I.B. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 febbraio 2003 alle ore 15 in Reggio Emilia presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 febbraio 2003 alle ore 15, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione e approvazione rendiconto esercizio 2002;
2. Relazione del presidente e bilancio di previsione per l'esercizio 2003;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Sacchi don Sergio.

C-2252 (A pagamento).

SIMON FIDUCIARIA - S.p.a.
Sede legale in Torino, via del Carmine n. 10
Capitale sociale € 610.000 versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 04605970013
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04605970013

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via del Carmine n. 10, per il giorno 25 febbraio 2003 alle ore 15 e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 26 febbraio 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in ordine all'Organo amministrativo;
Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Torino, 24 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Ferrino

S-1092 (A pagamento).

CENTERPULSE ITALY - S.p.a.
Sede in Opera (MI), via Cesare Pavese n. 4
Capitale sociale € 14.025.000 interamente versato
Iscrizione R.E.A. Milano n. 1346848
Iscrizione registro imprese di Milano,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 10158400159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Opera (MI), via Pavese n. 4 per il giorno 24 febbraio 2003, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 febbraio 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, n. 2) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società, in via Cesare Pavese n. 4, 20090 Opera (MI), o presso la UBS AG, Stamford Branch, UBS Warburg Center, 677 Washington Boulevard, Stamford, CT 06901, Stati Uniti d'America, ovvero presso Banca Intesa S.p.a., filiale di Roma, agenzia P.zza di Spagna, piazza di Spagna n. 18, 00187 Roma, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giorgio Curradini

S-1093 (A pagamento).

S.E.V. - Società Edificatrice Vittoria - S.p.a.
Sede in Milano, corso Sempione n. 39
Capitale sociale € 186.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 80025970155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, (corso Sempione n. 39 per il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 marzo 2003 alla stessa ora e nello stesso lungo in seconda convocazione, per discutere sul seguente

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

Ordine del giorno:

1. Adempimenti a norma dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1 e delibere relative;

2. Situazione rapporti con Arch. Giumelli - Assicurazioni La Viscontea e Assiservizi - Imperial Bingo S.r.l.;

3. Trattative in corso relativamente ai beni sociali;

4. Eventuali e varie.

Hanno diritto di intervenire nell'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 28 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Gualtiero Zanetti

M-313 (A pagamento).

IDEA AZIONE - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale € 500.000
Iscritta registro delle imprese di Milano
e codice fiscale n. 13291590159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Boccaccio n. 45, per il giorno 24 febbraio 2003 alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno 26 febbraio 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale e conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giampiero Miccoli

M-323 (A pagamento).

Farintex - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Licenza n. 30
Capitale sociale € 774.685,35 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 266/75
R.E.A. n. 396577
Codice fiscale n. 01443370588

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti ed i membri del C.S. della Farintex S.p.a. sono convocati il giorno martedì 4 marzo 2003 alle ore 10 presso lo studio del notaio Paola Cardelli sito in Roma, via Bruno Buozzi n. 47 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno mercoledì 5 marzo 2003 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;

2. Trasformazione da Società per azioni in Società a responsabilità limitata.

Roma, 31 gennaio 2003

L'amministratore unico: Mario Farinelli.

S-1089 (A pagamento).

GRUPPO HAPPICH ELLAMP - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Majno n. 17
Capitale sociale € 5.947.652,00 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione
registro imprese di Milano al n. 03228150961
Partita I.V.A. n. 03228150961

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 25 febbraio 2003, alle 12 in prima convocazione presso la sede sociale in Milano, viale Majno n. 17, ed il giorno 27 febbraio 2003, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 agosto 2002 e deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Dimissioni dell'amministratore unico; ratifica degli atti compiuti dall'amministratore unico e rinuncia all'azione sociale di responsabilità nei confronti del medesimo;

3. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio stesso e della durata in carica degli amministratori; nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;

4. Determinazione dei compensi spettanti al Consiglio di amministrazione;

5. Eventuale assunzione da parte della società dei debiti derivanti da eventuali sanzioni amministrative tributarie comminate agli amministratori.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso le casse sociali o presso la seguenti banche: IntesaBci S.p.a. con sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10 e Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 119.

Milano, 29 gennaio 2003

L'amministratore unico: dott. Angelo Bonissoni.

M-324 (A pagamento).

PRESSINDUSTRIA - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Orsola n. 8
Capitale sociale € 5.600.000,00 interamente versato
R.E.A. di Milano n. 297033
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00779360155
Partita I.V.A. n. 00779360155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via S. Orsola n. 8 per il giorno 12 marzo 2003 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 marzo 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 2 e 3.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luigi Cerletti

M-326 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

CFE - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Farini n. 29
Capitale sociale € 3.302.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese
Sezione ordinaria n. 01198280123 C.C.I.A.A. di Parma

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Bistolfi n. 35, il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 febbraio 2003 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002, relazioni degli Organi sociali e proposta di destinazione del risultato d'esercizio;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci, almeno 5 giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea e che, nel suddetto termine, abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Franco Ladavas.

M-316 (A pagamento).

C.E.M.E. - S.p.a.

Sede legale in via Ronchi n. 39
Capitale sociale € 257.484
Registro imprese di Milano n. 01817090150
R.E.A. di Milano n. 874120
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01817090150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione per il giorno 24 febbraio 2003 alle ore 15 presso lo studio del notaio Marco Rosnati in Brugherio (MI), via Cazzaniga Angelo n. 29, ed occorrendo in seconda convocazione per il 28 febbraio 2003, alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Modifica dell'art. 19 dello statuto relativo ai poteri del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Rideterminazione del numero dei consiglieri della società e nomine conseguenti;
2. Determinazione del compenso degli amministratori:
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale ovvero presso Centorbanca-Banca Centrale di Credito Popolare, sede in Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Frinzi

M-320 (A pagamento).

C.E.M.E. Engineering - S.p.a.

Sede legale in via Oropa n. 5
Capitale sociale € 780.000
Registro imprese di Milano n. 10748950150
R.E.A. di Milano n. 1403747
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10748950150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione per il giorno 24 febbraio 2003 alle ore 16, presso lo studio del notaio Marco Rosnati in Brugherio (MI), via Cazzaniga Angelo n. 29, ed occorrendo in seconda convocazione per il 28 febbraio 2003 alle ore 13, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Modifica dell'art. 19 dello statuto relativo ai poteri del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Rideterminazione del numero dei consiglieri della società e nomine conseguenti;
2. Determinazione del compenso degli amministratori;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale ovvero presso Centrobanca-Banca Centrale di Credito Popolare, sede in Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Frinzi

M-321 (A pagamento).

Pan Adriatic Linee Marittime - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Lombardia n. 22
Capitale sociale interamente versato € 3.214.000,00
Registro imprese di Milano n. 12886950158
R.E.A. n. 1642464
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12886950158

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede legale in Milano, viale Lombardia n. 22, per il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 marzo 2003 alle ore 15,30, stesso luogo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Milano, 27 gennaio, 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Pietro Alfonso Milani

M-314 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

GUNTHER REFORM HOLDING - S.p.a.

Sede in Firenze, Lungarno Corsini n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05210220488

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Pisa Calcio in Pisa, via di Gello n. 25 in prima convocazione alle ore 16 del giorno 24 febbraio 2003 ed, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 16 del giorno 25 febbraio 2003, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. L'assunzione da parte della società delle spese legali sopportate da amministratori e sindaci, coinvolti in procedimenti civili e penali, in relazione ad atti o fatti connessi all'esercizio delle loro funzioni;

2. L'assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi del decreto legislativo n. 471/97, 472/97, 473/97;

3. Autorizzazione a stipulare una polizza di assicurazione a copertura dei rischi di cui ai punti *a)* e *b)*;

4. Conferimento dell'incarico di revisione volontaria del bilancio di esercizio 2003;

5. Deliberazioni in merito ai compensi spettanti agli amministratori cessati e agli amministratori in carica.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale.

Il presidente: prof. Pier Giovanni Marzili.

C-2217 (A pagamento).

A.M.A.G. - S.p.a.
Azienda Multiutility Acqua e Gas

Sede in Alessandria, via Damiano Chiesa n. 18
Tel. 0131283611, fax 0131267220
Capitale sociale € 80.573.660,00
R.E.A. n. 203057
Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01830160063

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Alessandria, via Damiano Chiesa n. 18, per il giorno 26 febbraio 2003 alle ore 21 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte ordinaria:

1. Nomina presidente;
2. Sostituzione consigliere dimissionario;
3. Determinazione compenso degli amministratori;
4. Approvazione piano degli investimenti;
5. Accollo del debito per sanzioni amministrative tributarie;
6. Varie ed eventuali.

B) Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 80.573.660,00 fino ad un massimo di € 80.574.000,00.

Alessandria, 24 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Carlo Poggio

C-2221 (A pagamento).

OXYGEN - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 34
Capitale sociale deliberato € 2.425.318,00 sottoscritto e versato € 1.005.318,00
Registro imprese di Reggio Emilia e codice fiscale n. 01902320355

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, a norma dell'art. 2367 del Codice civile in prima convocazione per il giorno 27 febbraio 2003, alle ore 17, presso sede legale della società, in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 34 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Andamento della società al 30 settembre 2002;
2. Previsione di chiusura esercizio 2002;
3. Piani e budget per i prossimi tre esercizi.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea, devono depositare presso la sede legale le azioni almeno 5 giorni prima del termine fissato per l'assemblea. I titoli azionari, per la partecipazione in assemblea possono essere depositati, altresì, presso i seguenti istituti di credito:

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero, sede Reggio Emilia;

Kredietbank, 43 boulevard Royal - L 2955 Lussemburgo.

Reggio Emilia, 29 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michele Hausmann

S-1069 (A pagamento).

FINASSISTANCE - S.p.a.

Sede legale in Pavia, viale Bramante n. 151
Capitale sociale € 7.482.000,00 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione
al registro delle imprese di Pavia n. 01287910200

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 24 febbraio 2003 alle ore 15 in prima convocazione presso lo studio del notaio Stacco in Ancona piazza Cavour n. 2 ed occorrendo in seconda convocazione il 25 febbraio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Versamento soci in conto futuro aumento di capitale di € 5.000.000,00.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale di € 5.000.000,00 da collocarsi in opzione ai soci;

2. Emissione prestito obbligazionario di € 1.284.000,00.

Si ricorda che avranno diritto di partecipare all'assemblea i titolari di azioni iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Remia

C-2246 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

C S L - S.p.a.

Sede in La Loggia (TO), via Finale Ligure n. 7
Capitale sociale € 4.083.237 interamente sottoscritto e versato
Registro imprese di Torino e codice fiscale n. 00482240017

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 23 febbraio 2003, alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 febbraio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di n. 6.805.395 obbligazioni del valore nominale di € 0,45 caduna, pari a un importo complessivo di € 3.062.427,75;

2. Approvazione del regolamento del prestito obbligazionario azioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio: Giovanni Germano.

C-2269 (A pagamento).

SISTEMA COMPOSITI - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 14
Capitale sociale € 4.849.902
Registro delle imprese di Milano n. 01293900153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Borgonuovo n. 14 per le ore 10 del 28 febbraio 2003 e del successivo 3 marzo 2003 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale da € 4.849.902 a € 7.489.902; delibere relative.

Possono partecipare all'assemblea i soci che risultano iscritti almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Ogni azionista può farsi rappresentare nei limiti e nelle condizioni previste dalla legge.

Sistema Compositi S.p.a.
Il presidente: Francesco Cimminelli

M-322 (A pagamento).

SHIMANO ITALIA - S.p.a.

Sede in Briga Novarese, via Cesare Battisti n. 57
Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 00121180038

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Briga Novarese, via Cesare Battisti n. 57 in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° marzo 2003 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio sociale al 30 novembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il biennio 2002/2004 previa determinazione del numero dei suoi membri;

3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione e conferimento dei poteri al medesimo;

4. Nomina di amministratori delegati, e conferimento dei poteri ai medesimi;

5. Determinazione di eventuale compenso per l'esercizio 2002/2003 ad uno o più amministratori;

6. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2002/2005 e del suo presidente. Determinazione dell'emolumento annuale del presidente del Collegio sindacale e dei sindaci effettivi.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale dell'importo di € 2.469.576 (euro duemilioniquattrocentosessantanovemilacinquecentosettantasei), riducendolo dall'attuale importo di € 6.192.000 (euro seimilionicentonovantaduemila) all'importo di € 3.722.424 (euro tremilionisettecentoventiduemilaquattrocentoventiquattro) per la copertura di perdite; deliberazioni relative. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Si avvisa che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso il San Paolo Imi S.p.a. filiale di Briga Novarese almeno cinque giorni prima dei giorni fissati per la prima e per la eventuale seconda convocazione.

Briga Novarese, 28 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: Shinji Wada

C-2276 (A pagamento).

PISA CALCIO - S.p.a.

Sede in Pisa, Via di Gello n. 25
Tribunale di Pisa n. 18429
R.E.A. n. 115994
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01318280508

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in prima convocazione alle ore 16,30 del giorno 24 febbraio 2003 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 febbraio 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

L'amministratore delegato:ing. Michele Coluccia.

C-2235 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

OLIMPIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222
Capitale sociale € 1.562.596.150 interamente versato
Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 03232190961
Partita I.V.A. n. 03232190961

Convocazione di assemblea

Gli azionisti di Olimpia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso gli uffici di via G. Negri n. 10, alle ore 10,45, del giorno 25 febbraio 2003, ed occorrendo in seconda convocazione, alle ore 10, del giorno 26 febbraio 2003, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Holy S.r.l. in Olimpia S.p.a., mediante annullamento e concambio delle quote dell'incorporanda.

Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri;

2. Modifica dell'art. 9 (assemblea degli azionisti), dell'art. 12 (costituzione delle assemblee e validità delle deliberazioni), dell'art. 13 (voto di lista) e dell'art. 14 (Consiglio di amministrazione) dello statuto sociale.

Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222 oppure presso la sede di Milano di UniCredito Italiano S.p.a. e di Banca Intesa S.p.a.

Milano, 29 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Marco Tronchetti Provera

S-1112 (A pagamento).

ZILMET dei F.lli Benettolo - S.p.a.

Sede in Limena (PD), via Del Santo n. 242
Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 169561
Iscritta al registro imprese di Padova,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 01010280285

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 23 febbraio 2003, alle ore 22, ed in seconda convocazione per il giorno lunedì 24 febbraio 2003, alle ore 15, presso lo studio Penso & Associati, Pass. Corner Piscopia n. 10, Padova, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società dalla attuale forma a quella di società in accomandita per azioni;

2. Modifica della denominazione sociale e adozione di un nuovo statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Zilmet dei F.lli Benettolo S.p.a.: Ugo Benettolo.

S-1134 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

TERCAS
CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36
Capitale e riserve € 221.775.371
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica di aver deciso, con decorrenza 10 febbraio 2003, la seguente revisione delle condizioni economiche:

depositi a risparmio, introduzione di una spesa fissa di liquidazione pari ad € 5,16;

conti correnti applicazione di un recupero costo estratto conto allo sportello di € 0,25; recupero costo assegni pari ad € 0,03 per ciascun foglio; introduzione di una penale per passaggio a debito di conti non affidati fino ad un massimo di € 10,00 a trimestre; aumento delle spese di estinzione di € 10,00; aumento della valuta sui versamenti di assegni bancari di 1 giorno lavorativo per le sole posizioni derogate; riduzione del numero di operazioni in franchigia di una unità a trimestre;

altri servizi aumento ad € 2,50 della commissione per il pagamento delle utenze allo sportello; aumento ad € 12,00 della commissione annua per l'utilizzo della tessera pagobancomat; incremento ad € 1,80 della commissione sui prelevamenti presso sportelli di altre banche; fissazione allo 0,7% della commissione per l'incasso di vincite; aumento ad € 2,57 a dmc. con minimo di € 40,00 del canone annuo di locazione cassette di sicurezza nonché della commissione sui bonifici ordinari per le sole posizioni derogate fino ad un massimo di € 0,50. Il recupero costi gestione fido viene calcolato trimestralmente in misura pari allo 0,025% del totale affidamenti attivi in essere l'ultimo giorno lavorativo del periodo.

Teramo, 27 gennaio 2003

Il direttore generale: Fernardo De Flaviis.

S-1070 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO
Soc. coop. p.a. a r.l.

Iscritta all'albo presso la Banca d'Italia al n. 290.70
Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23
Iscritta nel registro delle imprese
del Tribunale di Modena al n. 00264720368

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive modificazioni e integrazioni, si comunica che con decorrenza 10 febbraio 2003: i tassi a carico della clientela sui conti correnti vengono aumentati dello 0,50%; i tassi a carico della clientela su operazioni di smobilizzo vengono aumentati dello 0,25%; le spese fisse di chiusura di conto corrente vengono fissate in minimo € 10,00 e massimo € 150,00; le commissioni di incasso utenze Sorgea, bollettini Inps, ex Scau, altri bollettini postali, con addebito in conto corrente o per cassa, vengono fissate in € 1,00; le commissioni per il servizio tributi intercomunale per riscossione ICI, con addebito in conto corrente o per cassa, vengono fissate in € 1,00; le commissioni per utenze, tributi e ogni incasso da pagare presso le Poste Italiane S.p.a., con addebito in conto corrente o per cassa, vengono fissate in € 2,00 comprensivo del costo del bollettino postale.

San Felice sul Panaro, 22 gennaio 2003

Banca Popolare di San Felice sul Panaro
Soc. coop. p. a. a r.l.: cav. geom. Alberto Chelli

C-2243 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche
e capogruppo del gruppo Deutsche Bank
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 8
Capitale sociale € 310.659.856,26 interamente versato
Codice fiscale, numero di iscrizione
al registro delle imprese di Milano e partita I.V.A. 01340740156

Comunicazione di chiusura delle succursali di Pasturo, Prato «A» e Sorrento «A» della Deutsche Bank S.p.a.

Giusta delibera assunta dai competenti Organi amministrativi della Deutsche Bank S.p.a., si rende noto che, con decorrenza 21 febbraio 2003, verranno chiuse n. 3 succursali; conseguentemente, tutti i rapporti giuridici attivi e passivi con la clientela riferibili alle stesse risulteranno fare capo, senza soluzione di continuità ed immutato ogni termine e condizione, alle succursali della Deutsche Bank specificamente menzionate a fianco di ciascuna delle seguenti succursali destinate alla chiusura:

1) succursale di Pasturo (LC), sita in via Manzoni n. 24, i cui rapporti attivi e passivi faranno capo alla succursale di Introbio, sita in piazza Sagrato n. 9 (telefono 0341/980316);

2) succursale di Prato «A» (PO), sita in piazza del Comune n. 10, i cui rapporti attivi è passivi faranno capo alla succursale di Prato (PO), sita in via F. Ferrucci n. 41 (telefono 0574/567811);

3) succursale di Sorrento «A» (NA), sita in via L. De Maio nn. 23/25, i cui rapporti attivi e passivi faranno capo alla succursale di Sorrento (NA), sita in piazza Angelina Lauro n. 27 (telefono 081/8784077).

Resta inteso che la Deutsche Bank S.p.a. provvederà alle comunicazioni individuali, ai sensi della normativa vigente, ai clienti intestatari nominativi dei rapporti. Ogni ulteriore informazione sulla propria posizione potrà inoltre essere richiesta dalla clientela al personale della succursale presso cui faranno capo i rapporti, ovvero contattando il servizio clienti al seguente n. di telefono 0432/744590.

La direzione IT & Organizzazione:
Giovanni Damiani - Roberto Cabiati

S-1088 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo IntesaBci
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Sede legale in Parma, via Università n. 1
Capitale sociale € 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Parma al n. 02113530345
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02113530345

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., rende noto che le spese applicate ai finanziamenti fondiari in conto corrente (somministrazioni in conto corrente ipotecario) hanno subito alcune variazioni.

Il quadro completo delle spese applicate a decorrere dal 15 febbraio 2003 è il seguente:

spese di istruttoria: € 210,00 per operazioni fino a € 50.000,00; € 210,00 più 1 per mille dell'intero importo deliberato per operazioni di importo superiore a tale limite;
spese restrizione/riduzione ipoteca: € 210,00;
spese postergazione/trasferimento ipoteca: € 80,00;
spese di cancellazione ipoteca: € 155,00;
rinuncia perfezionamento finanziamento: € 100,00;
spese dichiarazioni varie: € 5,00.

Parma, 29 gennaio 2003

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il vice direttore generale: dott. Guido Corradi

S-1071 (A pagamento).

NUOVA BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Potenza, via Nazario Sauro snc
Capitale sociale € 280.472.535,99
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03820520728

Comunicazione di variazione delle condizioni alla clientela

La Nuova Banca Mediterranea S.p.a. comunica di aver disposto, con decorrenza 1° gennaio 2003, le seguenti modifiche delle condizioni praticate alla clientela:

C/C «Dream» (Dream, Sweet Dream, Basic Dream):
tasso creditore per giacenza media da € 750 € 5.000:
«Dream» e «Basic Dream» = 0,25%, «Sweet Dream» 0,50%;
tasso creditore per giacenza media da € 5.000 a € 50.000:
«Dream» e «Basic Dream» = 0,50%, «Sweet Dream» 0,75%;
tasso creditore per giacenza media oltre € 50.000:
«Dream» e «Basic Dream» = 1,25%, «Sweet Dream» 1,50%;
C/C «Rendiconto»:
tasso creditore per giacenza media oltre € 3.000 = 0,375%;
costo massimo per singola operazione € 0,50;
operazioni gratuite = 120 annue;
C/C «Jonathan»:
tasso creditore per giacenza media oltre € 750 = 1,00%;
C/C «Pollicino» e «Gulliver»:
tasso creditore 1,50%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Potenza, 28 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
della Nuova Banca Mediterranea S.p.a.
Il direttore generale: dott. Guglielmo Mazzarino

C-2216 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BORGHETTO LODIGIANO - S.c.r.l.

Sede in Borghetto Lodigiano (LO), via Garibaldi n. 63
Iscritta al Tribunale di Lodi registro società n. 174

La Banca di Credito Cooperativo di Borghetto Lodigiano comunica, ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° gennaio 2003 i tassi passivi sui conti correnti ed i depositi a risparmio diminuiranno dello 0,50% ed il tasso minimo garantito sui conti correnti ed i depositi a risparmio viene portato allo 0,10%.

Con la medesima decorrenza le spese di tenuta conto per i clienti con accredito stipendio affidati e non affidati ammonteranno ad € 5,00 trimestrali; le Spese Trimestrali a minimo € 5,00 massimo € 5,00, le spese di spedizione estratto conto € 1,10. Con decorrenza 1° gennaio 2003 per i conti correnti le spese di tenuta conto per i clienti affidati e non affidati ammonteranno a massimo € 100,00 trimestrali, le spese trimestrali per operazioni ammonteranno a massimo € 1.000,00. La commissione di massimo scoperto massima applicabile alla clientela viene portata da 0,50% a 1,00%. La spesa di tenuta conto annuale dei dossier titoli con inseriti solo BOT e P.O. della BCC sono di € 20,66 pari al 50% dello standard dell'istituto, le spese emissione fissato bollato ed emissione nota informativa sono pari ad € 3,00; la commissione minima negoziazione titoli di Stato è di € 3,50; la commissione minima negoziazione titoli obbligazionari quotati è di € 3,50; la commissione minima sui titoli azionari e consimili è di € 8,00, di cui € 3,00 per l'intermediario ed il recupero spese intermediario sui titoli azionari e consimili è di € 2,50.

Banca di Credito Cooperativo
di Borghetto Lodigiano S.c.r.l.: Domenico Borrella

C-2279 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle aziende di credito al n. 5170
Appartenente al gruppo bancario Bipielle, iscritto all'albo
Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10
Capitale sociale € 227.500.000 interamente versato
Iscrizione registro società n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, con decorrenza 1° febbraio 2003, attuerà il seguente provvedimento:

riduzione del prime rate al 7,625% nominale annuo.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 28 gennaio 2003

Il consigliere delegato: rag. Luigi Negri.

C-2270 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO

La Banca Popolare di Milano, Società cooperativa a r.l., registro società n. 51 Tribunale di Milano, C.C.I.A.A. Milano n. 450, sede sociale e direzione generale: piazza F. Meda n. 4, 20121 Milano, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto di aver assunto con decorrenza 1° febbraio 2003, la seguente delibera: Comparto Webank, diminuzione del tasso di remunerazione previsto per i rapporti inseriti nei gruppi We@me Base e We@me Base dipendenti aziende, nella seguente misura: tasso avere di c/c 1° limite 3,25%, 2° limite 2,00%; diminuzione per i rapporti inseriti nei gruppi We@me Trader e We@me Trader dipendenti aziende al tasso del 4,00%.

Le variazioni su esposte saranno portate a conoscenza della clientela mediante i prescritti avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie della banca e comunicazioni in estratto conto.

Milano, 29 gennaio 2003

Il direttore generale: Ernesto Paolillo.

S-1033 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2
Sede soc. amm. in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5
Capitale sociale € 38.99.060,70 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Perugia n. 2346
(Tribunale di Spoleto); C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestito obbligazionario
TV 2001-2003 cod. ISIN IT0003141634 (ced. n. 4)

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola relativa al semestre:

2 febbraio 2003-1° agosto 2003 è 1,20% lordo.

Banca Popolare di Spoleto
Il vice direttore gen.: Alfredo Pallini

S-1072 (A pagamento).

BANCA CRV
Cassa di Risparmio di Vignola - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Sede in Vignola (MO),viale Mazzini n. 1
Capitale sociale € 28.080.000,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A.
e iscrizione al registro delle imprese di Modena n. 02073160364

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunicano le variazioni effettuate a far data dal 1° dicembre 2003:

copertura assicurativa infortuni a clientela € 10,00 annuali;

servizio CRV HB-NET, formula base per aziende, canone mensile € 3,50.

Vignola, 27 gennaio 2003

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.
Il direttore generale: rag. Franco Crotali

C-2239 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«S. STEFANO» MARTELLAGO - Società coop. a r.l.

Cod. ABI 8990
Sede in Martellago (VE), via Fapanni n. 11
Patrimonio € 35.581.535,76
Capitale sociale € 9.961,38
Iscritta al registro imprese di Venezia
ai nn. 8476/registro società e 14403/fasc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226370278

La Banca, ai sensi della legge n. 154/ 92, informa che con decorrenza 1° gennaio 2003 sono state apportate le seguenti modifiche alle condizioni applicate alla clientela:

depositi a risparmio e conti correnti: diminuzione del tasso a credito di massimo 0,50 punti percentuali ed un tasso minimo determinato nello zero per cento per i c/c e nello 0,75% per i depositi a risparmio.

Martellago, 20 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Onorato Zanata

C-2254 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.

Appartenente al gruppo Banca Intesa
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190
Capitale sociale € 70.755.020 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno registro delle imprese al n. 8090
Codice fiscale e partita I.V.A n. 00097670442

La Cassa di Risparmio di Acoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 27 gennaio 2003, procederà alla seguente manovra sui mutui ipotecari:

atto di assenso a cancellazione ipotecaria presso Carisap € 200,00;

atto di assenso a cancellazione ipotecaria presso altra sede € 400,00.

Il direttore generale: rag. Silvio Pedrazzi.

C-2261 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO - Soc. coop. a r.l.

Sede in Inzago (MI), piazza Maggiore n. 36
Capitale € 5.467.304,00
riserve € 26.559.282,77 al 31 dicembre 2001
Codice fiscale e numero d'iscrizione
al registro delle imprese di Milano 01123420158

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che sono state disposte le seguenti variazioni:

riduzione di 0,50 p.p. dei tassi creditori sui conti correnti e libretti di risparmio oltre lo 0,125%, con soglia minima di variazione allo 0,125%.

Banca di Credito Cooperativo di Inzago
Il direttore generale: Flavio Motta

M-315 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - Società per azioni

Cessione di credito garantito da mutui fondiari

Cessione di credito garantito da mutui fondiari tra: il «Banco di Napoli Società per azioni» con sede in Napoli alla via Toledo n. 177, appartenente al gruppo bancario «Sanpaolo IMI», iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 1025.6, capitale sociale € 1.035.930.922,00, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06385880635 già iscritto al R.E.A. Ufficio registro imprese di Napoli al n. 487026, aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, iscritto all'albo Aziende di credito n. 5065, che in questo atto agisce in nome e per conto della «Società per la Gestione di Attività - S.G.A. S.p.a.» con sede in Napoli (NA), via Medina n. 5, capitale 500.000,00, già iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 1635/89, R.E.A. n. 458737 C.C.I.A.A. Napoli codice fiscale e numero di iscrizione 05828330638, in forza di procura del 4 aprile 2001 autenticata nelle firme dal notaio Mario Mazzocca di Napoli rep. n. 49205 e racc. 7235 (reg.ta a Napoli il 5 aprile 2001 al n. 71) che in copia conforme trovasi allegata ad altro atto autenticato nelle firme dal notaio Lucio Mazzarella in data 19 novembre 2001 rep. n. 15732 (reg.to ad Eboli il 10 dicembre 2001 al n. 331 ed annotato il 13 dicembre 2001 ai nn. 35998/3201), in persona del quadro direttivo di 2° livello preposto all'Ufficio recupero crediti S.G.A. di Salerno dott. Basile Diego, nato a Benevento il 25 maggio 1951, domiciliato per la carica presso sede del detto ufficio, in Salerno, alla via Roma n. 45; e la società «Sima S.r.l.», con sede in Salerno (SA) alla via Naccarella n. 12, iscritta presso il registro delle imprese di Salerno con codice fiscale e numero di iscrizione 03745460653 ed alla C.C.I.A.A. di Salerno al n. 317748 R.E.A. rappresentata dall'amministratore unico Mastromartino Nicola, nato a Salerno l'8 ottobre 1961, domiciliato per la carica presso la sede sociale, al presente atto autorizzato in virtù dei poteri derivanti dal vigente statuto sociale, nonché da delibera di assemblea ordinaria in data 18 luglio 2002 che in estratto autentico per notaio Lucio Mazzarella in data odierna rep. n. 17918 si allega sub «A». Premesso:

I) che con atto del notaio Guglielmo Barela in data 11 febbraio 1986 (reg.to a Salerno il 14 febbraio 1986 al n. 2156) tra il «Banco di Napoli Istituto di Credito di Diritto Pubblico» e Parrilli (o Parrillo) Gennaro e Parrilli Alfonso (parte mutuataria), nonché Parrilli Gabriele, Cifrino Maria Giovanna, Parrilli Pietro e Contarini Nerina (parte datrice di ipoteca), veniva stipulato un contratto di mutuo per la durata di anni 4 (quattro) di L. 2.000.000.000 (duemiliardi), con iscrizione ipotecaria di L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) in data 14 febbraio 1986 ai nn. 4339/291 su:

fondo rustico in Battipaglia (SA) al foglio 29 particella 52; fondo rustico in Montecorvino Rovella (SA) al foglio 27 particelle: 121 (ex 121/a), 163 (ex 163/a), 162 (ex 162/a), 181, 183, 164, 122, 584, 585, 114/a, 114/d, 123/a, 123/c, 125/a, 125/c, 182/a, 242/a, 241/a;

II) che con atto del notaio Guglielmo Barela in data 17 ottobre 1990 (reg.to a Salerno il 23 ottobre 1990) tra il «Banco di Napoli Istituto di Credito di Diritto Pubblico» e Parrilli (o Parrillo) Gennaro, Parrilli Alfonso, Parrilli Antonio anche in qualità di soci della società «Società di Fatto Aziende Agricole Associate Gennaro Parrilli e F.lli» con sede in Salerno (parte mutuataria), nonché Parrilli Gabriele, Cifrino Maria Giovanna, Parrilli Pietro e Contarini Nerina (parte datrice di ipoteca), veniva stipulato un contratto di mutuo per la durata di anni 14 (quattordici) di L. 9.387.888.000 (novemiliarditrecentottantasettemilioniottocentottantottomila) con iscrizione ipotecaria di L. 18.775.776.000 (diciottomiliardisettecentosettantacinquemilionisettecentosettantaseimila) in data 18 ottobre 1990 ai nn. 26992/2968 sui seguenti immobili:

1) fondo rustico denominato «Tempa delle Craste» in Eboli (SA) al foglio 54, particelle 41 e 159; al foglio 60, particelle 62, 86, 290, 293 e 317; al foglio 62, particelle 51 e 166; al foglio 60, particelle 43, 85, 222 e 288;

2) fondo rustico denominato «Bosco» in Eboli (SA) al foglio 39, particelle 20 e 47;

3) fondo rustico denominato «Rosale» in Eboli (SA) al foglio 44, particelle 4, 101, 306, 307, 308, 310 e 335;

4) fondo rustico denominato «Piscine» in Bellizzi (SA) (già Montecorvino Rovella) al foglio 25, particelle 77, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 205 e 217;

5) fondo rustico denominato «Porta di Ferro» in Battipaglia (SA) al foglio 13, particella 22;

6) fondo rustico denominato «Fasanara» in Battipaglia (SA) al foglio 9, particelle 1, 3 e 29;

7) fondo rustico denominato «Cambiamento» in Bellizzi (SA) (già Montecorvino Rovella) al foglio 27, particelle 114, 123, 125, 182, 242, 241, 181, 183, 164, 122, 584, 585, 121, 162 e 163;

III) che con atto del notaio Guglielmo Barela in data 27 aprile 1993 (reg.to a Salerno il 5 maggio 1993) tra il «Banco di Napoli S.p.a.» e Parrilli (o Parrillo) Gennaro, Parrilli Alfonso, Parrilli Antonio anche in qualità di soci della società «Aziende Agricole Associate Gennaro Parrilli & F.lli Società di Fatto» con sede in Salerno (parte mutuataria), nonché Contarini Nerina, Cifrino Maria Giovanna, Parrilli Gabriele, Guidi Laura, Parrilli Pietro e Ventura Anna Paola (parte datrice di ipoteca) veniva stipulato un mutuo per la durata di anni 7 (sette) di L. 2.822.076.000 (duemiliardiottocentoventiduemilionisettantaseimila) con iscrizione di L. 5.644.152.000 (cinquemiliardiseicentoquarantaquattromilionicentocinquantaduemila) in data 30 aprile 1993 ai nn. 11973/1068 sui seguenti immobili:

1) fondo rustico denominato «Tempa delle Craste» in Eboli (SA) al foglio 54, particelle 41 e 159; al foglio 60, particelle 62, 86, 290, 293 e 317; al foglio 62, particelle 51, 166; al foglio 60, particelle 43, 85, 222 e 288;

2) fondo rustico denominato «Porta di Ferro» in Battipaglia (SA) al foglio 13, particella 22;

3) fondo rustico denominato «Pescine» in Bellizzi (SA) (già Montecorvino Rovella) al foglio 25, particelle 77, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 205 e 217;

4) fondo rustico denominato «Fasanara» in Battipaglia (SA) al foglio 9, particelle 1, 3 e 29;

5) fondo rustico denominato «Bosco» in Eboli (SA) al foglio 39, particelle 20 e 47;

6) fondo rustico alla località «Rosale» in Eboli (SA) foglio 44, particelle 4, 101, 306, 307, 308, 310 e 335;

7) fondo rustico denominato «Cambiamento» in Bellizzi (SA) (già Montecorvino Rovella) al foglio 27, particelle 114, 123, 125, 182, 242, 241, 181, 183, 164, 122, 584, 585, 121, 162 e 163;

8) fondo rustico denominato «Pazzulli» in Montecorvino Rovella (SA) foglio 20, particelle 32, 36, 43, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 56, 57, 58, 59, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81 e 82;

che con atti del notaio Mario Mazzocca in data 31 dicembre 1996 rep. n. 45847 ed in data 24 giugno 1997 rep. n. 46421, (come risulta da certificazione del notaio Loredana Grimaldi, rep. n. 26582 del 21 giugno 2002 di cui appresso), il «Banco di Napoli S.p.a.» cedeva alla società «S.G.A. S.p.a.» i crediti derivanti dai citati atti;

che, come risulta da certificazione notarile del notaio Loredana Grimaldi di Napoli in data 21 giugno 2002 rep. 26582 che si allega sub «B», alla data del 31 dicembre 1996 il credito vantato dalla «Società per la Gestione di Attività - S.G.A. S.p.a.» ammonta a L. 13.232.851.568;

che come risulta da dichiarazione rilasciata dalla «S.G.A. S.p.a.» autenticata nella firma dal notaio Loredana Grimaldi di Napoli in data 25 giugno 2002 che si allega sub «C», il medesimo credito alla data del 31 maggio 2002 ammonta a € 8.575.024,21 (ottomilionicinquecentosettantacinquemilaventiquattro e ventuno) e precisamente:

€ 1.194,96 per il mutuo n. 59/150/159 (in data 11 febbraio 1986);

€ 6.538.104,75 per il mutuo n. 59/140/1197 (in data 17 ottobre 1990);

€ 2.035.724,50 per il mutuo n. 59/142/1538 (in data 27 aprile 1993);

GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

che la società «Sima S.r.l.» ha chiesto di acquistare l'intero credito derivante dai citati tre atti per l'importo complessivo di € 4.306.000,00 (quattromilionitrecentoseimila/00) con contestuale cessione dell'intero credito derivante dai citati mutui oltre accessori e garanzie reali ed espressamente con le tre ipoteche già citate innanzi:

nn. 4339/291 del 14 febbraio 1986;

nn. 26992/2968 del 18 ottobre 1990;

nn. 11973/1068 del 30 aprile 1993.

Tanto premesso, si conviene:

art. 1. La premessa è parte integrante della presente scrittura. Art. 2. Il «Banco di Napoli S.p.a.». quale mandatario della «Società per la Gestione di Attività - S.G.A. S.p.a.», cede alla società «Sima S.r.l.» come rappresentata, l'intero credito di € 8.575.024,21 (ottomilionicinquecentosettantacinquemilaventiquattro virgola ventuno) oltre accessori, interessi maturati e maturandi e garanzie, dalla stessa vantati nei confronti dei mutuatari signori: Parrilli (o Parrillo) Gennaro e Parrilli Alfonso (mutuo in data 11 febbraio 1986); Parrilli (o Parrillo) Gennaro, Parrilli Alfonso, Parrilli Antonio anche in qualità di soci della società «Società di Fatto Aziende Agricole Associate Gennaro Parrilli e F.lli» con sede in Salerno (mutuo in data 17 ottobre 1990); Parrilli (o Parrillo) Gennaro, Parrilli Alfonso, Parrilli Antonio anche in qualità di soci della società «Aziende Agricole Associate Gennaro Parrilli & F.lli Società di Fatto» con sede in Salerno (mutuo in data 27 aprile 1993); nonché dell'intera area garante, come meglio descritto e precisato nei citati atti di mutuo innanzi indicati e successivi accessori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1263 del Codice civile e seguenti, ivi comprese le citate garanzie ipotecarie sugli immobili innanzi descritti, in virtù dei titoli pure innanzi citati. La società cessionaria «Sima S.r.l.» riconosce per vero il baldo riportato nelle scritture contabili della società cedente. Il corrispettivo della presente cessione è fissato in € 4.306.000,00 (quattromilionitrecentoseimila/00). Tale somma è stata già versata dalla società «Sima S.r.l.» a favore del «Banco di Napoli S.p.a.», filiale di Salerno mandatario speciale della «Società per la Gestione delle Attività - S.G.A. S.p.a.». La presente cessione avviene pro-soluto, garantendo, la parte cedente come rappresentata, la sola esistenza del credito e la titolarità dello stesso; nel contempo la cessionaria manleva la parte cedente da qualsiasi contestazione a suo carico. Le parti si danno reciprocamente atto che eventuali diverse quantificazioni dell'importo dei crediti ceduti, derivanti da divergenze di interpretazione o da invalidità o da errori nell'applicazione dei tassi di interesse o dai metodi di calcolo, ivi compresa la capitalizzazione non comporteranno la revisione del corrispettivo di cessione, essendo interesse del cessionario acquisire per il prezzo convenuto tutti i crediti vantati dal cedente nei confronti dei debitori ceduti, quale che sia il loro importo alla data di cessione. La parte cedente immette la parte cessionaria nelle disponibilità di tutti i titoli giustificativi del credito stesso e delle relative garanzie. La presente scrittura sarà notificata a ciascuna parte debitrice e parte datrice di ipoteca. Parte debitrice: Parrilli (o Parrillo) Gennaro, con domicilio in San Mango Piemonte (SA), via Francesco Spirito o in difetto presso la Cancelleria del Tribunale di Salerno; Parrilli Alfonso, con domicilio in Salerno (SA), piazza IV novembre Palazzo Luongo o in difetto presso la Cancelleria del Tribunale di Salerno; Parrilli Antonio, con domicilio in San Mango Piemonte (SA), via Francesco Spirito o in difetto presso la Cancelleria del Tribunale di Salerno. Per tutto quanto qui non previsto si applicano gli artt. da 1260 e 1267 del Codice civile ed eventuali leggi speciali in materia di cessione di credito oltre che l'art. 2843 del Codice civile. Tutti gli oneri e gli adempimenti comunque connessi al presente atto saranno effettuati a cura e spese della società cessionaria. Le parti eleggono domicilio: la «Società per la Gestione di Attività, S.G.A. S.p.a.» presso la sede come innanzi indicata, la società «Sima S.r.l.» presso la propria sede come innanzi indicata. La parte cessionaria chiede le agevolazioni fiscali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, trattandosi di operazione connessa ai tre mutui citati in premessa, che hanno goduto di tali agevolazioni. Ai sensi dell'art. 2843 del Codice civile la società cessionaria «Sima S.r.l.», ai fini del mantenimento dei privilegi e delle garanzie del credito ceduto portato dai mutui innanzi richiamati, invoca le disposizioni di cui all'art. 3, punto 6, ultimo comma del D.L. 24 settembre 1996, n. 497 convertito in legge 19 novembre 1996, n. 588. Il presente atto sarà conservato a raccolta del notaio autenticante. Eboli, 24 (ventiquattro) luglio 2002 (duemiladue). Firmato Basile Diego n.q. Firmato Nicola Mastromartino.

Repertorio n. 17919 raccolta n. 5502, autentica di firma, Repubblica Italiana, io sottoscritto dott. Lucio Mazzarella, notaio iscritto al ruolo dei distretti notarili di Salerno, Nocera Inferiore, Vallo della Lucania e Sala Consilina, con sede in Eboli e studio ivi alla via U. Nobile n. 14. Certifico che, previa concorde rinuncia delle parti ai testi e con il mio consenso, sono state apposte alla mia presenza, in calce ed a margine dei fogli intermedi, le firme di: Basile dott. Diego, nato a Benevento il 25 maggio 1951 domiciliato per la carica in Salerno, alla via Roma n. 45, in qualità di quadro direttivo di 2° livello preposto all'Ufficio recupero crediti S.G.A. di Salerno del «Banco di Napoli Società per azioni» con sede in Napoli alla via Toledo n. 177, appartenente al gruppo bancario «Sanpaolo IMI», iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 1025.6, capitale sociale € 1.035.930.922,00, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06385880635 già iscritto al R.E.A. Ufficio registro imprese di Napoli al n. 487026, aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, iscritto all'albo Aziende di Credito n. 5065, che agisce in nome e per conto della «Società per la Gestione di Attività - S.G.A. S.p.a.» con sede in Napoli (NA), via Medina n. 5, capitale 500.000,00, già iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 1635/89, R.E.A. n. 458737 C.C.I.A.A. Napoli codice fiscale e numero di iscrizione 05828330638, in forza di procura del 4 aprile 2001 autenticata nelle firme dal notaio Mario Mazzocca di Napoli rep. n. 49205 e racc. 7235 (reg.ta a Napoli il 5 aprile 2001 al n. 71) che in copia conforme trovasi allegata ad altro atto autenticato nelle firme da me notaio in data 19 novembre 2001 rep. n. 15732 (reg.to ad Eboli il 10 dicembre 2001 al n. 331 ed annotato il 13 dicembre 2001 ai nn. 35998/3201); Mastromartino Nicola, nato a Salerno 1° ottobre 1961, in qualità di amministratore unico della società «Sima S.r.l.», con sede in Salerno (SA) alla via Naccarella n. 12, iscritta presso il registro delle imprese di Salerno con codice fiscale e numero di iscrizione 03745460653 ed alla C.C.I.A.A. di Salerno al n. 317748 R.E.A., domiciliato per la carica presso la sede sociale, al presente atto autorizzato in virtù dei poteri derivanti dal vigente statuto sociale, nonché da delibera di assemblea ordinaria in data 18 luglio 2002. Della identità personale dei firmatari io notaio sono certo. Eboli, nel mio studio, ventiquattro luglio duemiladue. Firmato Lucio Mazzarella, notaio sigillo. Registrato ad Eboli il 26 luglio 2002 al n. 573.

avv. Giovanni Clemente.

C-2213 (A pagamento).

Banca Intesa - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche al numero 5361
Capogruppo del «gruppo Intesa»
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
e al Fondo nazionale di garanzia
Sede legale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10
Capitale sociale € 3.561.062.849,24 interamente versato
Numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano
e codice fiscale 00799960158

Comunicazione di avvenuta cessione di crediti pro-soluto ed in blocco (ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993)

Banca Intesa S.p.a. comunica che, in forza di contratto di cessione di crediti pro-soluto ed in blocco ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, stipulato in data 20 dicembre 2002 a rogito notaio Francesco Giglio di Cosenza n. rep. 22378/7783, ha acquistato «*pro-soluto*» da Banca Carime S.p.a., con effetto dal 20 dicembre stesso, i crediti relativi a tutte le posizioni classificate come partite incagliate, nell'accezione di cui alle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia (in particolare, il Manuale della Matrice dei Conti), alla data del 30 novembre 2002 (e che a tale data del 30 novembre 2002 presentavano un'esposizione complessiva unitaria superiore a € 186.000,00), nonché tutti i crediti in sofferenza che alla data del 30 novembre 2002 risultavano di importo unitario complessivo superiore a € 25.500,00.

Si intendono ceduti «pro-soluto», unitamente ai crediti di cui sopra, anche i relativi interessi maturati e capitalizzati.

COPIA TRATTA DA GURI - GAZZETTA UFFICIALE

Si intendono del pari ceduti i diritti e le posizioni contrattuali, le eventuali linee di credito, gli affidamenti inerenti i crediti ceduti, le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori nonché ogni altro diritto, azione, facoltà o altra prerogativa che assiste i crediti ceduti ed ogni altro accessorio che comunque inerisce agli stessi.

Con lo stesso contratto in data 20 dicembre 2002 a Banca Intesa S.p.a. sono stati altresì ceduti pro-soluto e in blocco, ai sensi e per gli effetti del citato art. 58 del decreto legislativo n. 385/93, anche ulteriori crediti per spese legali maturate per prestazioni professionali eseguite sino al 22 novembre 2001 sui crediti in sofferenza ceduti da Banca Carime a Banca Intesa S.p.a. con atto in pari data a rogito notaio Giglio di Cosenza n. rep. 21392/7397 (e di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 2002, n. 1, foglio delle inserzioni).

Si precisa che, per effetto del disposto di cui al comma 3 dell'art. 58, decreto legislativo n. 385/1993, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo e natura, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore di Banca Carime S.p.a., conservano la loro validità ed il loro grado a favore della cessionaria Banca Intesa S.p.a. senza bisogno di alcuna formalità o annotazione. Restano altresì applicabili le discipline speciali, anche di carattere processuale, previste per i crediti ceduti. La presente comunicazione produce, ai sensi del comma 4 dell'art. 58, decreto legislativo n. 385/1993, gli effetti indicati dall'art. 1264 del Codice civile nei confronti dei soggetti ceduti.

Milano, 21 gennaio 2003

L'amministratore delegato: Corrado Passera.

M-319 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara
Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale € 185.180.541
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 304 (28 gennaio 2000 - 28 gennaio 2007, codice ISIN IT0001421400) si comunica che il tasso di interesse della cedola n. 4 pagabile dal 28 gennaio 2004 e relativa al periodo 28 gennaio 2003 - 27 gennaio 2004 è il 3,90%, nominale annuo lordo.

Bergamo, 27 gennaio 2003

Il direttore generale: Franco Menini.

S-1032 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANGRO TEATINA ATESSA - CASTIGLIONE - GIULIANO

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che con decorrenza 28 gennaio 2003, il tasso d'interesse creditore su depositi a risparmio e conti correnti e ridotto nella misura massima di 0,70 p.p., la franchigia di giacenza sui conti correnti per il computo degli interessi è aumentata di € 34,17, le commissioni e spese riportate sui fogli informativi analitici sono aumentate nella misura massima di € 6,71.

Atessa, 29 gennaio 2003

Il direttore: dott. Gabriele Puglielli.

C-2268 (A pagamento).

SERVIZI FINANZIARI ANAGINA - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Barberini n. 12
Capitale sociale € 866.490,00 (versamento dei 7/10 in corso)
Registro delle imprese di Roma
R.E.A. n. 976811
Codice fiscale n. 01743120030
Partita I.V.A. n. 06662571006

Atto di diffida azionisti morosi
(art. 2344 del Codice civile)

Il sottoscritto geom. Enzo Procopio nella qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Servizi Finanziari Anagina S.p.a. con sede in Roma alla piazza Barberini n. 12, capitale sociale € 866.490,00, codice fiscale n. 01743120030, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 06662571006, diffida ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2344 del Codice civile, gli azionisti della predetta società ad effettuare i versamenti dei decimi ancora dovuti sulle azioni da loro sottoscritte, nel termine di quindici giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione nella «*Gazzetta Ufficiale*», con l'avvertimento che in mancanza, si procederà alla vendita delle predette azioni in loro danno a meno di intermediari autorizzati, salva ogni ulteriore azione prevista dalla legge.

Roma, 31 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Enzo Procopio

S-1042 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TERAMO

Atto di citazione

Saula Ranalli, nata in Teramo il 12 febbraio 1961, residente in Pietracamela (TE), alla via Sopratore snc (codice fiscale RNLSLA61B52L103N), a mezzo dell'avv. Pasquale Capuano del Foro di Teramo, ha convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Teramo per l'udienza del dieci luglio 2003 gli eventuali eredi di Orlando Vallozzi fu Antonio (nato in Pietracamela il 10 ottobre 1904 e deceduto in Teramo il 22 luglio 1949), e li ha invitati a costituirsi nei termini e nelle forme di cui all'art. 166 C.P.C., per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: 1) dichiarare che, per effetto di usucapione, ex art. 1158 del Codice civile, Saula Ranalli è divenuta proprietaria anche della quota parte del bene sopra descritto (1/4 del fabbricato rurale con annessa corte di pertinenza, distinto al N.C.T. di Teramo Comune di Pietracamela al foglio 10, p.lla 1319 per mq 160, disposto su due livelli di circa 40 mq per piano e comunicanti tra loro a mezzo di scala interna e così composto: piano terra, locale ad uso cucina; piano primo, due camere da letto, wc ed un piccolo disimpegno; area esterna interamente sistemata e di pertinenza del fabbricato, della estensione di circa mq 120) attualmente in testa a Orlando Vallozzi; 2) ordinare alla conservatoria dei registri immobiliari di Teramo la trasmissione della sentenza dichiarativa di usucapione e all'Ufficio tecnico erariale di eseguire la voltura di accatastamento, con esonero del conservatore dei rr.ii. di Teramo da ogni responsabilità. Con vittoria di spese, diritti ed onorario di causa in caso di opposizione.

Avv. Pasquale Capuano.

C-2219 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

TRIBUNALE DI PRATO

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto dell'11 novembre 2002 ha fissato udienza del 24 marzo 2002, per la comparizione di Vannucchi Marcello, rappresentato e difeso dall'avv. Piergiovanni Mori, ricorrente ex art. 3 legge 10 maggio 1976, n. 376, per l'accertamento di usucapione speciale della quota del 50% dei beni immobili siti in Vernio e classificati al NCEU del Comune di Vernio alla partita n. 1095, i fabbricati sono distinti: al foglio n. 3 dalla part. 333 sub 1, cat. D/1, a R.M., dalla particella 333 sub.3, cat. A/3, cl. 3, vani 6,5 e particella 334 cat. A/3, cl. 3, vani 5,5 e partita 1682, foglio 3, part. 333 sub.2, cat. A/3, vani 5,5; al NCT del Comune di Vernio alla pagina 1491 i terreni sono distinti: nel foglio 3 dalle particelle 331, 332, 334, 408 e nel foglio 8 dalle part. 36, 37, 38 per mq 4.244.

Opposizione: 90 giorni dall'8 gennaio 2003.

Prato, 17 gennaio 2003

Avv. Piergiovanni Mori.

C-2286 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Siena, con decreto del 14 novembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 609029705-11 di € 511,50 tratto il 30 gennaio 2002 sulla Banca di Roma, filiale di Lucca, agenzia n. 2, dalla Società Panagrin Commerciale S.r.l., con sede in via Carducci, Ghezzano (PI), ceduto per l'incasso dal signor Romani Giovanni alla filiale di Borgo a Buggiano della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., e andato smarrito nei tramiti d'incasso.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi 15 giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 24 gennaio 2003

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Il presidente: prof. Pier Luigi Fabrizi

S-1056 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Prato a richiesta del signor Maurizio Spinelli nato a Carmignano (PO) il 16 luglio 1955 e residente in Montemurlo (PO), via del Villaggio n. 9, non in proprio, ma nella sua qualità di legale rappresentante della Società Sotexport S.r.l. con sede in Montemurlo (PO), via Labriola n. 256, con decreto in data 12 novembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in data 8 agosto 2001 con scadenza 31 ottobre 2001 dell'importo di L. 1.500.000 a firma Cimino Luigi e Orlando Luigi e ne autorizza l'esercizio dei relativi diritti dopo che siano trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga nel frattempo fatta opposizione del detentore.

Rappresentante Sotexport S.r.l.
Il legale: Maurizio Spinelli

C-2287 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto n. 1671 del 5 novembre 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 230168544, emesso dalla Banca Fideuram, filiale di Montecatini Terme sul c/c n. 66989044, rilasciato dal signor Sergio Pagnini a favore del signor Sandro Tegas di € 3.000,00.

Opposizione giorni n. 15.

Sandro Tegas.

C-2284 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice unico presso il Tribunale di Roma, con decreto del 17 gennaio 2003, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 3300512369-11 e n. 3300512369-12 emessi il 27 novembre 2002 dalla Banca IMI San Paolo, agenzia 26, Roma, tratti a favore del signor Orrù per l'importo di € 10.200 ciascuno; per opposizione 15 giorni.

Avv. Fabio Liparota.

S-1090 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto del 10 dicembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. ED910013564301 e n. ED910013564402 di € 2.000,00 ciascuno emessi dal Banco di Napoli, filiale Afragola favore Economo Comunale. Opposizione 15 giorni.

Il sindaco del Comune di Afragola:
Salzano Santo

S-1021 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Siena, con decreto del 24 dicembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, smarriti nei tramiti d'incasso:

1) assegno bancario n. 050171698 di € 6.512,52 tratto a Foligno l'11 dicembre 2001 sul conto corrente n. 19097/2 della Banca Popolare di Spoleto, filiale di Foligno, dal signor Metelli Gustavo, residente in Foligno (PG), all'ordine del signor Gramaccioni Luciano, da questi negoziato l'11 dicembre 2001 presso la filiale di Foligno della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.;

2) assegno bancario n. 050171700 di € 7.023,81 tratto a Foligno il 14 dicembre 2001 sul conto corrente n. 19097/2 della Banca Popolare di Spoleto, filiale di Foligno, dal signor Metelli Gustavo, residente in Foligno (PG), all'ordine del signor Gramaccioni Luciano, da questi negoziato il 14 dicembre 2001 presso la filiale di Foligno della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi 15 giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 24 gennaio 2003

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Il presidente: prof. Pier Luigi Fabrizi

S-1055 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 5 no-vembre 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. PE4007117643 emesso il 23 gennaio 2002 dalla S.p.a. Iccrea e per essa dal Credito Cooperativo della Valdinievole all'ordine di Gidomac dell'importo di € 1.292,59 e dell'assegno circolare n. NE00099110 emesso il 22 gennaio 2002 dalla S.p.a. Iccrea e per essa dalla Banca di Credito Cooperativo di Pistoia, filiale di Montemurlo all'ordine di Cipriani Moreno dell'importo di € 1.032,91.

Opposizione giorni n. 15 (quindici).

Avv. Marco Viti.

C-2281 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Venezia con decreto 6 novembre 2002, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 2130254939 di € 1.000 tratto da Mattana Loredana sul c/c n. 55443 di Banca Generali S.p.a. a favore di se stessa; n. 02658747 di € 738,54 tratto da Degan Stefano sul c/c n. 5/1/1161 di Banca di Credito Cooperativo S. Stefano-Martellago a favore di Ass. Generali S.p.a., ag. Carpenedo; n. 3016928497 di € 92 tratto da Vagliano Mariagrazia sul c/c n. 3026-22 di IntesaBci a favore di Ass. Generali S.p.a., ag. Carpenedo; n. 1611003238 di € 593 tratto da Borghesan Gianfranco sul c/c n. 23693490282 di IntesaBci a favore di se stesso; n. 0401368172 di € 721 tratto da Zanetti Orfeo sul c/c n. 362130-B di Ca.Ri.Ve. S.p.a. a favore di Ass. Generali S.p.a., ag. Carpenado; n. 0401373337 di € 919,50 tratto da Zanetti Orfeo sul c/c n. 4041407-W di Ca.Ri.Ve. S.p.a. a favore di Ass. Generali S.p.a., ag. Carpenedo; n. 0401733979 di € 50,50 tratto da Moltedo Liana sul c/c n. 42844-P di Ca.Ri.Ve. S.p.a. a favore di Ass. Generali S.p.a., ag. Carpenedo; n. 0402761591 di € 259,50 tratto da Serveco S.r.l. sul c/c n. 91339-L di Ca.Ri.Ve. S.p.a. a favore di Ass. Generali S.p.a., ag. Carpenedo; n. 0403211932 di € 299 tratto da Rossato Mauro sul c/c n. 3400453/B di Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. a favore di Ass. Generali S.p.a., ag. Carpenedo; n. 0403211931 di € 261,50 tratto da Rossato Mauro sul c/c n. 3400453/B della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo a favore di Ass. Generali S.p.a., ag. Carpenedo; autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione in mancanza di opposizione.

Avv. Caterina Gonella.

C-2240 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 15 gennaio 2003 il Tribunale di Torino, su istanza delle signore Pozzetti Lucia e Coatti Patrizia, ha pronunciato l'ammortamento di n. 12 cambiali, di cui una di L. 924.000 (pari ad € 477,21) e 11 di L. 462.000 (pari ad € 238,60) ciascuna, con scadenza mensile, la prima il 16 agosto 1989 e le altre ininterrottamente il giorno 16 di ogni mese fino al 16 luglio 1990, emesse in data 16 giugno 1989 da Coatti Ivo, Pozzetti Lucia e Coatti Patrizia, domiciliati in Torino, via San Secondo n. 86 a favore di I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. con l'annotazione di iscrizione di ipoteca in data 28 giugno 1989 ai numeri 21288/4236 conservatoria RRII di Torino 1, purché non venga fatta opposizione dal detentore entro 30 giorni dalla data nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Monica Garello.

C-2271 (A pagamento).

Ammortamento prestito obbligazionario

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto del 14 dicembre 2002, ha dichiarato l'ammortamento del prestito obbligazionario al portatore codice 126698, serie 64ZC, n. 1199659.60 di € 10.329,14 emesso da Banca di Credito Cooperativo di Vignole, ag. San Giusto, Prato a favore di Rosati Franca.

Opposizione giorni 90 (novanta).

Rosati Franca.

C-2283 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto in data 24 gennaio 2003, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 032001094891 intestato alla signora Berrettoni Ida emesso presso la Banca delle Marche S.p.a., filiale di Montelupone con saldo apparente di € 15.400,00.

Opposizione entro 90 giorni.

Berrettoni Ida.

C-2253 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Grosseto, con decreto in data 2 dicembre 2002, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 2106561.

Emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Massa Marittima.

Per l'importo di € 4.064,04 in favore di Salvadori Isma, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni del detentore.

Massa Marittima, 24 gennaio 2003

Salvadori Isma.

C-2249 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia. con decretro del 14 gennaio 2003, dichiara l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 5/3648 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Masiano avente un saldo di € 1.311,17 e intestato a Micheletti Margherita.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciarne duplicato.

Opposizione 90 giorni.

Pistoia, 22 gennaio 2003

Micheletti Margherita.

C-2282 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto del 23 ottobre 2002, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 01/1112391 emesso dal Banco di Napoli, ag. 10, Napoli con saldo apparente di € 2.030,10. Opposizione 90 giorni.

Carmela Sansone.

S-1022 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

EREDITÀ

TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI
Sezione distaccata di Sanluri

Il giudice del Tribunale ordinario di Cagliari, Sezione distaccata di Sanluri, con decreto emesso in data 14 gennaio 2003 ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa da Ambu Francesco nato il 10 giugno 1909 in Laconi, ivi deceduto il 3 luglio 1992 ed ha nominato curatore il dott. Efisio Mereu con studio in Cagliari, via Monti n. 62, tel. 070/402420.

Sanluri, 20 gennaio 2003

Il cancelliere C1: dott.ssa L. Vacca.

C-2214 (A pagamento - C.C. 99).

TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI
Sezione distaccata di Sanluri

Il giudice del Tribunale ordinario di Cagliari, Sezione distaccata di Sanluri, con decreto emesso in data 23 dicembre 2002 ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa da Olla Elio nato l'8 settembre 1934 in Gergei, deceduto il 30 aprile 2002 in Cagliari, ha nominato curatore l'avv. Rita Sanna con studio in Cagliari, via San Lucifero n. 56, tel. 070655535.

Sanluri, 23 gennaio 2003

Il cancelliere C1: dott.ssa L. Vacca.

C-2215 (A pagamento - C.C. 98).

TRIBUNALE DI CUNEO

N. 2/03 V.G. - N.12/03 P. III Succ.

Dichiarazione di apertura di eredità giacente di Bodino Antonietta

Si rende noto che con provvedimento in data 18 gennaio 2003 il giudice designato dott. A. Tetamo ha dichiarato aperta la procedura di eredità giacente di Bodino Antonietta nata a Borgo San Dalmazzo il 23 ottobre 1923 in vita residente a Borgo San Dalmazzo, via Roma n. 7 deceduta a Peveragno il 9 giugno 1999.

Con il medesimo provvedimento è stato nominato curatore dell'eredità giacente l'avv F. Fregni, nato a Fossano il 24 marzo 1968 con studio in Cuneo, viale Angeli n. 1 disponendo la comparizione aventi a sé per il giorno 27 gennaio 2003 alle ore 11,30 per la prestazione del giuramento.

Cuneo, 22 gennaio 2003

Il cancelliere: geom. Garavagno Marinella.

C-2210 (A pagamento - C.C. 12110).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI TREVISO

Il Tribunale di Treviso, in persona del giudice unico dott. Francesco Sartorio, visto l'art. 281-*sixies* C.P.C. ha dato lettura della sentenza n. 1091/02 il 5 giugno 2002. La prova testimoniale assunta ha confermato che Vugarda Ilario è nel pieno possesso, pacifico ed esclusivo dei beni oggetto di causa da oltre vent'anni, comportandosi come proprietario e senza che nessuno abbia mai avanzato pretese in contrario. La domanda va accolta. Nulla per le spese non essendovi stata opposizione. P.Q.M., dichiara l'intervenuta usucapione della proprietà in favore del signor Vugarda Ilario n. il 29 marzo 1950 a Istrana, in danno di Istituto diocesano per il sostentamento del clero, Vugarda Eugenia, Vugarda Antonietta, Vugarda Anna Paola, Vugarda Domenico, Vugarda Luigia, Vugarda Maria, Vugarda Teresa. Pederiva Augusta Mirella, Pederiva Mario, Reato Iolanda, Reato Annarosa, Reato Vittoria, Reato Maria Teresa, Reato Francesca, Vugarda Giovanni, Vugarda Silvano, Vugarda Pierina, Nasato Lina, Vugarda Emma, Vugarda Luigi, Vugarda Pietro, Volpato Pierina, Volpato Santa, Bellinato Raffaele, Bellinato Michele, Bellinato Santina, Bellinato Anna Maria, Bellinato Paolo, Bellinato Maria Rosa, Bellinato Arcangelo, Bellinato Gabriele, Bellinato Flaviano, sui seguenti beni: Comune di Istrana, part. 146, sez. D, fg. 3, m.n. 112 var. 1, mut A, via Monte Nero n. 24, cat. A/6, cl. 1, cons. 4,5, regio decreto n. 283; m.n. 289, var. 1. Ordina all'Ufficio del catasto e al conservatore dei rr.ii. di Treviso di provvedere alle volturazioni e trascrizioni.

Il richiedente: avv. Marina Larice.

C-2218 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VENEZIA
Sezione distaccata di San Donà di Piave

Sentenza n. 80/02 del 26/6-28 giugno 2002 emessa nella causa civile iscritta al n. 10551/99 R.G. promossa dalla Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice, in persona del parroco don Alico Siciliotto, nei confronti degli eredi di Atelli Adalgisa. In punto: «riconoscimento proprietà per usucapione».

Il Tribunale ordinario di Venezia, Sezione distaccata di San Donà di Piave, con la suindicata sentenza, ha dichiarato che la Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice, con sede a Jesolo (VE), è divenuta proprietaria, per intervenuta usucapione, dell'immobile sito a Jesolo Lido, III vicolo, via Aquileia, e censito al N.C.E.U. del Comune di Jesolo alla partita 5133, foglio 69, con il mapp. 755, sub 1, sub 2, sub 3 e 4.

San Donà di Piave, 23 gennaio 2003

Avv. Roberto Rechichi.

C-2257 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE

Estratto dello stato di graduazione dell'eredità di Morini Giuseppe apertasi a Prato 13 luglio 2000

L'erede beneficiato Mencattini Enrico, nato a Firenze (FI) l'8 luglio 1948 residente a Prato (PO), piazza Del Collegio n. 7 ai rogiti Notaro C. Pasquetti di Prato, via Catani n. 28/C, rep. n. 20479 racc. n. 6398 ha formato il seguente stato di graduazione: Passività A) Spese di procedura da pagarsi in prededuzione ex art. 511 e 2777 del Codice civile: 1) € 8.938,65 per imposta di registro spese ed accessori connessi al presente atto, onorari notarili e diritti, spese di giustizia e della procedura, delle spese e competenze spettanti al Notaro per la liquidazione concorsuale, pagamento delle spese, com-

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

petenze relative all'intera procedura di liquidazione concorsuale; 2) € 529,88 pari a L. 1.026.000 (unmilioneventiseimila) per riscossione imposte ipotecarie e catastali ed oneri accessori, relativi alla denuncia successione n. 73 vol. 649 sopra citata, assistito da privilegio ex articolo 17, decreto legislativo 31 ottobre 1990 numero 346, già versato da parte dell'erede con denaro proprio; 3) € 3.028,42 per prestazioni relative alla successione ed atti di alienazione beni ereditari effettuate dal geom. Mario Gestri con studio in Prato via Tintori di cui alla notula tassata. B) Passività assistite da privilegio: 1) € 2.881,83 per prestazioni effettuate dal geom. G. Spatola con studio in Prato, via F.lli Cervi n. 66/1 di cui alla notula tassata assistita da privilegio 1°; 2) € 9.651,03 alla Sampaolo Riscossioni Prato S.p.a. concessionaria per amministrazione finanziaria azienda delle entrate di Prato 1, Tributi IRPEF e ILOR, redditi soggetti a tassazione separata, iscritti a ruolo di Morini Giuseppe (MRNGPP38M15G999B) assistito da privilegio 18°; 3) € 2.888,57 alla Sampaolo Riscossioni Prato S.p.a. per INPS sede di Prato, assistita da privilegio 8°; 4) complessivi € 704,57 alla Sampaolo Riscossioni Prato S.p.a. concessionaria per il Comune di Prato Ufficio tributi per tassa smaltimento rifiuti assistita da privilegio 20° di cui: *a)* € 167,86 anno 1996; *b)* € 154,94 anno 1997; *c)* € 146,14 anno 1998; *d)* € 175,08 anno 1999; *e)* € 25,95 anno 2000; *f)* € 34,60 anno 2001; 5) € 89,00 alla Sampaolo Riscossioni Prato S.p.a. concessionaria per INPS sede di Prato assistita da privilegio 8°; 6) complessivi € 1.535,79 al Comune di Prato per ICI assistito da privilegio 20° di cui € 435,10 per anno 1997; € 260,37 per anno 1996; € 403,32 per anno 1998; € 396,41 per anno 1999; 7) € 1.193,02 alla Misericordia di Prato per prestazioni di cui alle fatture 3874 e 3875 del 20 settembre 2000 assistito da privilegio grado 17°; 8) € 2484,16 alla Misericordia di Prato per quattro lampade votive come da disposizioni testamentarie, assistito da privilegio grado 17°; 9) € 1.053,57 pari a L. 2.040.000 alla società Marmotecnica S.n.c. di G. Baldi e V. Di Bella, via Saccenti n. 13 Prato di cui alla fattura 90 del 25 ottobre 2000 assistito da privilegio grado 17°: 10) € 1.840,14 a Reali Edda nata a Prato il 31 ottobre 1926 ivi residente, via Muzzi n. 9 per canoni di locazione dell'alloggio in Prato, via Convenevole n. 12 maturati nei mesi di luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre anno 2000 assistito da privilegio sui beni mobili grado 16°; C) Passività in chirografo: 1) € 362,36(pari a L. 701.620) al Consiag per fornitura acqua e gas; 2) € 34,60 alla società Enel per fornitura energia di cui alla bolletta 534405; 3) € 258,23 a Fiorenza Faldi residente, via Convenevole n. 15, per prestito effettuato in data 12 dicembre 1996; 4) € 60,94 a Ferranti Carla nata a Prato il 15 agosto 1938, ivi residente, via Roncioni n. 203, per rimborso del canone di locazione cassetta di sicurezza presso la banca Cariprato Cassa di Risparmio di Prato S.p.a., dalla stessa anticipati. Totale passività € 37.437,82 (trentasettemilaquattrocentotrentasette e ottantadue centesimi). Totale attività € 52.696,00 (cinquantaduemilaseicentonovantasei e zero centesimi). La somma dell'attivo ereditario disponibile è sufficiente a coprire il pagamento di tutti i creditori privilegiati e chiroragrafi. L'erede provvederà all'integrale soddisfazione degli stessi.

Notaro: Carlo Pasquetti.

C-2285 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 77/Gab.

Il prefetto della Provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente a seguito dello sciopero indetto per la giornata del 23 dicembre 2002 dalle organizzazioni sindacali;

Banca Popolare di Ancona:

dipendenze di: Macerata, Loro Piceno, Castelraimondo, Corridonia, Monte San Giusto, Potenza Picena, Pollenza, Camerino, Tolentino, San Severino Marche, Appignano, Treia, Matelica, Civitanova Marche, San Ginesio, Sarnano, Monte San Martino, Recanati;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, succursale di Macerata n. 102 del 10 gennaio 2003;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto istituto di credito, è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, nell'ufficio dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 15 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. P. Orrei

C-2292 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Larino, con sentenza del 24 gennaio 2003, ha dichiarato la morte presunta di Di Lalla Nicolamaria nato a Casacalenda il 1° maggio 1910, scomparso in guerra sul fronte jugoslavo alle ore 24 del 15 aprile 1944.

C-2293 (Gratuito).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Trento con sentenza n. 205/02 Sent e n. 739/01 Cont in data 11 luglio 2002 ha dichiarato presunta la morte di Ninz Giovanni Battista, nato a Campitello di Fassa il 9 gennaio 1889, nel giorno del 16 maggio 1924.

Avv. dott. Luca Pontalti.

C-2307 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

La signora Ardizzone Laura nata a Tunisi il 5 aprile 1937, residente in Altofonte (PA) viale Rimembranza n. 215, chiede al Tribunale di Palermo che venga dichiarata la morte presunta del proprio marito Amato Vincenzo nato a Partitico (Palermo) il 23 agosto 1920, così come avvenuta in Palermo il 5 luglio 1983, inviando chiunque abbia notizie dello scomparso a comunicarle al Tribunale di Palermo entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Pierangela Iandolino.

C-2211 (A pagamento - C.C. 10/03).

ESTRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

GRUPPO BOSI

(in amministrazione straordinaria)

Si comunica che il giorno 30 gennaio 2003 è stato depositato presso il Tribunale di Rieti, a norma dell'articolo 213, legge fallimentare, il bilancio finale della liquidazione con il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori accompagnato dalla relazione del Comitato di sorveglianza delle seguente società di gruppo:

1) Forestal S.r.l.;

2) Est Legno S.r.l.

Roma, 31 gennaio 2003

Il commissario straordinario: dott. Mario Fanti.

S-1095 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI BORGHETTO LODIGIANO
(Provincia di Lodi)

Estratto dell'avviso di pubblico incanto per l'alienazione della seguente area: via Cavour, via Chico Mendez-Borghetto Lodigiano, foglio 21, mappali n. 98, 161, 143 aventi una superficie complessiva pari a mq 5439.

Importo a base d'asta € 428.659,23.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 marzo 2003 antecedente l'asta che sarà presieduta dal segretario comunale e sarà esperita il giorno 12 marzo 2003, ore 14,30.

Il bando integrale del avviso di pubblico incanto è stato affisso all'albo pretorio e può essere richiesto all'Ufficio segreteria (tel. 0371/26011, fax 0371/269016).

Borghetto Lodigiano, 27 gennaio 2003

Il responsabile del servizio tecnico urbanistico:
arch. Padovani Claudio

C-2278 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO DI BONIFICA DESTRA PIAVE

Estratto avviso di gara

Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Destra Piave, via San Nicolò n. 33, 31100 Treviso, tel. 0422/547253, fax 0422/541866, e-mail: destrap@tin.it Url: www.destrapiave.it Pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi all'impianto pluvirriguo Arcade Nervesa, 1° stralcio, per la costruzione opera di presa, stazione di pompaggio per pluvirrigazione, realizzazione rete di adduzione e distribuzione, comprese opere civili ed elettromeccaniche. Natura ed entità della prestazione: lavori a corpo € 2.320.900,00, importo complessivo dell'appalto € 2.337.450,00 di cui soggetti a ribasso d'asta € 2.320.900,00 ed € 16.550,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; cat. prevalente: OG8, importo € 2.337.450,00, class. IV. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Luogo d'esecuzione dei lavori: Comune di Nervesa della Battaglia (TV) e di Giavera del Montello (TV). L'offerta dovrà pervenire all'ente appaltante entro le ore 12 del 12 marzo 2003. Il testo integrale del bando sarà affisso all'albo consorziale dal 27 gennaio 2003 e sul sito www.regione.veneto.it/dirllpp/bandi.htm Copia integrale del bando potrà essere richiesta unitamente agli elaborati indispensabili per la presentazione dell'offerta, c/o Ufficio progettazione e direzione lavori del Consorzio all'indirizzo suddetto, bando e disciplinare di gara sono reperibili su: www.destrapiave.it Responsabile procedimento è il dott. agr. Pier Giorgio Bernardinelli, direttore del Consorzio con il supporto tecnico dell'ing. Mario Capra, capo Uff. progettazione e direzione lavori. Informazioni potranno esser richieste da lunedì a venerdì (ore 9-13) al 0422/547253, fax 0422/541866.

Il direttore: dott. Pier Giorgio Bernardinelli.

C-2231 (A pagamento).

METROPOLITANA DI ROMA - S.p.a.

Roma, via Tiburtina n. 770
Telef. + 39.06.2753.1 - Fax +39.06.5753.2885
Partita I.V.A. n. 06043791000

Avviso di gara esperita - Servizi n. 2/2003 - Appalto rientrante nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici

Sezione I: ente aggiudicatore.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'ente aggiudicatore: Met.Ro. S.p.a., Dipartimento logistica, Ufficio protocollo generale, via Tiburtina n. 770, 00159 Roma, Italia, telefono +39.06.5753.1, fax +39.06.5753.2885.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Tipo di appalto di servizi: categoria 20.

II.2. Non si tratta di accordo quadro.

II.3.2. Altre nomenclature rilevanti: C.P.C. 3696/93: 970e.

II.4. Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore: gestione globale assistita triennale del treno depolverizzatore.

II.5. Oggetto dell'appalto: servizio triennale di captazione, raccolta, trasporto e smaltimento delle polveri e dei residui presenti sulla sede binario nelle gallerie metropolitane nonché conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria del treno depolverizzatore, di proprietà della committente.

II.6. Valore totale stima (base d'asta): € 1.439.550,00 oltre I.V.A., nel triennio.

Sezione IV: procedura.

IV.1. Tipo di procedura: procedura aperta.

IV.2. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Sezione V: aggiudicazione dell'appalto.

V.1.1. Nome e indirizzo del prestatore di servizi cui è stato aggiudicato l'appalto: Vivaldi & Cardino S.p.a., via Console Flaminio n. 17, 20134 Milano, Italia, telefono +39.02.2159.1.

V.1.2. Informazioni sul prezzo dell'appalto (importo di aggiudicazione): € 966.942,53 oltre I.V.A., per il triennio.

V.2. Il contratto non è subappaltabile.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando obbligatorio.

VI.3. L'appalto non è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.

VI.5. data di spedizione del presente bando: 29 gennaio 2003.

Il direttore generale: dott. ing. Angelo Curci.

S-1025 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

Bando di gara per l'appalto di forniture

1.*a)* Soggetto appaltante: Università degli Studi di Teramo, viale Crucioli n. 122, 64100 Teramo, tel. 0861/266515, fax 0861/266316.

2.*a)* L'appalto sarà esperito con la procedura del pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive mod. ed integrazioni (decreto legislativo n. 402/98).

3.*a)* La fornitura, indicata al successivo punto 3.b, dovrà essere consegnata ed installata presso la nuova sede della facoltà di scienze politiche in Teramo località Coste S. Agostino.

3.*b)* L'appalto, il cui importo complessivo presunto è di € 1.807.591,17, ha per oggetto la fornitura ed installazione di componenti di arredo ed attrezzature compresa l'installazione, l'assistenza tecnica e la manutenzione in garanzia.

4. La consegna ed installazione delle forniture deve avvenire entro i tempi stabiliti nel disciplinare di gara.

5. Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto (allegato A), nonché la lista delle categorie di lavoro e delle forniture previsti per l'esecuzione dell'appalto (allegato B), l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavori e delle forniture (allegato C) ed il capitolato speciale d'appalto previste per l'esecuzione delle forniture e per formulare l'offerta dovranno essere ritirati a cura del concorrente presso la sede della Proger S.p.a. in via Po n. 99, 66020 Sambugeto di S. Giovanni Teatino (CH), tel. 08544411, fax 0854441230 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 18 a partire dal 3 (tre) febbraio 2003 e fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta.

Tutti i suddetti documenti si intendono come allegati e facenti parte del presente bando.

Presso la sede della Proger S.p.a. all'indirizzo di cui sopra e nei medesimi termini potranno essere visionati gli elaborati progettuali; copia degli stessi potranno essere acquistati secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

6. Le offerte, compilate in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 24 marzo 2003 con le modalità previste nel disciplinare di gara al seguente indirizzo: Università degli Studi di Teramo, Direzione amministrativa, viale Crucioli n. 122, 64100 Teramo.

7.*a)* Alle operazioni di gara e alla relativa apertura delle buste saranno ammessi ad assistere i legali rappresentanti o loro delegati.

7.*b)* La gara avrà inizio il giorno 26 marzo 2003 alle ore 10, con le modalità specificate nel disciplinare di gara presso l'Università degli Studi di Teramo, Facoltà di Giurisprudenza, Sala delle lauree, via Renato Balzarini, località Coste S. Agostino, 64100 Teramo.

8. La fornitura sarà finanziata con i fondi della legge 8 agosto 1995, n. 341, delibera C.I.P.E. del 23 aprile 1997.

Il corrispettivo sarà erogato secondo quanto previsto nel capitolato speciale di appalto.

9. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. modif. ed integrazioni.

10. I concorrenti dovranno presentare la documentazione di cui al disciplinare di gara e dovranno possedere i seguenti requisiti: *a)* di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. modif. ed integrazioni; *b)* essere iscritti alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE; *c)* avere la disponibilità di un'istituto bancario in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta; *d)* aver effettuato durante gli ultimi tre anni, forniture di beni analoghi a quelli di cui trattasi (l'importo complessivo delle forniture, relativo al suddetto periodo, non dovrà essere inferiore a 1,5 volte l'importo posto a base di gara).

11. L'offerente resta vincolato alla propria offerta per un periodo di tempo pari a 180 giorni dalla data ultima di presentazione dell'offerta.

12. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 19, lett. *b)* del decreto legislativo n. 402/98 tenendo conto del valore tecnico, del prezzo, del termine di garanzia dei beni e servizio di assistenza tecnica e del carattere estetico e funzionale.

Nel disciplinare di gara saranno indicati i punteggi da attribuire per ciascuno degli elementi di cui sopra e le modalità di aggiudicazione.

13. Non sono ammesse varianti se non nel rispetto del capitolato di appalto.

14. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo complessivo presunto posto a base di gara.

15. Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 5, comma 1 del decreto legislativo n. 358 e successive modifiche ed integrazioni.

16. Il bando è stato spedito nella Gazzetta Ufficiale della CEE in data 27 gennaio 2003.

17. La ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE è avvenuta in data 27 gennaio 2003.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'Università degli Studi di Teramo.

Il rettore: prof. Luciano Russi.

S-1043 (A pagamento).

T.A.V. - S.p.a.
Treno Alta Velocità

Bando - Concorso internazionale di progettazione per la nuova stazione Alta Velocità Napoli-Afragola (ai sensi dell'articolo 26, decreto legislativo n. 157/1995).

1. Soggetto aggiudicatore: Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.a., gruppo Ferrovie dello Stato, via Mantova n. 24, 00198 Roma, Italia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04131961007;

sito web: www.tav.it/concorsonapoliafragola;

e-mail: concorsonapoliafragola@tav.it; fax +39 06/85258580.

2. Descrizione del progetto: progettazione preliminare della stazione Alta Velocità Napoli-Afragola secondo quanto meglio specificato nel regolamento di concorso.

Costo complessivo degli interventi oggetto del concorso: € 61.000.000,00.

3. Natura del concorso: procedura ristretta.

4. —.

5.*a)* Numero previsto di partecipanti: fra i richiedenti saranno selezionati non più di dieci candidati tra coloro che hanno presentato domanda di partecipazione, ai quali sarà richiesta la redazione del progetto preliminare del complesso architettonico oggetto del concorso. Possono partecipare al concorso liberi professionisti singoli o associati, società di professionisti, società di ingegneria, raggruppamenti temporanei tra le suddette categorie, con modalità e limiti indicati nel regolamento;

b) —;

c) criteri applicati alla selezione dei partecipanti:

qualità architettonica e complessità tecnica delle opere illustrate con particolare riferimento alle opere attinenti il tema del concorso: 50%;

qualità del curriculum professionale e scientifico dei componenti e articolazione del raggruppamento che preveda le diverse competenze specifiche necessarie alla redazione del progetto oggetto del concorso quali le figure professionali di architetto, strutturista, impiantista: 50%;

d) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 18 del 20 marzo 2003, con le modalità indicate nel regolamento.

6. —.

7. Criteri applicati alla valutazione dei progetti: i progetti preliminari presentati in forma anonima dai candidati ammessi saranno giudicati in base ai seguenti criteri:

qualità architettonica e funzionalità dell'opera: 50%;

tempi e costi di realizzazione e di gestione dell'opera: 50%.

8. Composizione della giuria: la giuria è composta dai seguenti membri effettivi: Oriol Bohigas, Carlo De Vito, Salvatore di Pasquale, Benedetto Gravagnuolo, Hans Hollein, Ferdinando Luminoso, Stefano Reggio, Andrea Salemme, Francesco Venezia.

9. Le decisioni della giuria sono vincolanti per l'ente banditore.

10. Al vincitore sarà corrisposto un premio di € 200.000,00.

11. Ai concorrenti che hanno presentato i progetti preliminari e che non sono risultati vincitori sarà riconosciuto un rimborso spese di € 40.000,00.

12. L'ente banditore potrà affidare al vincitore l'incarico per la progettazione definitiva della stazione Alta Velocità Napoli-Afragola, secondo quanto previsto nel regolamento.

COPIA TRATTA DA GURITEL GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

13. Altre informazioni:

a) per tutto quanto non riportato nel presente bando occorre fare riferimento al regolamento di concorso, da intendersi parte integrante del medesimo bando;

b) la lingua ufficiale del concorso è l'italiano; è tuttavia ammesso l'uso della lingua inglese;

c) i risultati del concorso saranno pubblicati ai sensi dell'articolo 26, comma 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

d) il bando, il regolamento di concorso e la documentazione allegata sono reperibili sul sito web: www.tav.it/concorsonapoliafragola

e) la segreteria del concorso ha sede presso la Treno Alta Velocità - T.A.V. S.p.a. con sede in Roma, via Mantova n. 24, 00198 Roma, Italia, ed è contattabile esclusivamente tramite fax al numero +39 06 85258580 o mediante e-mail all'indirizzo concorsonapoliafragola@tav.it

14. Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 31 gennaio 2003.

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europea: 31 gennaio 2003.

Roma, 31 gennaio 2003

L'amministratore delegato: ing. Antonio Savini Nicci.

S-1053 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Ospedaliera G. Salvini

Garbagnate Milanese (MI), viale Forlanini n. 121
Telefono 02/99513461 - Fax 02/99513591

Bando di gara pubblico incanto per l'assegnazione del servizio di cassa dell'azienda

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «G. Salvini», viale Forlanini n. 121, 20020 Garbagnate Mil.se, tel. 02/99513461, fax 02/99513591.

Durata contrattuale: dal 1° aprile 2003 al 31 dicembre 2006. La presente gara è disciplinata dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono ammesse varianti.

Le aziende di credito interessate potranno richiedere la documentazione per la partecipazione all'Area beni e servizi dell'Azienda Ospedaliera ai recapiti soprarichiamati, fino a 6 giorni prima del termine per la ricezione delle offerte, contro il pagamento di € 25,00, mediante versamento presso il cassiere dell'azienda, o contrassegno se richiesto l'invio postale, a spese del destinatario. La documentazione non potrà essere inviata, via telefax o, via e-mail. L'offerta dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera entro il termine perentorio delle ore 12 del 5 marzo 2003.

La procedura verrà esperita il giorno 6 marzo 2003 alle ore 10 presso l'Area beni e servizi dell'Ospedale di Garbagnate Mil.se.

Requisiti principali di partecipazione: Autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria rilasciata dalla Banca d'Italia. Gestione negli ultimi tre anni (1999-2000-2001) di analoghi servizi di Tesoreria presso enti pubblici.

Assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

La gara sarà aggiudicata in conformità dell'art. 36, punto 1) lettera *b)*, della direttiva Comunitaria 92/50 del 18 giugno 1992 e successive modifiche ed integrazioni a favore dell'offerta che avrà formulato il maggiore ribasso percentuale sul T.U.R. fissato dalla Banca d'Italia e vigente tempo per tempo da applicare alle anticipazioni di cassa. Non sono ammesse offerte pari o al rialzo rispetto al T.U.R. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 23 gennaio 2003.

Il presente bando di gara sarà pubblicato sul sito web dell'Azienda Ospedaliera «G. Salvini» all'indirizzo: www.aogarbagnate.lombardia.it

Il direttore generale: dott. Giovanni Michiara.

M-318 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda U.S.L. «FG/1»

San Severo (FG), via Castiglione n. 8

Bando di gara

Questa Azienda U.S.L., con sede in San Severo (FG) alla via Castiglione n. 8, tel. 0882200111, fax 0882200356, indice pubblica gara mediante procedura aperta, per l'appalto dei servizi di copertura assicurativa: responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera, categoria Ca. 6a - I - ex C.P.C. 812, 814, per un periodo di anni tre.

Il valore presunto a base d'asta è di € 800.000,00 annue, oltre I.V.A. come per legge.

La procedura di aggiudicazione è quella prevista dall'art. 23, lettera *a)* (prezzo più basso) del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157.

Il capitolato relativo alla presentazione dell'offerta e alle caratteristiche tecniche può essere richiesto alla Azienda U.S.L. «FG/1», Area patrimonio, via Castiglione n. 8, 71016 San Severo (FG), tel. 0882200218, fax 0882200356, entro le ore 12 del giorno 8 marzo 2003.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta in competente bollo, indirizzate al direttore generale dell'Azienda U.S.L. «FG/1», via Castiglione n. 8, 71016 San Severo (FG), dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 19 marzo 2003 termine perentorio.

Le buste contenenti le offerte saranno aperte il giorno 20 marzo 2003, alle ore 10,30, in seduta pubblica alla quale potrà presenziare il legale rappresentante della ditta concorrente o persona munita di regolare procura e di idoneo documento di riconoscimento.

Non è prevista la presentazione di cauzione provvisoria.

Le imprese possono concorrere singolarmente o nella forma della coassicurazione di cui all'art. 1911 del Codice civile italiano o nella forma del raggruppamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Le Compagnie partecipanti in coassicurazione o in raggruppamento non potranno concorrere in altri raggruppamenti o coassicurazioni né singolarmente.

Possono partecipare alla gara sia singole imprese che raggruppamenti di imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, in quest'ultimo caso, la ditta mandataria assumerà nei confronti dell'Azienda U.S.L. tutti gli obblighi contrattuali connessi con la gara.

Le ditte partecipanti dovranno far pervenire unitamente all'offerta, in busta chiusa e sigillata redatta nelle forme previste dal capitolato, tutta la documentazione tecnica e amministrativa, pena l'esclusione dalla gara, prevista dal disciplinare di gara.

L'offerta deve intendersi irrevocabile e sarà impegnativa per la ditta sino al centoventesimo giorno a quello fissato per la presentazione delle offerte.

Non è data facoltà di presentare offerte parziali e non è ammessa la possibilità di apportare varianti al disciplinare di gara e capitolato tecnico.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo, tecnico potranno essere richieste al:

responsabile del procedimento: dott. Silvano Lamedica telefono 0882200334; Per l'effettuazione della presente procedura la A.U.S.L. FG 1 si avvale della assistenza della Assidea S.r.l., via Isonzo n. 33, 71100 Foggia, telefono 0881774111, telefax 0881774333, e-mail assidea.foggia@tin.it, iscritta all'Albo broker al n. 0850/S. Tutte le informazioni necessarie possono essere richieste all'Area gestione patrimonio dell'azienda o alla suddetta Assidea S.r.l.

Non saranno evase richieste di chiarimenti che perverranno successivamente al decimo giorno precedente la data della scadenza di presentazione delle offerte.

Il presente bando è stato spedito al Bollettino della Comunità europea il 23 gennaio 2003.

San Severo, 27 gennaio 2003

Il direttore generale: prof. dott. Savino Cannone.

S-1050 (A pagamento).

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE QUINTA

REGIONE PUGLIA
Azienda U.S.L. «FG/1»
San Severo (FG), via Castiglione n. 8

Bando di gara

Questa Azienda U.S.L, con sede in San Severo (FG) alla via Castiglione n. 8, tel. 0882200111, fax 0882200356, indice pubblica gara mediante procedura aperta, per la fornitura di emoderivati, galenici industriali, soluzioni infusionali e per irrigazione, sostanze pure ad uso farmaceutico, antisettici e disinfettanti, mezzi di contrasto, specialità medicinali e generici per un periodo di anni tre.

Il valore presunto a base d'asta è di € 1.800.000,00 annue, oltre I.V.A. come per legge.

La procedura di aggiudicazione è quella prevista dall'art. 16, lettera *a)* (prezzo più basso) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, all'offerta più bassa per singola molecola.

La consegna dei materiali oggetto della gara deve essere effettuata nei termini previsti dal disciplinare di gara e capitolato tecnico nei tre magazzini delle farmacie ospedaliere dell'azienda.

Il disciplinare di gara e capitolato tecnico relativo alla presentazione dell'offerta e alle caratteristiche tecniche può essere richiesto alla Azienda U.S.L. «FG/1», Area patrimonio, via Castiglione n. 8, 71016 San Severo (FG), tel. 0882200218, fax 0882200356, entro le ore 12 del giorno 20 marzo 2003.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta in competente bollo, indirizzate al direttore generale dell'Azienda U.S.L. «FG/1», via Castiglione n. 8, 71016 San Severo (FG), dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 1° aprile 2003 termine perentorio.

Le buste contenenti le offerte saranno aperte il giorno 7 aprile 2003, alle ore 10,30, in seduta pubblica, nell'atrio del nuovo plesso ospedaliero «Masselli - Mascia in San Severo al viale 2 Giugno, alla quale potrà presenziare il legale rappresentante della ditta concorrente o persona munita di regolare procura e di idoneo documento di riconoscimento. Nel caso in cui non sia possibile concludere le operazioni di gara entro le ore 18, i lavori proseguiranno nel successivo giorno lavorativo con inizio alle ore 9,30.

Non è prevista la presentazione di cauzione provvisoria.

La cauzione definitiva sarà richiesta successivamente all'aggiudicazione, per un importo pari al 5% dell'importo presunto annuo di affidamento, escluso I.V.A. Sono esentati dal prestare la cauzione definitiva le imprese aggiudicatarie per importi annui inferiori a € 20.000,00, I.V.A. esclusa.

Possono partecipare alla gara sia singole imprese che raggruppamenti di imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, in quest'ultimo caso, la ditta mandataria assumerà nei confronti dell'Azienda U.S.L. tutti gli obblighi contrattuali connessi con la gara.

Le ditte partecipanti dovranno far pervenire unitamente all'offerta, in busta chiusa e redatta nelle forme previste dal disciplinare di gara, tutta la documentazione tecnica e amministrativa, pena l'esclusione dalla gara, prevista dal disciplinare stesso.

L'offerta deve intendersi irrevocabile e sarà impegnativa per la ditta sino al centoventesimo giorno a quello fissato per la presentazione delle offerte.

Non è data facoltà di presentare offerte parziali e non è ammessa la possibilità di apportare varianti al disciplinare di gara e capitolato tecnico.

I pagamenti delle forniture saranno effettuati entro 90 giorni dalla data di acquisizione al protocollo dell'azienda della regolare fattura. Ulteriori informazioni di carattere amministrativo, tecnico potranno essere richieste al:

responsabile del procedimento: dott. Silvano Lamedica tel. 0882200334;

responsabile sanitario: dott. Ermanno Mastandrea, tel. 0882200327.

Non saranno evase richieste di chiarimenti che perverranno successivamente al decimo giorno precedente la data della scadenza di presentazione delle offerte.

Il presente bando è stato spedito al Bollettino della Comunità europea il 30 gennaio 2003.

San Severo, 30 gennaio 2003

Il direttore generale: prof. dott. Savino Cannone.

S-1051 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda U.S.L. «FG/1»
San Severo (FG), via Castiglione n. 8

Bando di gara

Questa Azienda U.S.L., con sede in San Severo (FG) alla via Castiglione n. 8, tel. 0882200111, indice pubblica gara mediante procedura aperta per la fornitura di pellicole e materiali di radiologia per i presidi ospedalieri e territoriali dell'Azienda, suddivisa nei seguenti lotti:

lotto n. 1 radiografia generale;
lotto n. 2 applicazioni speciali;
lotto n. 3 applicazioni speciali;
lotto n. 4 pellicole laser tipo «a secco».

Il valore presunto a base d'asta è di € 250.000 annue, oltre I.V.A. come per legge.

L'aggiudicazione sarà effettuata, per singolo lotto, sulla scorta del parere formulato da apposita commissione, con il criterio previsto dall'art. 16, lettera *b)*, del decreto legislativo n. 358/92 adottando i seguenti criteri:

1) lotti n. 1, 2 e 3: *a)* requisiti tecnici punti 20; *b)* requisiti clinici punti 20; *c)* struttura organizzativa, assistenza/consulenza tecnica e servizi posta vendita punti 5; *d)* prezzo punti 55;

2) lotto n. 4: *a)* requisiti clinici punti 35; *b)* struttura organizzativa, assistenza/consulenza tecnica e servizi posta vendita punti 10; *d)* prezzo punti 55.

Le quantità annue sono quelle riportate nel capitolato speciale; i concorrenti possono presentare offerta parziale riferita solo a singoli lotti.

Il contratto avrà durata triennale con inizio dalla data di aggiudicazione della fornitura. Le singole forniture devono essere consegnate entro sette giorni dalla data dell'ordine scritto o telefonico.

Il capitolato relativo alla presentazione dell'offerta e alle caratteristiche tecniche può essere richiesto alla Azienda U.S.L. «FG/1», area patrimonio, via Castiglione n. 8, 71016 San Severo (FG), tel. 0882200218, fax 0882200356, entro le ore 12 del giorno 14 marzo 2003.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta in competente bollo, indirizzate al direttore generale dell'Azienda U.S.L. «FG/1», via Castiglione n. 8, 71016 San Severo (FG), dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 26 marzo 2003 termine perentorio.

Le buste contenenti le offerte saranno aperte il giorno 31 marzo 2003, alle ore 10,30, in seduta pubblica alla quale potrà presenziare il legale rappresentante della ditta concorrente o persona munita di regolare procura e di idoneo documento di riconoscimento.

Non è prevista la presentazione di cauzione provvisoria. Possono partecipare alla gara sia singole imprese che raggruppamenti di imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, in quest'ultimo caso, la ditta mandataria assumerà nei confronti dell'Azienda U.S.L. tutti gli obblighi contrattuali connessi con la gara.

Le ditte partecipanti dovranno far pervenire unitamente all'offerta, in busta chiusa e sigillata redatta nelle forme previste dal capitolato, tutta la documentazione tecnica e amministrativa, pena l'esclusione dalla gara, prevista dall'art. 5 del capitolato stesso.

È prevista all'art. 7 del capitolato di appalto la presentazione di campionatura che deve pervenire presso il responsabile sanitario, dott. Michele La Porta, Servizio di radiologia del presidio ospedaliero «Masselli Mascia» di San Severo entro le ore 12 del giorno 24 marzo 2003. L'offerta deve intendersi irrevocabile e sarà impegnativa per la ditta sino al centoventesimo giorno a quello fissato per la presentazione delle offerte.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo, tecnico potranno essere richieste al:

responsabile del procedimento: dott. Silvano Lamedica tel. 0882200334;

responsabile sanitario: dott. Antonio De Pascale tel. 0882200301.

Non saranno evase richieste di chiarimenti che perverranno successivamente al decimo giorno precedente la data della scadenza di presentazione delle offerte.

Il presente bando è stato trasmesso al Bollettino della Comunità europea il 30 gennaio 2003.

San Severo, 30 gennaio 2003

Il direttore generale: prof. dott. Savino Cannone.

S-1052 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

POSTE ITALIANE - S.p.a.
Polo immobiliare Lazio
Roma, piazza Dante n. 25

Avviso di esito gara (ai sensi dell'art. 8, comma 5, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

Pubblico incanto per l'affidamento degli appalti dei servizi di igiene ambientale presso gli edifici e uffici di Poste Italiane delle filiali di Roma e del Polo corrispondenza Lazio. Base d'asta: 1° lotto € 2.019.524,43; 2° lotto € 1.741.232,62; 3° lotto € 2.075.792,67; 4° lotto € 1.265.223,54; 5° lotto € 1.281.076,55.

Sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *b)*, decreto legislativo n. 157/95, previa verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 stesso decreto. Imprese partecipanti: 1° lotto n. 20; 2° lotto n. 8; 3° lotto n. 8; 4° lotto n. 29; 5° lotto n. 27. Imprese aggiudicatarie: 1° lotto, A.T.I. Iprams/Beight/Work Service/Euro Service, corso Galliera n. 20 Genova; 2° lotto, A.T.I. Irsm/Sagem, via Dei Conti di Tuscolo n. 7 Roma; 3° lotto, A.T.I. Irsm/Sagem/Fiorini, via Dei Conti di Tuscolo n. 7 Roma; 4° lotto, A.T.I. Milone/Puligenica, via Torino n. 35 Napoli; 5° lotto, A.T.I. Iprams/Beight/Work Service/Euro Service, corso Galliera n. 20 Genova.

Importo di aggiudicazione (biennale) I.V.A. esclusa: 1° lotto € 1.888.206,00 + € 20.339,24 oneri sicurezza; 2° lotto € 1.640.544,00 + € 17.588,21 oneri sicurezza; 3° lotto € 1.664.976,00 + € 20.967,60 oneri sicurezza; 4° lotto € 1.002.864,94 + € 12.780,04 oneri sicurezza; 5° lotto € 1.197.780,00 + € 12.940,17 oneri sicurezza.

Il direttore: ing. Alberto Rossi.

S-1038 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/2

Bando di gara

1. Ente appaltante A.U.S.L. BA/2 viale Ippocrate n. 5, 70051 Barletta (BA), tel. 0883/577627, fax 0883/577696.

2. Procedura di aggiudicazione: *a)* pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 comma 1, lett. *a)* decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; *b)* la gara ha per oggetto la fornitura per somministrazione di mezzi di contrasto.

3. Luogo di consegna: *a)* Presidi Ospedalieri A.S.L. BA/2; *b)* acquisto di «Mezzi di contrasto» cat. 24.64.1 C.P.C. 483 a «Prodotti chimici per uso fotografico» importo annuo € 258.228,45; *c)* le quantità presunte sono indicate nel relativo capitolato speciale; *d)* è consentita l'offerta per singolo prodotto.

4. Durata del contratto: *a)* due anni, eventualmente rinnovabili, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo all'aggiudicazione.

5. Le norme di partecipazione e il cap. spec. potranno essere richieste: *a)* in contrassegno o visionati e ritirati c/o l'Area gestione patrimonio Uff. 3 A.U.S.L. BA/2 Barletta; *b)* sei giorni prima della scadenza di presentazione offerta (ossia entro il 46° giorno di spedizione del bando alla G.U.C.E.), (13 marzo 2003); *c)* dietro pagamento di € 13,00 da versare sul c/c postale n. 651703 intestato Azienda U.S.L. BA/2, Barletta, indicando la causale del medesimo.

6. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: *a)* le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro il 52° giorno dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E. (ore 12 del 20 marzo 2003); b) i plichi per raccomandata, sigillati con ceralacca dovranno essere indirizzati alla A.S.L. BA/2, viale Ippocrate n. 5, 70051 Barletta (BA); *c)* le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Potranno presenziare all'apertura dei plichi: *a)* i titolari o rappresentanti delle ditte partecipanti con procura speciale. L'assenza delle ditte partecipanti non consentirà alcun tipo di sanatoria per qualsiasi inesattezza o mancanza delle offerte presentate; *b)* l'apertura dei plichi avverrà, in seduta aperta al pubblico, nell'ambito stesso della sede alle ore 10 del 25 marzo 2003.

8. Non è richiesta cauzione provvisoria.

9. La spesa è finanziata con i fondi correnti di bilancio.

10. È consentito il raggruppamento in A.T.I. ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

11. Le condizioni minime di carattere economico tecnico dei fornitori sono indicate nelle norme di partecipazione.

12. L'offerta avrà la validità di 90 giorni dalla data di scadenza.

13. La gara verrà aggiudicata per singolo prodotto al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19 lett. *a)* decreto legislativo n. 358/92, con conformità delle schede tecniche presentate.

14. Non sono consentite varianti.

15. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, resp. del procedimento è il rag. Francesco Damato dirigente U.O. appalti e contratti, ogni chiarimento ed informazione deve essere richiesta al funzionario istruttore della procedura di gara la signora Pasqua Mastropasqua, collaboratore amm.vo area patrimonio appalti e fornitura beni farmaceutici Barletta (BA) tel. 0883/577627, fax 577696.

16. Data di invio del presente avviso nella G.U.C.E. 27 gennaio 2003.

17. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E. 27 gennaio 2003.

18. La fornitura rientra nell'accordo Gatt.

Il capo area gestione patrimonio: dott. Felice De Pietro

Il direttore generale: ing. G. B. Pentasuglia

C-2234 (A pagamento).

COMUNE DI FERNO
(Provincia di Varese)
Ferno (VA), via A. Moro
Partita I.V.A. n. 00237790126

Avviso di pubblicazione risultati di gara relativa all'appalto per i servizi: ristorazione alla Scuola elementare, media, al Centro ricreativo estivo, fornitura derrate alimentari e cuoca per l'Asilo Nido comunale per il periodo 1° settembre 2002-31 luglio 2003. Data gara: 19 luglio 2002, 26 luglio 2002. Offerte pervenute n. 6, ammesse n. 4. Ditta aggiudicataria: R. G. Ristorazione Gastronomica di Pero (MI), via Newton n. 6. L'importo complessivo offerto è di € 135.020,80 I.V.A. esclusa.

Ferno, 24 gennaio 2003

Il responsabile del servizio: Mariella Ripamonti.

C-2220 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico professionale per la realizzazione in partnership con la Provincia di Alessandria di database per la gestione di dati ambientali in Oracle.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 17 del 10 gennaio 2003 è indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico professionale per la realizzazione in partnership con la Provincia di Alessandria di database per la gestione di dati ambientali in Oracle. Il termine ultimo per la presentazione delle domande scadrà il 14 marzo 2003. Per informazioni rivolgersi a: Provincia di Alessandria, Direzione ambiente e territorio servizio informativo territoriale, via Galimberti n. 2, 15100 Alessandria, tel. 0131304573. Il testo integrale dell'avviso è reperibile sul sito internet della Provincia di Alessandria (www.provincia.alessandria.it).

Il dirigente responsabile
della direzione ambiente e territorio:
avv. Antonino Andronico

C-2222 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COMUNE DI FIUMICINO

Estratto di gara per pubblico incanto (ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. *b)* della legge n. 109/ 94 e s.s.mm.)

È indetta gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. *b)* della legge n. 109/94 e s.s.mm., per lavori di: «Villa Guglielmi, completamento recinzione, costruzione parcheggio e viabilità d'accesso (bretella di collegamento tra via del Faro e via della Scafa)», con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Importo dei lavori: € 617.691,97 di cui € 568.276,61 soggetto a ribasso d'asta e € 49.415,36 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Le offerte dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Fiumicino, Ufficio protocollo generale, via Portuense n. 2496, 00054 Fiumicino (RM) entro e non oltre le ore 12 del 5 marzo 2003. Gli interessati possono estrarre copia del bando integrale di gara sul sito internet del Comune www.fiumicino.net, oppure ritirare copia dietro pagamento del costo di riproduzione e prendere visione dei documenti presso l'Ufficio procedimenti amministrativi dell'Area gestione del territorio, piazza G. B. Grassi n. 4, 00054 Fiumicino (RM) (tel. 06.65040642, 52) (prenderà il 65210245), fax 06.6504634) martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17.

Il dirigente dell'area gestione del territorio:
arch. Giovanni Carlo Novelli

S-1040 (A pagamento).

FERROVIE SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI - S.r.l. Direzione generale - Servizio contratti

Bari

Bando di gara a procedura ristretta (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e succ. modif. e integr.)

1. Ente aggiudicatore: Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici S.r.l., via Amendola n. 106/D, cap. 70126 Bari, tel. 080/5462260-381-382-393, telefax 080/5462371.

2. Natura dell'appalto: fornitura di ricambi originali Iveco-Irisbus, originali di primo impianto e ricambi equivalenti per autobus aziendali adibiti al trasporto passeggeri, le cui quantità, modelli e tipologia sono di seguito specificate, per un importo annuo presunto di € 800.000,00, (ottocentomila/00), I.V.A. esclusa:

n. 3 rimorchi per trasporto persone pubbl. di linea: Macchi M 38/3 A;

n. 3 motrici per trasporto persone pubbl. di linea: Macchi 104, Fiat 418 AC-M;

n. 65 autobus per trasporto persone pubbl. di linea: Macchi M110, Fiat 370.12.25;

n. 71 autobus per trasporto persone pubbl. di linea: Fiat 370.12.L. 25;

n. 142 autobus per trasporto persone pubbl. di linea: Fiat 370.12.L25. 1K;

n. 1 autobus per trasporto persone pubbl. di linea: Iveco Bus 393 E. 12.35/L75/A;

n. 69 autobus per trasporto persone pubbl. di linea: Irisbus Italia 393 E. 12.35/L81/A.

Si provvederà alla stipula di apposito accordo quadro.

3. Luogo di consegna o di esecuzione: franco le Rimesse Autolinee di Bari, Lecce, Taranto e Torre s.s. secondo le indicazioni della stazione appaltante.

4.*a)* Natura e quantità dei prodotti da fornire e caratteristiche generali: Fornitura di ricambi originali Iveco-Irisbus, originali di primo impianto, ricambi equivalenti per gli autobus aziendali sopra specificati, adibiti al trasporto passeggeri, secondo le specifiche di fornitura che saranno dettagliate nella relativa lettera di invito.

4.*b)* Indicazioni relative alla possibilità, per i fornitori, di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parti di esse: offerta unica per tutte le forniture richieste.

4.*c)* —.

5.*a)* —;

b) —; *c)* —; *d)* —.

6. —. 7. —.

8. Durata del contratto/termine consegna: il contratto avrà termine il 31 dicembre 2003 con facoltà, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante, di proroga di ulteriori 90 giorni La consegna dei ricambi dovrà avvenire entro il termine di 5 giorni a decorrere dalla data di ricezione dei singoli ordinativi.

9. Riunione di imprese: ammessa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. In tal caso tutte le imprese interessate devono presentare idonea documentazione comprovante le condizioni minime economico-finanziarie di seguito specificate. Dovrà altresì essere specificata la ripartizione tra le imprese delle quote della fornitura, nonché allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese facenti parte del raggruppamento, recante conferimento del mandato con rappresentanza speciale alla capogruppo.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento non potranno contemporaneamente far parte di altri raggruppamenti o presentare proprie offerte.

Non sono ammessi raggruppamenti contestuali o successivi al momento dell'aggiudicazione.

10.*a)* Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 18 marzo 2002.

10.*b)* Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici S.r.l., Direzione generale, 8° piano, via Amendola n. 106/D, cap. 70126 Bari.

Il plico contenente la documentazione di cui al successivo punto 14., nonché la domanda di partecipazione, redatta in carta legale o resa legale da apposita marca da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere trasmesso per raccomandata tramite servizio postale di Stato o agenzia di recapito, o «in corso particolare» oppure consegnato a mano, purché regolarmente affrancato, presso l'Ufficio segreteria delle FSE (8° piano) in plico sigillato recante la dicitura: «Prequalifica procedura ristretta affidamento fornitura di ricambi originali Iveco-Irisbus, originali di primo impianto e ricambi equivalenti per autobus aziendali».

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile. Il plico anche se pervenuto in ritardo, non potrà essere restituito e resterà acquisito agli atti delle FSE.

10.*c)* Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

11. Inoltro inviti a presentare le offerte: Le FSE successivamente alle richieste di partecipazione comunicheranno alle imprese concorrenti il termine e le modalità per l'invio delle offerte.

12. Indicazioni relative alla cauzione: per la partecipazione alla procedura ristretta sarà richiesta cauzione provvisoria di € 40.000,00 (quarantamila/00), da costituirsi con fidejussione bancaria (o polizza assicurativa) con formale rinuncia della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile ed all'eccezione del decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile, volendo ed intendendo restare l'impresa partecipante obbligata fino alla comunicazione di svincolo da parte delle FSE. Per le imprese non aggiudicatarie detta cauzione provvisoria sarà svincolata a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: i pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate nello schema di contratto che sarà allegato alla lettera d'invito.

14. Condizioni minime di carattere economico, tecnico e finanziario: alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) dichiarazione sostitutiva, con allegata copia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, da parte del legale rappresentante dell'impresa, dalla quale risulti:

a) che l'impresa non si trova in situazioni previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/92 dal punto *a)* al punto *f)*;

b) che l'impresa ha realizzato un volume d'affari per forniture identiche a quella oggetto della gara, conseguite nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a tre volte l'importo presunto della fornitura oggetto della presente procedura, con l'indicazione dei rispettivi importi e degli enti o società alle quali sono state effettuate, allegando i relativi attestati. Nel caso di raggruppamento di imprese tale cifra deve essere posseduta per almeno il 65% dalla capogruppo e, complessivamente, per almeno il 35% dalle mandanti. Ciascuna mandante deve, poi, aver conseguito, in detto periodo, un fatturato non inferiore al 10% di quanto richiesto complessivamente;

B) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa relativa all'ultimo triennio;

COPIA TRATTA DA GURITEL GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

C) certificato, in originale o dichiarazione resa ai sensi di legge, in corso di validità, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero al competente analogo registro dello Stato aderente all'U.E. da cui risulti l'attinenza dell'impresa con la categoria della fornitura oggetto del presente avviso di gara;

D) dichiarazione bancaria di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, attestante la capacità finanziaria dell'impresa e che la stessa ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni;

E) copia dei bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa concorrente relativi agli ultimi tre anni;

F) copia della dichiarazione I.V.A. relativa agli ultimi 3 anni o dichiarazione resa ai sensi di legge;

G) certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 oppure dichiarazione di non assogettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie.

L'impresa concorrente trasmetterà, qualora ne fosse in possesso, copia della certificazione di qualità o dichiarazione di possedere un sistema interno di controllo della qualità, specificandone le procedure.

15. Criteri di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 158/95.

16. Altre informazioni: si precisa che l'offerta dovrà prevedere la fornitura esclusiva di ricambi originali per:

impianti freno;

sterzo;

ammortizzatori.

Per gli altri ricambi sarà ammessa offerta di «ricambi equivalenti» purché fornita di idonea documentazione tecnica certificata che ne comprovi l'equivalenza ai ricambi originali.

Ai fini dell'eventuale accettazione dell'offerta la stessa resterà valida per un periodo di 120 giorni dalla data di espletamento della gara. La documentazione presentata in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Gli importi dovranno essere espressi in euro. Non saranno prese in considerazione domande corredate da documentazione incompleta o difforme al bando, nonché quelle che perverranno oltre il prescritto termine di scadenza.

Le domande di partecipazione non vincolano le FSE.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, si informa che i dati comunicati dalle imprese partecipanti alla gara verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi.

17. —.

18. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.: 30 gennaio 2003.

19. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 30 gennaio 2003.

L'amministratore unico: avv. Luigi Fiorillo.

S-1034 (A pagamento).

T.E.S.A. PIACENZA - S.p.a.
Tecnologia Energia Servizi Ambiente

Avviso di aggiudicazione gara

1. T.E.S.A. Piacenza S.p.a., strada Borgoforte n. 22, 29100 Piacenza, tel. 0523/5491, telefax 0523/615297.

2. Pubblico incanto ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.

3. 13 gennaio 2003.

4. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m. con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

5. —. 6. —.

6. A.T.I. tra Spallina Costruzioni di Luigi Spallina & C. S.n.c., via Repubblica n. 63, 90024 Gangi (PA), ditta mandataria e Pollara Castrenze, salita Crocifisso n. 35, 90038 Prizzi (PA), ditta mandante.

7. Somministrazioni e prestazioni di opere necessarie per l'intervento di riqualificazione del viale Pubblico Passeggio e di via Cavaciuti, a Piacenza.

8. € 914.320,04 (novecentoquattordicimilatrecentoventi/04) + I.V.A.

9. Ribasso del 9,9943% (novevirgolanovemilanovecentoquarantatrepercento) sull'importo presunto a base della gara di € 958.417,70 (novecentocinquantottomilaquattrocentodiciassette/70) + I.V.A. per una spesa presunta di € 862.630,56 (ottocentosessantaduemilaseicentotrenta/56) + I.V.A., oltre € 22.106,15 (ventiduemilacentosei/15) + I.V.A. quali lavori in economia comprensivi delle spese per la sicurezza ed € 29.583,33 (ventinovemilacinquecentottantatre/33) + I.V.A. quali oneri per la sicurezza relativi ai lavori a corpo e misura.

10. —. 11. —. 12. —.

13. All'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *G.U.*R.I.: 24 gennaio 2003.

14. —.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Ramonda

C-2251 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE LL.PP

Esito di gara asta n. 67 - Lavori di completamento dell' edificio scolastico elementare «EL/7» al quartiere Poggiofranco - Bari

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90 e art. 48 vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti, si rende noto, che in data 29 novembre 2002 è stata esperita asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di cui in oggetto. La gara si è tenuta con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, trattandosi di appalto di lavori pubblici con contratto da stipulare a misura e con l'applicazione dell'art. 21, comma 1, lett. *a),* legge n. 109/94 e s.m.i. Ditte partecipanti: n. 30. Ditte escluse: n. 3. Ditta aggiudicataria: Vito Ruggero Damato, via Casale n. 37, Barletta (BA). Importo di aggiudicazione: € 1.109.741,93 al netto del ribasso del 22,172% sull'importo a b.a. di € 1.425.890,33 oltre a € 20.658,27 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, compresi nei prezzi unitari.

Il direttore di settore: dott. Annarosa Marzia.

C-2224 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE LL.PP

Esito di gara n. 15
Lavori di realizzazione del Parco Urbano di viale Europa - Bari

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90 e art. 48 vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti, si rende noto che in data 3 dicembre 2002 è stata esperita asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di cui in oggetto. La gara si è tenuta con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara trattandosi di appalto di lavori pubblici con contratto da stipulare a corpo e con l'applicazione dell'art. 21, comma 1, lett. *b),* legge n. 109/94 e s.m.i. Ditte partecipanti: n. 36; Ditte escluse: n. 4; ditta aggiudicataria: A.T.I. COS.E.MA. Verde S.r.l. - Stitem - Manna Cosimo D., s.s. 98, km 77+225 Bitonto (BA); importo di aggiudicazione: € 1.114.929,69 al netto del ribasso del 16,811% sull'importo a base d'asta di € 1.340.236,92 oltre € 85.362,90 per oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso.

Il direttore di settore: dott.ssa Annarosa Marzia.

C-2225 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COMUNE DI MILANO
Settore acquisti di beni e servizi

Bando di gara per estratto
(Atti n. 171.142/307/AC/2003)

1. Ente appaltante: Comune di Milano, Settore acquisti di beni e servizi, Galleria Ciro Fontana n. 3, 20121 Milano, fax 02/88454767.

2. Modalità di gara: procedura aperta in ambito U.E., pubblico incanto, 2 lotti, ai sensi art. 6, comma 1 e 2, lett. *a)* e art. 9, comma 2, decreto legislativo n. 157/95 come modificato decreto legislativo n. 65/2000 (in seguito n. 157/95); art. 73 lett. *c)* R.D. n. 827/24.

3. Categoria di servizio e descrizione: cat. 14, 1° lotto; cat. 27, 2° lotto. N. 1497/2003, RDA 24934.483/2002, Servizio pulizia presso le R.S.A. cittadine (1° lotto) e di lavatura biancheria delle R.S.A. e del Residence sociale di viale Ortles n. 69 (2° lotto).

4. Importi a base d'asta:

1° lotto, importo complessivo € 1.511.918,00, I.V.A. esclusa;

2° lotto, prezzi base unitari, I.V.A. esclusa: biancheria piana € 0,792/kg; biancheria confezionata € 1,595/kg; coperte € 2,134/cad.; cuscini € 3,190/cad., tende € 2,134/mq, cappotti € 6,380/cad., giacche € 2,651/cad., gonne € 1,595/cad.; maglioni € 1,331/cad.; pantaloni 1,595/cad., vestaglie € 1,056/cad., vestiti interi donna € 3,190/cad.

L'amministrazione potrà commissionare il servizio di lavatura sino a concorrenza max di € 718.000,00 oltre I.V.A., causa impossibilità quantificazione dettagliata a priori materiale da trattare (ex all. D del C.S.A.).

5. Luogo di esecuzione: Milano, luoghi diversi (vedi art. 1 C.S.A.).

6. Durata appalto e inizio prestazione: 641 giorni solari, decorrenza presunta 1° aprile 2003.

7.*a)* Documenti e indirizzo ove richiederli: vedi punto 18.;

b) Termine ultimo richiesta documenti: 10 marzo 2003.

8.*a)* Termine ultimo ricevimento offerte: ore 16 del 10 marzo 2003;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: vedi punto 1., Ufficio protocollo (ore 9-12 e 14-16 tutti i giorni feriali escluso sabato);

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

9. Data, ora, luogo dell'apertura: seduta pubblica di apertura plichi contenenti offerte 11 marzo 2003 alle ore 10, presso sede di cui al punto 1.

10. Eventuale forma giuridica raggruppamento prestatori di servizi aggiudicatari: A.T.I. (ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95)-.

11. Modalità presentazione offerte e termini di scadenza. Il plico contenente le 3 buste di seguito elencate, dovrà pervenire chiuso e sigillato. Sul plico dovrà risultare la dicitura «offerta per il servizio di ... (citare oggetto gara)», il numero di atti della gara (atti n. 171.142/307/AC/2003), la data e l'ora di apertura delle offerte ed il lotto/i cui si riferisce.

Detto plico dovrà contenere n. 3 buste, come di seguito specificato:

busta 1: documentazione. Sulla, busta dovrà risultare la scritta «contiene documentazione», la denominazione e ragione sociale dell'impresa.

12. Condizioni minime per partecipazione: le imprese concorrenti dovranno dichiarare, mediante appositi moduli (DICH1/1.1/1.2, e DICH2/2.1/2.2) predisposti dall'amministrazione:

a) dichiarazioni sostitutive certificazioni (art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) attestanti:

*a*1) iscrizione C.C.I.A.A. della Provincia della sede, o analogo registro Stato U.E. e oggetto sociale comprendente servizio/i appaltato/i;

*a*2) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i;

*a*3) non trovarsi condizioni art. 12, comma 1, lett. *b),* decreto legislativo n. 157/95. Si ricorda che i decreti penali di condanna hanno valore di sentenza;

*a*4) aver assolto obblighi art. 12, comma 1, lett. *e),* decreto legislativo n. 157/95;

b) dichiarazioni sostitutive atto notorietà (art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 comprovanti:

*b*1) insussistenza condizioni art. 12, comma 1, lett. *a*), *c*), *f)* decreto legislativo n. 157/95;

*b*2) essere in regola obblighi art. 12, comma 1, lett. *d),* decreto legislativo n. 157/95;

*b*3) insussistenza rapporti controllo/collegamento con altri concorrenti, ex art. 2359 del Codice civile nonché inesistenza forme collegamento sostanziale quali comunanza con altre imprese le concorrenti del legale rappresentante/titolare/amministratore/soci/procuratore con poteri rappresentanza.

Possibilità concorrente non italiano, sostituzione sopra citate autocertificazioni con dichiarazione giurata o solenne, in lingua italiana rese dinnanzi ad autorità giudiziaria/amministrativa o notaio o organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla ai sensi legislazione Paese appartenenza, che ne attesti autenticità.

*b*4) requisiti economici: volume affari medio annuo (VAM), triennio 1999/2000/2001, non inferiore a:

€ 2.591.860,00, per partecipazione al 1° lotto;

€ 1.230.857,00, per partecipazione al 2° lotto.

Per partecipazione 1° lotto, fermo restando possesso VAM minimo previsto, imprese con sede o unità locale nel territorio nazionale, dovranno essere iscritte, o avere in corso di perfezionamento procedura relativa all'iscrizione, a norma legge n. 82/94 e D.M. n. 274/97, nel registro imprese o nell'albo imprese artigiane, almeno nella fascia di classificazione che ricomprende importo precedentemente indicato e che non siano in corso procedure di cancellazione. Per consorzi di imprese, dovranno ottemperare imprese consorziate esecutrici servizio, per consorzi di cooperative iscrizione richiesta in proprio;

*b*5) indicazione servizi svolti con buon esito in uno degli anni 2000/2001/2002, come di seguito indicato:

1° lotto: servivi pulizia c/o istituti/enti assistenziali/ospedalieri, importo non inferiore a € 863.953,00, oltre I.V.A.;

2° lotto, servizi di lavatura biancheria e capi d'abbigliamento, importo non inferiore a € 410.286,00, oltre I.V.A.

Consentita sommatoria di max 10 referenze sino importi indicati, di cui almeno una almeno pari a € 345.581,00 oltre I.V.A. per il 1° lotto ed € 164.114,00 oltre I.V.A., per il 2° lotto. Per A.T.I./consorzi imprese: referenze riferite a parte di servizio svolto da singole imprese partecipanti e complessivamente max10, referenze. In caso aggiudicazione saranno richieste certificazioni originali/copie conformi, rilasciate/vistate dal/i committente/i.

*b*6) indicazione istituto/i credito, attestante/i idoneità economica e finanziaria impresa a fini assunzione appalto;

*b*7) a norma con norme diritto lavoro disabili, ex legge n. 68/99. Aggiudicataria dovrà produrre certificato rilasciato Ufficio provinciale competente in data successiva a pubblicazione bando. Consentita produzione certificato, originale/copia conforme, entro 6 mesi antecedenti tale data, purché corredato dichiarazione del legale rappresentante di persistenza della situazione certificata.

*b*8) di non essere assoggettato disciplina dell'emersione progressiva, ex art. 1-*bis*, comma 14, legge n. 383/2001, sostituito art. 1 legge n. 266/2002. Impresa aggiudicataria tenuta a presentare, pena revoca affidamento, certificazione regolarità contributiva, ex art. 2 legge n. 266/2002.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Milano. I diritti degli interessati sono indicati all'art. 13 legge n. 675/1996.

No autenticazione autocertificazioni, purché allegata copia documento riconoscimento valido del firmatario, (art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00).

Produzione, per partecipazione 1° lotto, a pena, d'esclusione, certificazione d'avvenuto sopralluogo rilasciata da ciascuna R.S.A.

Obbligo, pena esclusione, sottoscrizione patto integrità (ex art. 4 C.S.A.).

Produzione modulo GAP, debitamente compilato e corredato timbro/i e firma/e impresa/e. (N. ordine appalto 01497, anno 2003).

13. Busta n. 2, deposito cauzionale. Sulla busta dovrà risultare, la scritta «contiene deposito cauzionale». Per partecipazione gara obbligo, costituzione deposito cauzionale provvisorio (modalità ex art. 3 C.S.A.):

1° lotto, € 50.397,00;

2° lotto, € 23.933,00.

14. Busta 3, offerta economica. L'offerta, una per ogni lotto cui si intende partecipare, redatta su apposito modulo dell'amm.ne (MO1 e MO2), corredata da marca da bollo da € 10,33 dovrà essere firmata da legale rappresentante/titolare. Sulla busta, chiusa e sigillata dovrà risultare la scritta «Offerta economica» ed il lotto cui si riferisce. Non ammesse offerte parziali o in aumento né per telegramma o telefax.

Nell'offerta dovrà essere indicata: ragione sociale, sede, codice fiscale e partita I.V.A., dichiarazione di presa visione atti di gara ed obbligo all'osservanza; impegno a mantenere invariato il prezzo determinato in sede gara per tutta durata del servizio; impegno all'osservanza norme sicurezza; eventuale intenzione di ricorrere al subappalto e il ribasso percentuale offerto nel modo di seguito indicato:

1° lotto, ribasso % su importò complessivo a base d'asta;

2° lotto, ribasso % unico da applicare ai singoli prezzi a base d'asta.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

15. Periodo in cui l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni.

16. Criterio d'aggiudicazione: prezzo più basso, art. 23, comma 1, lett. *a),* decreto legislativo n. 157/95.

17. Facoltà stazione appaltante. Facoltà di aggiudicazione anche in presenza unica offerta valida per lotto. In caso d'offerte uguali si procederà per sorteggio. Facoltà riservata all'amm.ne di non procedere aggiudicazione per motivi di pubblico interesse, o in caso servizio appaltato sia più oneroso rispetto a convenzioni espletate/espletande da CONSIP. Facoltà di aggiudicare alla ditta seconda in graduatoria in caso di decadenza/revoca dall'aggiudicazione della ditta risultata miglior offerente.

Il presente bando di gara non vincola la stazione appaltante.

18. Altre informazioni: modalità presentazione offerta e altre informazioni, quali regolamentazione partecipazione di A.T.I. e consorzi, sono indicate nel bando integrale, pubblicato all'albo pretorio Comune di Milano e disponibile gratuitamente presso Reception (per indirizzo vedi punto 1.) e sito internet www.comune.milano.it, sezione bandi, con patto d'integrità, moduli per dichiarazioni e offerta, calendario per sopralluoghi e capitolato speciale d'appalto. Il capitolato generale è disponibile a pagamento presso Ufficio cassa (indirizzo al punto 1.).

Richiesta chiarimenti mezzo fax 02/88454767 o sul sito internet: www.comune.milano.it, a mezzo apposito link in appendice atti gara. Risposte inserite in suddetto sito internet in apposito file «quesiti» in costante aggiornamento. Qualora richiesto, risposte anche a mezzo fax.

Responsabile procedimento dott. Luigi Mauti (tel. 039/02/88454717).

19. Data pubblicazione preinformazione su G.U.C.E.: 20 aprile 2002.

20. Data invio/ricevimento bando G.U.C.E.: 24 gennaio 2003.

Il direttore di settore: dott. Nunzio Dragonetti.

M-325 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERONA

Bando di gara

Stazione appaltante: Provincia di Verona, via Santa Maria Antica n. 1, Verona, tel. 045/8088674-741, telefax 045/8088507, sito internet: www.provincia.vr.it e-mail: silvia.ferrari@provincia.vr.it procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: Comune di San Bonifacio e San Martino Buon Albergo; appalto per lavori di ammodernamento anche in nuova sede della complanare a San Martino Buon Albergo, a Villabella di San Bonifacio - II lotto dallo svincolo di Pressolvino alla s.p. 39 «di San Lorenzo». Importo complessivo dell'appalto € 2.008.474,07 di cui: € 1.077.242,08 per lavori a corpo; € 931.231,99 per lavori a misura; € 32.050,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Importo a base d'asta soggetto a ribasso: € 1.976.424,07. Modalità di determinazione del corrispettivo: il contratto sarà stipulato a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. *c)*, della legge n. 109/94 e s.m., cat. prev. OG3, class. IV; lavorazioni di cui si compone l'intervento: a corpo: movimenti di materie, demolizioni, cat. OG3; opere d'arte, cat. OG3; sovrastruttura, cat. OG3. A misura: fondazioni, cat. OG3; opere di protezione, cat. OG3; opere di completamento, cat. OG3; deviazioni, cat. OG3. Modalità di pagamento: secondo quanto previsto dall'art. 12 del C.S.A. Termine di esecuzione: giorni 420 (quattrocentoventi) nat. e cons. decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Documentazione: gli elaborati progettuali sono consultabili presso il Servizio progettazione e sviluppo del territorio della Provincia di Verona, via Santa Maria Antica n. 1. Copia di tali elaborati, del bando di gara, del disciplinare di gara, delle lista della categorie (offerta prezzi unitari) e del modulo «allegato A», potranno essere acquisiti presso la ditta Elioservice di via S. Alessio n. 4, 37121 Verona (tel. 045/916766), alla quale dovrà essere corrisposto l'importo dovuto. Il bando integrale è altresì disponibile presso l'Ufficio relazioni con il pubblico della Provincia, nonché sul sito internet: www.provincia.vr.it Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: termine ultimo di presentazione delle offerte ore 12 del 10 marzo 2003. Indirizzo: Ufficio protocollo della Provincia di Verona, via Santa Maria Antica n. 1, Verona (orario: lunedì-venerdì 9-12, lunedì e giovedì anche 15,30-17; il sabato gli uffici della Provincia di Verona sono chiusi). Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara del presente bando. Apertura offerte presso la sede della Provincia di Verona: prima seduta pubblica, valida per l'aggiudicazione, alle ore 9 del giorno 13 marzo 2003. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. Cauzione: cauzione provvisoria, a pena di esclusione, non inferiore all'importo di € 39.528,00 da prestarsi secondo le modalità previste dal disciplinare di gara. Finanziamento: fondi di bilancio. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. *a)*, *b)*, e *c)*, o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. *d) e)*, *e*-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere. Termine di validità dell'offerta: giorni 180 a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (€ 1.976.424,07); il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/94 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza. Varianti: non sono ammesse offerte in variante. Altre informazioni: non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e di cui alla legge n. 68/99. Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. *d)*, *e)* ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e s.m., i requisiti minimi di partecipazione devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore, o cottimista, verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m. Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e s.m. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara. Responsabile del procedimento: dott. Aldo Sala.

Il dirigente servizio gare e contratti:
avv. Giancarlo Biancardi

Visto il responsabile unico del procedimento:
dott. Aldo Sala

C-2227 (A pagamento).

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO - S.p.a.

Bando di gara ad asta pubblica n. 3/2003

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 48, 10122 Torino (Italia), tel. 011/5549111, fax 011/538313, sito internet: http://www.aem.torino.it

2. Procedura di gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 20 comma 1 legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 76, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Torino;

3.2) descrizione: lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo degli impianti elettrici e speciali da eseguirsi nell'area relativa a tutto il territorio cittadino, in fabbricati municipali vari, centri sportivi, edifici scolastici, cimiteri ed aree mercatali. Lotti 1, 2, 3, 4;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 4.569.323,00 di cui:

importo lavori soggetto a ribasso d'asta € 4.523.629,77;

importo attività inerenti la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta € 45.693,23.

Lotto 1: zona A (circoscrizione 1) e zona B (circoscrizione 2, 10). Categoria richiesta OS30. Importo complessivo € 1.385.386,00 di cui:

importo lavori soggetto a ribasso d'asta € 1.371.532,14;

importo attività inerenti la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta € 13.853,86.

Lotto 2: zona C (circoscrizione 3-4) e zona D (circoscrizione 5). Categoria richiesta OS30. Importo complessivo € 1.385.386,00 di cui:

importo lavori soggetto a ribasso d'asta € 1.371.532,14;

importo attività inerenti la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta € 13.853,86.

Lotto 3: zona E (circoscrizione 6), zona F (circoscrizione 7, zone esterne) e zona G (circoscrizione 8-9). Categoria richiesta OS30. Importo complessivo € 1.385.386,00 di cui:

importo lavori soggetto a ribasso d'asta € 1.371.532,14;

importo attività inerenti la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta € 13.853,86.

Lotto 4: aree mercatali. Categoria richiesta OS30. Importo complessivo € 413.165,00 di cui:

importo lavori soggetto a ribasso d'asta € 409.033,35;

importo attività inerenti la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta € 4.131,65.

4. Termine di esecuzione: 365 giorni solari consecutivi per i lotti 1, 2, 3 e 360 giorni solari consecutivi per il lotto 4, a partire dalla data di consegna lavori, con eventuale prosecuzione fino alla concorrenza dell'importo complessivo dell'appalto.

5. Documentazione: copia dei capitolati generale e speciale d'appalto con relativi allegati e le «Modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione» con allegati saranno visionabili, previo appuntamento telefonico, presso l'Ufficio impianti elettrici comunali di corso Svizzera n. 95, Torino, ed acquistabili dietro versamento (sul c/c n. 2762929, cod. ABI 3226, cod. CAB 01000, aperto presso la Banca Unicredit, sede di via Arsenale, 23, precisando come causale «ritiro documenti relativi al bando n. 3/2003») di un diritto fisso di € 50. La documentazione sarà fornita su supporto informatico.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura offerte: le offerte redatte in conformità a quanto indicato nelle «Modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione» dovranno:

a) pervenire esclusivamente entro le ore 12 del giorno 5 marzo 2003;

b) essere indirizzate alla Direzione dell'AEM, via Bertola n. 48, 10122 Torino;

c) essere redatte in lingua italiana.

Presso i locali dell'Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a. di corso Svizzera n. 95, Torino si procederà all'apertura dei plichi secondo il seguente calendario: prima seduta pubblica il giorno 6 marzo 2003 alle ore 10; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 13 marzo 2003 alle ore 10 (v. «Modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione»).

7. —.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo del lotto maggiore per il quale viene presentata offerta, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli dei debito pubblico o garantiti dallo stato presso una Sezione di Tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, avente le caratteristiche di cui all'art. 30, comma 2-*bis* della legge n. 109/94 e s.m.i., con validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.*a)* del presente bando;

b) dalla dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

9. Finanziamento: da parte della Città di Torino.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, o da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: possesso dell'attestato SOA nella categoria OS30 per classifica adeguata all'importo a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dal termine fissato per la sua presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: ribasso percentuale sugli elenchi prezzi posti a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. *a),* legge n. 109/94 e s.m.i. ed esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà a favore delle imprese che avranno presentato per ciascun lotto l'offerta complessivamente più conveniente per AEM.

14. —.

15. Altre informazioni:

ad ogni impresa verrà aggiudicato al massimo un lotto;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

ai fini della stipulazione della polizza di assicurazione di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, si precisa che, per ogni lotto, la somma da assicurare per danni di esecuzione ammonta a: € 10.000.000,00 per ogni lotto e che il massimale per la polizza di assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi ammonta a € 500.000,00 per ciascun lotto;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. *d)*, *e)* ed e-*bis*, della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 11., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

le imprese partecipanti dovranno effettuare un sopralluogo obbligatorio; non saranno accettate offerte non accompagnate dal verbale di avvenuto sopralluogo; le imprese partecipanti dovranno tassativamente visionare tutti gli elaborati progettuali entro e non oltre le ore 12 del giorno;

i subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l'impresa affidataria di un lotto non può assumere lavori in subappalto relativi agli altri lotti; non sarà altresì concessa l'autorizzazione a subappaltare i lavori ad imprese che abbiano partecipato alla presente asta pubblica;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

verranno ammessi ribassi percentuali con al massimo due cifre decimali, a pena di esclusione;

si evidenzia che sugli elenchi prezzi delle opere pubbliche della Regione Piemonte e sugli elenchi prezzi aggiuntivi sarà applicato il ribasso d'asta offerto previa riduzione sugli stessi del 10% (dieci percento), come precisato all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, parte normativa;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996 si informa che i dati comunicati ad AEM dai partecipanti alla gara potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di gestire la procedura di aggiudicazione o per adempiere a specifici obblighi legislativi. Il titolare del trattamento è l'AEM stessa;

il responsabile d'appalto con i compiti di cui all'art. 7, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 è l'ing. Fulvio Valerio;

si invitano le imprese concorrenti ad utilizzare la modulistica allegata alle «Modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione»;

ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici:

011/5549373 (Ufficio protocollo) per visionare il bando di gara e i relativi allegati;

011/5549169 (rag. Giovanna Fusco) per informazioni di carattere amministrativo, orario 9-12 lunedì, mercoledì, venerdì;

011/5549990, 011/5549728 per informazioni a carattere tecnico, per visionare la documentazione di gara e per concordare la data del sopralluogo.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati

L'amministratore delegato: prof. Franco Reviglio

C-2223 (A pagamento).

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
(Provincia di Bari)

Tel. 080/3488258, fax 080/3482115
E-mail: comunegioiautcllpp@virgilio.it
Codice fiscale n. 82000010726

Bando di gara

Oggetto: fornitura e posa in opera di materiale, per il rifacimento del fondo del nuovo campo da calcio e fornitura e posa in opera di pavimentazione dello stesso in manto erboso sintetico conforme alle direttive della Lega Nazionale Dilettanti gioco calcio. Importo a base d'asta € 257.861,85 I.V.A. esclusa e al netto degli oneri sulla sicurezza. Procedura aggiudicazione: appalto concorso (art. 9, comma 1, lett. *c*), del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.). Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.). Luogo di esecuzione del servizio: Gioia del Colle (BA). Quantità dei prodotti da fornire e natura degli stessi: art. 1, C.S.A. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 90 gg. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 37 gg. Termine ultimo per la spedizione delle offerte a seguito di invito: 40 gg. Modalità di partecipazione: possono partecipare alla gara le imprese, oltre che in forma individuale, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire al Comune di Gioia del Colle (Prov. di Bari), Uff. tecnico comunale, Sez. LL.PP., piazza Margherita di Savoia n. 10, 70023 Gioia del Colle, entro e non oltre le ore 13,30 del giorno 4 marzo 2003 esclusivamente tramite servizio postale, un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, recante il nominativo del mittente e l'oggetto dell'appalto. Detto plico dovrà contenere, a pena d'esclusione: 1) domanda di partecipazione, scritta in lingua italiana sottoscritta dal rappr. legale dell'impresa, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico, corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, con allegata copia del documento d'identità del firmatario, a pena d'esclusione, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lett. *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, *h)*, *i)*, *j)*, *k)*, *l)*, *m)*, *n)* del C.S.A.; 2) copia della certificazione, rilasciata dagli Uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, così come espressamente previsto dall'art. 17 della legge n. 68/99. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., tale certificazione dovrà essere prodotta, a pena d'esclusione, da tutte le imprese costituenti l'A.T.I.; 3) documentazione di cui all'art. 2, comma 2, lett. *a)* e *b)* del C.S.A. Si procederà all'apertura dei plichi contenenti la documentazione amm.va, in apposite sedute riservate, in analogia a quanto previsto dall'art. 22 della legge n. 109/94 e s.m.i. L'amministrazione sceglierà, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del decreto legislativo n. 358/92, le imprese da invitare per la presentazione delle offerte. Le lettere d'invito verranno spedite entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione. Il bando di gara è stato inviato all'U.P.U.C.E. e sarà pubblicato nella *G.U.*R.I., foglio delle inserzioni, per estratto, all'albo pretorio del Com. di Gioia del Colle, sul quotidiano Aste e Appalti Pubblici, sul «Il Manifesto» e su «Puglia». Il bando di gara e il C.S.A. verranno altresì pubblicati, sul sito internet all'indirizzo: www.infopubblica.com. Informazioni tecniche in merito al C.S.A.: geom. Nicola Gemmato, tel. 080/3488233. Informazioni in merito al bando di gara: dott. Giuseppe Santoiemma, coordinatore resp. sez. LL.PP., tel. 080/3488258. Ritiro bando e C.S.A.: Comune di Gioia del Colle, piazza Margherita di Savoia n. 10, Gioia del Colle: lun., mer. e ven. dalle ore 9 alle ore 12. Per tutto quanto qui non previsto si rimanda al C.S.A.

Il dirigente dell'U.T.C.: ing. Pietro Milella.

C-2228 (A pagamento).

COMUNE DI TRAVERSETOLO
(Provincia di Parma)

Esito della procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare e centro diurno per gli anni 2003 e 2004

Si rende noto che con determina del responsabile di servizio n. 953 del 31 dicembre 2002 si è aggiudicato il servizio in oggetto alla ditta «Domus Parma S.c.r.l.» che ha praticato un ribasso del 4,437% sull'importo posto a base d'asta, determinando l'importo contrattuale in € 441.990,56, oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23), comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95.

Ditte partecipanti: n. 3.

Traversetolo, 31 gennaio 2003

Il responsabile dei servizi alla persona:
Maria Rosa Ramazzotti

C-2255 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Asta pubblica

Il Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2, 44100 Ferrara, tel. 0532/419284, fax 0532/419397, f.paparella@comune.fe.it indice asta pubblica per: l'affidamento in concessione del servizio di rimozione veicoli e conseguente custodia e restituzione, nonché il servizio di blocco dei veicoli con apposito attrezzo a chiave, ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 per il giorno mercoledì 12 marzo 2003, ore 10, con aggiudicazione all'aumento percentuale più elevato sul canone annuo a base di gara di € 15.495,00, per la durata di due anni, ai sensi dell'art. 73, lettera *c)*, del regio decreto n. 827/24. Le offerte dovranno pervenire entro lunedì 10 marzo 2003 e dovranno essere corredati dai documenti indicati nell'avviso integrale affisso all'albo pretorio del Comune di Ferrara e pubblicato nel sito internet: www.comune.fe.it/contratti

Ferrara, 29 gennaio 2003

Il dirigente: dott.ssa L. Ferrari.

C-2242 (A pagamento).

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMM.NE PUBBLICA

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: I.N.P.D.A.P., via S. Croce in Gerusalemme n. 55, 00185 Roma, tel. 06/51018854, fax 06/51018856.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, lett. *b)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.;

b) forma della fornitura oggetto della gara: appalto a misura.

3.*a)* Luogo della consegna: Roma, via Grezar, via Spegazzini ed eventuali altre sedi dell'Istituto in Roma;

b) natura dei prodotti da fornire ed installare: arredi fissi e mobili per l'allestimento funzionale degli uffici, sale riunioni, archivi, ecc., nonché esecuzione di limitate opere edili ed impiantistiche accessorie funzionali all'installazione degli arredi. Le caratteristiche tecniche di massima saranno precisate nel capitolato d'appalto che sarà allegato all'invito a gara;

c) quantità dei prodotti da fornire: la fornitura prevede l'allestimento totale della sede di via Grezar, l'allestimento parziale della sede di via Spegazzini e le eventuali ulteriori necessità delle altre sedi in Roma (complessivamente circa 800 studi operativi, 65 studi operativi speciali, 61 studi per dirigenti e 8 studi per dirigenti generali, circa 1.300 metri lineari di piano utile caricabile di armadi compattati, circa 28 tavoli per riunioni con relative sedute, 100 sedute per sala corsi, segnaletiche varie, ecc.);

d) non è concessa la facoltà di presentare offerta per una parte della fornitura in questione;

e) possono partecipare alla gara solo ed esclusivamente ditte produttrici degli arredi.

4. Termine entro il quale deve essere completata la fornitura: 360 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto.

5. Raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione alla gara di Imprese riunite in Temporaneo Raggruppamento (R.T.I.), ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Non saranno ammesse alla gara imprese singole partecipanti contestualmente anche quali componenti di raggruppamenti.

6.*a)* Termine della ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 4 marzo 2003;

b) indirizzo al quale la domanda dovrà pervenire a mezzo raccomandata a/r o consegnata a mano: Direzione generale dell'I.N.P.D.A.P., Protocollo generale, via S. Croce in Gerusalemme n. 55, 00185 Roma. Il plico dovrà essere, a pena di esclusione, chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e recare, sempre a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto per la fornitura e l'installazione di arredi per la sede I.N.P.D.A.P. di via Grezar snc ed altre sedi in Roma»;

c) lingua: italiano.

7. Termine previsto entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro novanta giorni dalla data di cui al p. 6.

8. Cauzioni e garanzie: le ditte invitate a partecipare dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio pari ad € 40.000,00 (quarantamila/00) ovvero fidejussione bancaria o assicurativa e altre forme previste dalla legge di importo equivalente da restituire o svincolare al termine delle procedure di gara senza alcun interesse. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, all'atto della stipula del contratto, un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del prezzo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per partecipare alla gara:

*a*I) che la concorrente non si trovi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.;

II) che la concorrente sia in regola con i versamenti periodici I.N.P.S., I.N.A.I.L. e I.V.A., o presso i corrispondenti Istituti esteri per le imprese non italiane; e fare menzione in caso di contenzioso in essere nei confronti dei predetti istituti e dell'erario;

III) che la concorrente abbia un fatturato globale relativo agli ultimi tre anni (2000-2001-2002) non inferiore a € 6.000.000,00 (sei milioni) al netto dell'I.V.A. per ciascun anno;

IV) elenco delle forniture di mobili per ufficio effettuate negli ultimi tre anni (2000-2001-2002) con l'indicazione per ciascuna commessa del rispettivo importo al netto dell'I.V.A., data e committente (per tali forniture potranno essere successivamente richiesti gli attestati di cui all'art. 14, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/92);

V) che la concorrente abbia almeno una commessa eseguita nel periodo di riferimento di importo contrattuale non inferiore a € 2.000.000,00 (due milioni) al netto dell'I.V.A.;

VI) che la concorrente non abbia forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

VII) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., od all'equivalente registro dello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine indicato al punto 6.;

VIII) dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, che l'impresa partecipante è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Le imprese con meno di 15 dipendenti, o comunque non tenute a presentare la suddetta dichiarazione, hanno comunque l'obbligo di autocertificare tale condizione;

b) l'attestazione del possesso dei requisiti di cui ai punti da I) a VII) della lettera *a)* oltre che con documentazione originale e specifica può essere resa sotto forma di autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; detta autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante che ha firmato la richiesta di partecipazione di cui al punto 12., dovrà essere corredata da fotocopia di un documento di identità valido del sottoscrittore con firma e fotografia identificabili;

c) in caso di partecipazione di imprese non italiane, le dichiarazioni di cui alla lett. *a)* dovranno essere rese conformemente alla eventuale normativa pertinente del Paese di origine, allegando quanto richiesto con traduzione in lingua italiana;

d) la mancanza di uno soltanto dei requisiti richiesti o della loro certificazione comporterà l'esclusione dalla gara;

e) In caso di richiesta di partecipazione da parte di R.T.I.:

la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate;

i raggruppamenti di imprese se già costituiti dovranno presentare originale o copia autentica dell'atto costitutivo ovvero, se ancora non costituiti, una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti, contenente sia l'impegno a costituirsi in R.T.I. in caso di aggiudicazione della gara, sia l'indicazione dell'impresa che sarà designata capogruppo;

il requisito minimo concernente il fatturato globale di cui alla lett. *a)*, sub III) dovrà essere posseduto nella misura minima del 50% dall'impresa capogruppo e nella misura minima del 20% dalle mandanti ferma restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto;

il requisito minimo concernente l'importo contrattuale di cui alla lett. *a)*, sub V) dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio di cui al comma 1, lett. *b),* art. 19, decreto legislativo n. 358/92 e s.m. ovvero a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata, fermo restando i requisiti prestazionali indicati nel C.S.A., in relazione alle seguenti percentuali di punteggio:

30% per le caratteristiche funzionali, tecnico ed estetiche con particolare riferimento alla qualità dei materiali impiegati, alla soluzione ergonomica proposta, all'armonizzazione al contesto esistente, allo standard qualitativo offerto;

10% per il termine di esecuzione e consegna;

5% per la garanzia ed assistenza tecnica offerta successivamente all'acquisto;

55% per il prezzo dell'intera fornitura.

11. Varianti: non ammesse.

12. Domanda di partecipazione: dovrà essere redatta in carta legale e sottoscritta: dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa; in caso di R.T.I., dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo del raggruppamento, se già costituito con atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare. Alla domanda deve essere allegata fotocopia di un documento valido di identità del o dei sottoscrittori della stessa con firma e foto identificabili.

13) Altre informazioni:

a) subappalto: si applicheranno le norme di cui alla legge n. 55/90, art. 18 e successive modificazioni ed aggiornamenti, tra cui la legge n. 203/91. All'atto dell'offerta le concorrenti dovranno indicare le forniture che intendono subappaltare e le ditte subappaltatrici. In ogni caso non è consentita la cessione del contratto in quanto l'impresa aggiudicataria rimane unica responsabile nei riguardi dell'istituto;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

b) l'amministrazione non procederà all'aggiudicazione dell'appalto qualora non siano state presentate almeno due offerte valide. L'Istituto si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio la procedura di gara, senza alcun obbligo nei confronti dei partecipanti;

c) ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 (legge sulla privacy), si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara verranno: utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della gara; conservati sino alla conclusione del procedimento presso l'Uff. VI della Dir. centrale patrimonio ed approv.ti dell'I.N.P.D.A.P., sito in Roma, via Ballarin n. 42, e, successivamente, presso l'archivio dello stesso ufficio. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/96, fatte salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/90.

14. Data di invio e ricevimento del bando dall'U.P.U.C.E.: 23 gennaio 2003.

15. Per informazioni rivolgersi ai numeri 06/51018854 (tel.) e 06/51018856 (fax). Dott. Franceschini, negli orari d'ufficio, sabato escluso.

Il dirigente: dott. Giuseppe Arru.

C-2230 (A pagamento).

COMUNE DI CREVALCORE
(Provincia di Bologna)

Crevalcore (BO), via Matteotti n. 191
tel. 051/988311, fax 051/980938
Sito internet: www.comune.crevalcore.bo.it
E-mail: tributi@crevalcore.provincia.bologna.it

Esito gara pubblico incanto affidamento in concessione servizio accertamento e riscossione imposta comunale pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni dall'1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2005, determina aggiudicazione n. 853/02 ente appaltante: Comune di Crevalcore; categoria servizio 13 n. C.P.C.: 871; gara espletata il 18 dicembre 2002 presso la sede comunale; criteri aggiudicazione: pubblico incanto (art. 6, comma 1), lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/95 s.s.mm.; minore aggio in ribasso sulla base d'asta sul totale entrate riscosse per imposta di pubblicità e pubbliche affissioni; aggio a base d'asta 30%, minimo garantito annuo € 21.950,00. Ditte partecipanti n. 5, aggiudicataria: Custer S.r.l. con sede in Roma con aggio offerto del 14,77% su base d'asta; data spedizione e ricevimento bando alla G.U.C.E.: 28 gennaio 2003.

Il dirigente della 4° area: Parisi Pietro.

C-2256 (A pagamento).

COMUNE DI ALIFE
(Provincia di Caserta)

Finanza di progetto - Estratto di bando di licitazione privata (ex art. 37-*quater* legge n. 109/94 e s.m.i.) - *Proposta di ampliamento del cimitero comunale.*

1. Comune di Alife, piazza della Liberazione n. 1, 81011 Alife (CE); tel. 0823/787411; fax 0823/787450; www.comune.alife.ce.it

2. Licitazione privata, comma 1, lett. *a),* art. 37-*quater,* legge n. 109/94, da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 21, comma 2, lettera *b).* A base di gara viene posta la proposta presentata dal promotore.

3.1. Luogo di esecuzione: Comune di Alife (CE), cimitero cittadino.

3.2. Caratteristiche generali dell'opera: il progetto prevede l'ampliamento del cimitero cittadino nell'area appositamente indicata nel vigente strumento urbanistico;

3.3. Valori economici dell'intervento: importo lavori € 2.458.477,00; OG1 prevalente cl. IV; OG3 scorporabile e subappaltabile cl. I; oneri per la sicurezza: € 73.754,00; importo dell'investimento: € 2.885.475,29;

3.4. Corrispettivo: a corpo.

3.5. Termine di esecuzione dei lavori: non potrà eccedere i 60 mesi.

3.6. Durata della concessione: non potrà essere superiore a 10 anni.

5. Soggetti ammessi alla gara: tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Condizioni minime per la partecipazione: requisiti dell'art. 98, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

8. Domanda di partecipazione: entro le ore 12 del trentacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *G.U.*R.I.

9. Termine spedizione inviti: entro giorni novanta dalla data di scadenza del bando.

12. Finanziamento: interamente a carico del concessionario.

13. Varianti: le eventuali proposte non dovranno modificare la posizione e la consistenza dell'ampliamento del Cimitero, nè incrementare l'occupazione suolo.

14. Società di progetto: l'aggiudicatario ha la facoltà di costituire una società di progetto. L'ammontare minimo del capitale sociale è fissato in € 288.550,00 interamente versati.

17. Altre informazioni: gli atti a base di gara sono consultabili presso il Comune di Alife (CE), Ufficio tecnico area lavori pubblici, piazza della Liberazione n. 1, tutti i giorni da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12; tutte le controversie sono deferite ad un Collegio arbitrale; sono a carico del concessionario tutte le spese della concessione e della sua gestione, nonchè tutte le spese di gara; i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente gara, art. 10, legge 675/96; responsabile del procedimento dott. ing. Claudio Valentino, Ufficio tecnico LL.PP. Comune di Alife, tel. 0823/787403.

18. Il bando è disponibile in versione integrale sul sito internet: www.comune.alife.ce.it

Il responsabile di area assetto del territorio e ambiente:
geom. Claudio Accarino

C-2250 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA
Azienda Casa Emilia-Romagna

Bologna, piazza Resistenza n. 4
Tel. (051) 292111, fax 554335

Avviso di gara esperita

Si rende noto che è stato esperito il pubblico incanto suddiviso in 7 distinti lotti aventi ad oggetto l'affidamento dei servizi di progettazione e prestazioni accessorie, relativi ad interventi di nuova costruzione e recupero edilizio in Comuni vari della Provincia di Bologna. Numero partecipanti alla gara: 43. Aggiudicatari: lotto n. 1: R.T. tra Politecnica Ingegneria ed Architettura S.c.r.l., S.T.S. Servizi, Tecnologie, Sistemi S.p.a., Studio Arch. Riccardo Roda, con sede in Modena, via Galilei n. 22. Corrispettivo di aggiudicazione: € 198.319,45. Lotti nn. 2, 3, 4, 6, 7: R.T. tra Tecnicoop S.c.r.l., Centro Cooperativo di Progettazione S.c.r.l., CO.P.R.A.T. S.c.r.l., CO.P.R.A.T. Associati, Coop G.1, Studio Arch. Claudio Cassani, con sede in Bologna, via San Felice n. 21. Corrispettivo complessivo di aggiudicazione: € 981.681,27. Lotto n. 5: R.T. tra Studio Tecnico degli Ingg. Paolo Rigo e Sandro Rossi, Studio Tecnico Ing. Gino Rigo, Società Lucca & Quendolo S.n.c., Studio Arch. Paolo Coretti, Studio Ing. Gianluigi Cecere, Studio Dott. Geol. Renato Jacuzzi, con sede in Udine, via Bariglaria n. 373. Corrispettivo di aggiudicazione € 132.212,97.

Il responsabile del procedimento:
ing. Paolo Colina

Il responsabile del procedimento:
arch. Marco Masinara

C-2232 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

SISTEMI TERRITORIALI - S.p.a.
Ferrovia Udine-Cividale

Prot. 168.

Bando di gara n. 02/2003

1. Stazione appaltante: Sistemi Territoriali S.p.a., 35131 Padova, piazza Zanellato n. 5, tel. 049774999, fax 049774399, e-mail: contratti@sistemiterritorialispa.it siti internet: www.sistemiterritorialispa.it www.regione.fvg.it/frame-appalti.htm

2. Procedura di gara: la stazione appaltante è soggetto che opera nel settore dei trasporti ai sensi dell'art. 5, lett. *a)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e s.m.i. I lavori oggetto di appalto, per la loro natura specialistica, non rientrano tra quelli di cui all'art. 8, comma 6, del medesimo decreto legislativo n. 158 del 1995. Fermo quanto sopra l'appalto sarà aggiudicato con la procedura della licitazione privata così come disciplinata dalla legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: linea ferrovia Udine-Cividale;

3.2) descrizione: lavori specialistici di sostituzione e rinnovamento dell'armamento ferroviario da eseguirsi con le specifiche modalità imposte dalla costanza dell'esercizio del trasporto ferroviario;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.289.900,04 (euro duemilioniduecentottantanovemilanovecento/04); categoria prevalente OS29; classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 26.111,00 (euro ventiseimilacentoundici/00);

3.5) il subappalto non potrà superare il 30% della categoria prevalente.

4. Termine di esecuzione: giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti individuati all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a)*, *b)* e *c)*, o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi così come previsto dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 27 febbraio 2003; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 12 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'Ufficio contratti della stazione appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1. che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indirizzo del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori specialistici di sostituzione e rinnovazione dell'armamento ferroviario da eseguirsi in costanza di esercizio, ferrovia Udine-Cividale». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

In ragione del carattere specialistico dei lavori da eseguire e dell'importo a base d'asta, alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, e *h)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA per la categoria OS29 classifica IV;

e) dichiarazione circa la proprietà o l'effettiva disponibilità di attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari, per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto, con l'attestazione che tutti i mezzi su rotaia sono perfettamente funzionanti ed efficienti, nonché regolarmente abilitati alla circolazione sulla rete F.S., di seguito elencati:

n. 2 (due) portali mobili da rinnovamento binario;

n. 2 (due) portali a cingoli per varo deviatoi;

n. 1 (una) risanatrice-vagliatrice di massicciata ferroviaria;

n. 2 (due) rincalzatrice-allineatrice pesante di linea;

n. 2 (due) rincalzatrice-allineatrice pesante per deviatoi;

n. 2 (due) profilatrice per massicciata ferroviaria;

n. 2 (due) locomotori;

n. 3 (tre) caricatori idraulici strada-rotaia;

n. 8 (otto) carri tramoggia per materie di risulta e pietrisco;

n. 5 (cinque) carri pianali per trasporto traverse e materiale minuto d'armamento;

n. 1 (uno) posizionatrice del binario e messa a modulo delle traverse;

n. 1 (uno) macchina saldatrice elettrica a scintillio;

n. 2 (due) coppie morsetti tenditori della potenza non inferiore a tonn. 70;

attrezzatura completa per l'esecuzione di saldature alluminotermiche.

All'elenco delle attrezzature e mezzi d'opera dovrà essere allegato, per ogni singola macchina, copia dei libretti di circolazione da cui risulti il tipo, il numero di identificazione, la proprietà e le revisioni effettuate;

f) elenco dei lavori analoghi eseguiti negli ultimi cinque anni per un importo non inferiore a quello a base d'asta (per lavori analoghi si intendono interventi di armamento eseguiti in presenza di esercizio ferroviario);

g) dichiarazione di disporre di personale qualificato che ha già operato in presenza di esercizio ferroviario.

La dichiarazione di cui al punto 1. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono o che costituiranno l'associazione o il consorzio. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 180 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) predisposta con le modalità di cui all'art. 30, commi 1 e 2-*bis*, legge n. 109/94 e s.m.i. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, prima della firma del contratto, una garanzia fidejussoria con le modalità previste dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.i. e quant'altro indicato nella lettera d'invito.

9. Finanziamento: legge n. 611/96.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità e dovranno documentare il possesso di quanto dichiarato ai punti *e)*, *f)* e *g)* delle dichiarazioni di cui al precedente punto 6., n. 1.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono altresì ammessi a partecipare alle gare soggetti:

privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., introdotto dal decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412;

non in regola con le norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99;

assoggettati a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo 231/01;

COPIA TRATTA DA GURI - GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre ché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) saranno ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/94 e s.m.i. e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 1.000.000,00;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, lettera *a)* della legge n. 109/94 e s.m.i.;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana;

i) i corrispettivi saranno pagati con le modalità indicate nella lettera d'invito;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, con le modalità previste dal titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste nella lettera d'invito;

m) gli eventuali subappalti, saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi e secondo quanto prescritto nella lettera d'invito;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) le attestazioni di qualificazione devono essere rilasciate da società di attestazioni (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

q) gli oneri relativi alle spese contrattuali a carico dell'appaltatore sono stimati in € 6.000,00, salvo determinazione a consuntivo;

r) è esclusa la competenza arbitrale;

s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

t) responsabile del procedimento: la stazione appaltante non è tenuta a nominare il responsabile del procedimento. I compiti e le funzioni di tale figura verranno assolti dall'ing. Fabrizio Bontempi.

Padova, 28 gennaio 2003

Sistemi Territoriali S.p.a.
Il presidente: dott. Gian Michele Gambato

C-2241 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Avviso di gara con procedura aperta

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro, Zattere n. 1401, I 30123 Venezia (VE), telefono +39 0415334160, telefax +39 0415334180.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i., ad unico incanto ed a offerte segrete, con aggiudicazione in caso d'unica offerta, con valutazione dell'anomalia delle offerte, con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento;

b) forma del contratto oggetto del bando di gara: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera *a)*, della legge n. 109/94 s.m.i.

3.*a)* Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Porto commerciale di Venezia, sezione di Marittima;

b) oggetto dell'appalto: C.P.V. 45500000-2; 45512000-9; 45520000-8. Lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione del magazzino 117 al moto di Ponente, 1° stralcio.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.147.965,58 e precisamente:

importo per gli oneri d'attuazione dei piani di sicurezza: € 53.185,26 non soggetto a ribasso;

importo a base d'asta: € 2.094.780,32 soggetto a ribasso;

c) divisione in lotti: offerta per lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: giorni 270 (duecentosettanta) naturali e consecutivi.

5. Richiesta di documenti: in copia presso la ditta «Testolini S.r.l.» a Venezia Mestre in corso del Popolo n. 95/B (tel. +39 041985540, signora Bruna per la prenotazione); il pagamento è da concordare con la stessa.

Per l'effettuazione del sopralluogo, che è obbligatorio, e per prendere visione della documentazione di progetto, telefonare per appuntamento al geom. L. Reffo tel. +39 0415334552 o geom. A. Favaro tel. +39 0415334358. Si precisa che saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero una persona munita a tal fine di specifica delega firmata dal legale rappresentante medesimo.

L'avviso di gara è consultabile inoltre sul sito: «ftp.regione.veneto.it/pub/bandi/lavori.pubblici» ed il bando integrale, allegato il disciplinare, sul sito «http://www.port.venice.it/port/aut/contract.html».

6. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: in carta legale, entro le ore 12 del giorno 7 marzo 2003. Allegata all'offerta dovrà pervenire tutta la documentazione richiesta nel bando integrale.

Le offerte che giungeranno oltre il termine suddetto saranno respinte al mittente.

7. Altre informazioni: i dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento concorsuale e saranno trattati dall'Autorità Portuale in osservanza, alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Responsabile del procedimento è l'ing. Adriano Pietrogrande dell'Autorità Portuale.

Venezia, 23 gennaio 2003

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-2260 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA
Settore provveditorato

Estratto bando di gara

Si rende noto che il Comune di Brescia indice un licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo 157/95, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b)* di detto decreto con procedura d'urgenza, per il servizio di ristorazione per utenze sociali e scolastiche del Comune di Brescia, presso il centro di cottura C.P.R. di Brescia con adeguamento della struttura e reintegro dei macchinari e arredi per un importo di € 6.619.333,05 (oneri fiscali esclusi).

Opzione per eventuale nuovo affidamento ai sensi dell'art. 7, decreto legislativo n. 157/95, comma 2, lett. *f)* di anni due, per un importo presunto, calcolato sui prezzi a base d'asta, dedotto l'ammortamento, di € 4.903.300,00. Il bando integrale di gara è affisso all'albo pretorio del Comune di Brescia e nell'apposito albo in via Marchetti n. 3, Brescia e visionabile sul sito internet www.comunc.brescia.it Indicazioni più precise potranno essere richieste al Settore provveditorato tel. 030/2977503.

domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nell'avviso, dovranno pervenire al Comune di Brescia, Settore provveditorato, via Marchetti, entro le ore 12 del giorno 12 febbraio 2003.

Il responsabile del settore: dott. Francesco Falconi.

C-2274 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE DEI TRASPORTI
Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta
Torino

Avviso di trattativa privata

1. Ente appaltante: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Provveditorato alle opere pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta, corso Bolzano n. 44, 10121 Torino, tel. 011/5750271 - 5750227, fax 011/5750281.

2. Procedura di aggiudicazione: trattativa privata.

3. Luogo di esecuzione: Fossano (CN).

4. Oggetto dell'appalto: affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, aggiornamento rilievi e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento della Casa di reclusione di Fossano (CN).

5. Importo presunto dell'incarico: € 456.123,28.

6. Importo presunto dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare: € 8.200.000 così suddivisi: classe I cat. b opere edili; € 5.216.215, classe I cat. f opere strutturali € 258.228; classe III cat. a impianti idrico-sanitari € 671.394; classe III cat. b impianti riscald-ventilaz. € 1.652.662; classe III cat. c impianti illumin-telef-ecc. € 401.501.

7. Cat. di servizio: 12 C.P.C. 867 dell'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

8. Termine del servizio: non superiore a 150 giorni di cui 40 per il progetto preliminare, 70 per il progetto definitivo e 40 per quello esecutivo rispettivamente decorrenti dall'ordine o dalla consegna del servizio disposta dal R.d P.

9. Requisiti minimi tecnico-economici: i concorrenti devono possedere, ai sensi dell'art. 66 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 i seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di partecipazione alla gara: *a)* fatturato globale per servizi di cui all'art. 50, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a quattro volte l'importo a base d'asta; *b)* avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'art. 50, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e cat. dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria non inferiore a tre volte l'importo stimato dei lavori da progettare; *c)* l'avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni di due servizi di cui all'art. 50 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e cat. dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore di 0.60 volte l'importo stimato dei lavori da progettare; *d)* numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) non inferiore a 10 unità. I soggetti concorrenti non devono trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2002.

10. Criterio di valutazione delle offerte e fattori ponderali: le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95) con l'applicazione dell'art. 64, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, prendendo in considerazione i seguenti elementi: *a)* professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva, fattore ponderale p. 40; *b)* caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dei curricula dei professionisti che svolgeranno il servizio: fattore ponderale p. 40; *c)* ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: fattore ponderale p. 15; *d)* riduzione percentuale da applicarsi al tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: fattore ponderale p. 5. Il Provv.to si riserva di procedere alla verifica dell'anomalia dell'offerta, secondo quanto previsto dall'art. 64, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

11. Cauzioni e garanzie: polizza RCP ex art. 30, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i. con un massimale pari al 10% dei lavori progettati.

12. Finanziamento: l'opera è finanziata con i fondi di cui al D.I. del 3 giugno 2002, cap. 7473 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 221 del 20 settembre 2002, esercizi finanziari 2002-2003.

13. Sono ammessi a partecipare: tutti i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. *d)*, *e)*, *f)*, *g)* della legge n. 109/94 e art. 11 del decreto legislativo n. 175/95 e art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Trattandosi di prestazioni la cui esecuzione deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.m.i. e dell'art. 82 del regolamento n. 554/99 i soggetti di cui sopra devono possedere il N.O.S. (Nulla Osta di Segretezza) in corso di validità rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri italiana.

14. Termini di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 20 marzo 2003.

15. Indirizzo al quale le offerte devono essere trasmesse: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Provveditorato alle opere pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta, corso Bolzano n. 44, 10121 Torino.

16. Lingua italiana.

17. Gara: aperta al pubblico il giorno 25 marzo 2003 ore 10 in una sala del Provveditorato OO.PP.

18. Responsabile del procedimento: ing. Massimo del Gaudio.

19. Il termine di validità dell'offerta: è fissato in 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

20. Per partecipare alla gara dovranno essere presentate tutte le dichiarazioni, certificazioni e documentazioni previste dal «disciplinare di gara».

Lo stesso insieme al capitolato d'oneri e la restante documentazione sono in visione e possono essere ritirati presso il provveditorato OO.PP., Ufficio contratti dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 firmando l'apposito modulo di presa visione.

Il vice provveditore: dott. Nicolò Tummarello.

C-2233 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

1. Amministrazione provinciale di Catanzaro, piazza Rossi, 88100 Catanzaro, tel. 0961/8411, fax 0961/744519.

2. Procedura di gara: pubblico incanto (n. 81/2003) ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Girifalco, superstrada dei Due Mari s.s. 280 tratto funzionale Bivio Vena di Maida Superstrada dei Due Mari;

3.2) descrizione: lavori di costruzione della strada di collegamento;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 9.700.000,00 (novemilionisettecentomila) di cui a corpo € 2.354.565,00 (duemilionitrecentocinquantaquattromilacinquecentosessantacinque/00) e a misura € 7.345.435,00 (settemilionitrecentoquarantacinquemilaquattrocentotrentacinque/00) categoria prevalente OG3: classifica VI;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 194.000,00 (centonovantaquattromila);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Scavi	OS1	1.041.377,55;
Pali di fondazione	OS21	331.424,85;
Impalcati	OS13	400.000,00;
Giunti	OS11	42.452,19;
Opere di protezione	OS12	619.544;

3.6) le categorie OS1 (classifica III) OS21 (classifica II) OS13 (classifica II) OS11 (classifica I) OS12 (classifica II) sono subappaltabili;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *c)*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, Io schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Ufficio contratti tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 12,30 e martedì pomeriggio dalle ore 16 alle ore 17,30; è possibile acquistarne una copia presso «L'Eliografica» sita in via Raffaelli n. 40 Catanzaro; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet: www.provincia.catanzaro.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine 31 marzo 2003 alle ore 12;

6.2) indirizzo: Amministrazione provinciale di Catanzaro;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 1° aprile 2003 alle ore 17 presso sala Computer Palazzo Uffici.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

8.1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Istituto San Paolo di filiale di Catanzaro;

8.2) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

8.3) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante;

9. Finanziamento: fondi regionali capitolo 5970 bilancio 2003.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

a) (nel caso di concorrente stabilito in Italia):

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea):

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera *b)*, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

b) sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 o elementi significati e correlati di qualità.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99 e di cui alla legge n. 383/01 come modificato dalla legge n. 266/2002;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma, assicurata pari a € 2.700.000 per massimale;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) i concorrenti possono essere costituiti anche in associazione mista;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 5.14 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 esclusivamente nell'ambito della presente gara;

q) responsabile del procedimento: ing. Marvaso Francesco, c/o Amministrazione provinciale, piazza Rossi, Catanzaro; telefono 0961/8265.

Catanzaro, 29 gennaio 2003

Il dirigente: dott. ing. Bilotti Franco.

C-2247 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

1. Amministrazione provinciale di Catanzaro, piazza Rossi, 88100 Catanzaro, tel. 0961/8411, fax 0961/744519.

2. Procedura di gara: pubblico incanto (n. 47/2003) ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Nocera Tirinese;

3.2) descrizione: lavori di costruzione della strada di circonvallazione del Centro Urbano (V lotto);

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.553.589,46 (unmilionecinquecentocinquantatremilacinquecentottantanove/46) di cui a corpo € 501.549,98 (cinquecentounomilacinquecentoquarantanove/98) e a misura € 1.052.039,48 (unmilionecinquantaduemilatrentanove/48) categoria prevalente OG3: classifica III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 62.000,00 (sessantaduemila/00);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

impalcato OS13 409.348,08

3.6) la categoria OS13 (classifica II) non è subappaltabile;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *c)*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a, corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Ufficio contratti tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 12,30 e martedì pomeriggio dalle ore 16 alle ore 17,30; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet: www.provincia.catanzaro.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 19 marzo 2003 alle ore 12;

6,2) indirizzo: amministrazione provinciale di Catanzaro;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 20 marzo 2003 alle ore 9,30 presso sala Computer Palazzo Uffici.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

8.1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Istituto San Paolo di filiale di Catanzaro;

8.2) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

8.3) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: Cap. 6077.01 del bilancio 2003 con mutuo Cassa DD.PP.;

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

a) (nel caso di concorrente stabilito in Italia):

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea):

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2 lettera *b)*, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

b) sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 ovvero possesso elementi sistema di qualità.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99 e di cui alla legge n. 383/01 come modificato dalla legge n. 266/2002;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 300.000,00 per danni ed € 700.000,00 per massimale;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) i concorrenti possono essere costituiti anche in associazione mista;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 5.14 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 esclusivamente nell'ambito della presente gara;

q) responsabile del procedimento: ing. Marvaso Francesco, c/o Amministrazione provinciale, piazza Rossi, Catanzaro; telefono 0961/84425.

Catanzaro, 29 gennaio 2003

Il dirigente: dott. ing. Bilotti Franco.

C-2248 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA
(Provincia di Forlì - Cesena)
Settore ragioneria - Servizio economato

Cesena, piazza del Popolo n. 1
Tel. 0547/356289, fax 0547/356510
Partita I.V.A. n. 00143280402

Procedura di informazione preliminare

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 (bando indicativo) si rende noto che il Comune di Cesena intende procedere, mediante apposite gare, all'assegnazione, nel corso dell'anno 2003, delle forniture di beni e servizi come risulta dal seguente prospetto:

numero - Beni/Servizi - Durata - Valore (euro):

1) arredi per scuole - giugno 2003/giugno 2005 - 49.800,00; 2) arredi per ufficio - aprile 2003/aprile 2005 - 140.000,00; 3) armadi compattatori per archivio - settembre 2003/settembre 2004 - 60.000,00; 4) autocarro con piattaforma aerea - ottobre 2003 - 100.000,00; 5) generi alimentari per mense scuole comunali - giugno 2003/giugno 2005 - 1.400.000,00; 6) assistenza tecnica attrezz. mense scuole - giugno 2003/giugno 2005 - 50.000,00; 7) servizio mensa per dipendenti con buoni pasto - dicembre 2003/dicembre 2005 - 240.000,00; 8) gestione parco automezzi comunale (fleet management) - novembre 2003/novembre 2005 - 120.000,00; 9) lavanoleggio biancheria per mense scolastiche - dicembre 2003/dicembre 2005 - 40.000,00. I valori delle singole forniture, stimati in via presunta e con riferimento alla durata complessiva dell'appalto, sono al netto di I.V.A. Le condizioni specifiche che regolano ogni gara sono indicate nei capitolati d' oneri speciali che saranno messi a disposizione una volta attivate le relative procedure.

Cesena, 17 gennaio 2003

Il dirigente di settore: dott. Ercole Brighi.

C-2226 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Biblioteca Reale

Torino

Avviso di aggiudicazione

1. Ente appaltante: Ministero per i beni e le attività culturali, Biblioteca Reale, piazza Castello n. 191, 10122 Torino. tel. 011/543855, fax 011/5178259, e-mail: TO0263@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it

2. Oggetto: catalogazione informatizzata «libri in mano» dei volumi antichi e moderni conservati nel Salone Palagiano della Biblioteca secondo le modalità indicate nel capitolato tecnico. Categoria servizio n. 26, C.P.C. 96312.

3. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 12 dicembre 2002.

5. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai criteri specificati nell'art. 15 del bando di gara.

6. Numero offerte ricevute: 2.

7. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Copat S.c.r.l., via Gropello n. 16, 10138 Torino.

8. Valore dell'appalto: € 262.532,26 I.V.A. esclusa.

9. Prezzo di aggiudicazione: € 6,82 + I.V.A. per unità catalografica.

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 18 settembre 2002.

11. Data invio e ricevimento avviso U.P.U.C.E.: 27 gennaio 2003.

Il direttore: dott.ssa G. Giacobello Bernard.

C-2212 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA

Foggia, corso Roma n. 2
Tel. 0881/785111

Avviso di aggiudicazione

A. Lavori di ristrutturazione della galleria di derivazione e scarico di fondo della diga San Pietro sul torrente Osento, P.O.R. 2000/2006. D. D. Regione Puglia n. 351/23 maggio 2002.

B. Categoria prevalente: OG4, altre categorie diverse dalla prevalente: OS18, OS19 (categorie scorporate subappaltabili).

C. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

D. Data di aggiudicazione: 16 novembre 2002.

E. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (massimo ribasso), ai sensi dell'art. 21, commi 1, lett. *b)*, e 1-*bis* della legge n. 109/94 e s.m.

F. Hanno presentato offerta le seguenti imprese singole o raggruppate:

1) A.T.I.: Tecnis S.p.a. (capogruppo), Tremestieri Etno (CT), Rotice Antonio & C. S.a.s. (mandante); 2) DE.MO.TER. S.r.l., Messina; 3) Intercantieri Vittadello S.p.a., Limena (PD); 4) Martella geom. Cristoforo, Pescara; 5) Prevedello Isidoro S.r.l., Ponte di Piave (TV); 6) Luigi Notari S.p.a., Milano;

G. Aggiudicataria: Luigi Notari S.p.a., via F. Casati n. 44, Milano che ha offerto il ribasso del 20,91% e quindi per l'importo di € 1.682.065,99, a forfait, di cui € 92.934,72 per oneri di sicurezza.

H. I lavori sono subappaltabili a termini dell'art. 34 della legge n. 109/94.

Foggia, 13 dicembre 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Giuseppe d'Arcangelo

C-2262 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

ACQUEDOTTO PUGLIESE – S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto - Appalto n. 16 - Lavori di adeguamento (ai sensi del decreto legislativo n. 152/99) *dello scarico dell'impianto di depurazione consortile a servizio degli abitati di Castrì di Lecce, Caprarica di Lecce e Vernole.*

1. Soggetto aggiudicatore: Acquedotto Pugliese S.p.a., via Cognetti n. 36, 70100 Bari; telefono: 080 5723491; telefax: 080 5723018.

2. Natura dell'appalto: pubblico incanto ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 1-*bis*, legge n. 109/94.

3. Luogo di esecuzione: Comuni di: Castri di Lecce, Caprarica di Lecce e Vernole (Provincia di Lecce).

4. Caratteristiche generali dell'opera:

a) descrizione come indicato all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto;

b) categoria prevalente dei lavori «OS22»;

c) importo dell'appalto:

esecuzione dei lavori € 1.101.268,00;

oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 38.600,00;

importo complessivo dell'appalto: € 1.139.868,00;

d) ai sensi dell'art. 30, comma 1, lett. *b)* del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, si specifica che l'appalto comprende le seguenti categorie:

categoria OS22, prevalente, importo € 980.868,00, classifica III € 1.032.913,00;

categoria OS30, scorporabile, subappaltabile o affidabile a cottimo-importo € 159.000,00, classifica I € 258.228,00.

I lavori appartenenti alla categoria OS30, per i quali vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti di cui alla legge n. 46/1990 e relativo regolamento di attuazione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 447/91, possono essere eseguiti dal concorrente solo se in possesso della relativa qualificazione sia direttamente sia in capo ad una impresa mandante; in caso contrario devono essere subappaltati ed obbligatoriamente indicati come tali nella documentazione da allegare all'offerta.

e) modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a corpo ai sensi degli artt. 19, comma 4 e 21 comma 1, lett. *b)* della legge n. 109/94.

5. Autorizzazione a presentare varianti: le varianti non sono consentite.

6. Termine di esecuzione: giorni 210 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

7. Documentazione relativa alla gara: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando e gli elaborati progettuali, sono visionabili dalle ore 9 alle ore 14 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso la Direzione acquisti della stazione appaltante, via Cognetti n. 36, Bari. Gli elaborati progettuali possono essere acquistati presso la tipografia «La Supertecnica S.n.c.», via Nicolai n. 21, Bari, tel. 0805237797, fax 0805235960, al prezzo di € 140,00 I.V.A. compresa.

8. Termine ultimo per la ricezione delle offerte:

a) termine: le offerte devono essere presentate a pena di esclusione entro le ore 14 del ventiseiesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella *G.U.*R.I., foglio inserzioni;

b) indirizzo: Acquedotto Pugliese S.p.a., Direzione acquisti, via Cognetti n. 36;

c) modalità: le offerte devono essere presentate a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero direttamente a mano alla Direzione acquisiti che rilascerà ricevuta;

d) l'offerta e tutta la documentazione vanno redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata nella stessa lingua;

e) l'offerta deve essere inserita in apposita busta, la quale deve recare all'esterno l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara;

f) la busta dell'offerta, unitamente alla busta contenente la prescritta documentazione, devono essere inserite in apposito plico di invio recante all'esterno l'intestazione del mittente e l'indicazione della gara;

g) i lembi di chiusura del plico di invio devono essere incollati, sigillati con ceralacca, siglati e controfirmati.

9. Soggetti ammessi ad assistere all'apertura delle offerte:

a) possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti;

b) esame delle offerte: seduta pubblica alle ore 9 del giorno successivo a quello di presentazione delle offerte, presso la Direzione acquisti.

10. Cauzioni: cauzione provvisoria: 2% dell'importo complessivo dell'appalto da costituirsi in contanti o titoli del debito pubblico presso la cassa della stazione appaltante, mediante fidejussione bancaria, polizza assicurativa o intermediario finanziario, con validità per almeno 180 (centottanta) giorni successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione delle offerte, contenente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dalla dichiarazione di un istituto bancario, di una compagnia di assicurazioni o di un intermediario finanziario, contenente l'impegno a rilasciare al concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia fidejussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante. All'aggiudicatario è richiesta un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione per una somma assicurata non inferiore ad € 1.200.000 e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale non inferiore ad € 500.000.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94, modificato dall'art. 7, comma 7, lett. *t)* della legge n. 166/2002.

Gli importi della cauzione provvisoria e della garanzia fidejussoria sono ridotti al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater,* lett. *a)* della legge n. 109/94. Nel caso di A.T.I., per usufruire della predetta riduzione è necessario che tutte le imprese associate siano in possesso della citata certificazione di qualità.

11. Finanziamento: i lavori sono finanziati dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia O.M. interno n. 3184 del 22 marzo 2002, giusta decreto n. 352/CD/A del 7 novembre 2002; i pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite all'art. 21 del capitolato speciale d'appalto.

L'AQP S.p.a. agisce in nome e per conto dell'ente finanziatore (commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia) e pertanto assume le vesti di mandatario con rappresentanza ex. art. 1704 del Codice civile.

12. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 109/1994, imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e degli articoli 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. *b)*, *c)* ed *e)*, della legge n. 109/94 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara, in qualsiasi altra forma.

13. Condizioni minime per la partecipazione alla gara: le condizioni per la partecipazione alla gara sono riportate nel disciplinare di gara.

14. Termini di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di inizio dell'esperimento della gara.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta del prezzo più basso espresso mediante indicazione del ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara; il ribasso è indicato in cifre ed in lettere, in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale espresso in lettere. Qualora risultino migliori due offerte uguali si procede all'aggiudicazione mediante sorteggio tra le stesse. Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Sono considerate anomale le offerte, ai sensi dell'articolo 21, comma 1-*bis*, primo, quarto e quinto periodo, legge n. 109 del 1994.

16. Altre informazioni: il presente bando è integrato dal disciplinare di gara recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto.

Bari, 29 gennaio 2003

Il direttore acquisti responsabile
del procedimento di gara: dott. Police Guido Pompilio

C-2264 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

ACQUEDOTTO PUGLIESE - S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto - (Appalto n. 15) - Lavori di adeguamento (ai sensi del decreto legislativo n. 152/99) *dello scarico dell'impianto di depurazione consortile a servizio degli abitati di S. Cesario, Monteroni di Lecce, Lequile, Arnesano, S. Pietro in Lama.*

1. Soggetto aggiudicatore: Acquedotto Pugliese S.p.a., via Cognetti n. 36, 70100 Bari; telefono 080/5723491, telefax 080/5723018.

2. Natura dell'appalto: pubblico incanto ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 1-*bis*, legge n. 109/94.

3. Luogo di esecuzione: Comuni di: S. Cesario, Monteroni di Lecce, Lequile, Arnesano, S. Pietro in Lama (Provincia di Lecce).

4. Caratteristiche generali dell'opera:

a) descrizione come indicato all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto;

b) categoria prevalente dei lavori «OS22»;

c) importo dell'appalto:

esecuzione dei lavori € 1.556.260,18;

oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 40.000,00;

importo complessivo dell'appalto: € 1.596.260,18;

d) ai sensi dell'art. 30, comma 1, lett. *b)* del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, si specifica che l'appalto comprende le seguenti categorie:

categoria OS22, prevalente, importo € 1.459.770,18, classifica IV € 2.582.284,00;

categoria OS30 (di importo inferiore al 10% dell'importo dell'appalto), scorporabile, subappaltabile o affidabile a cottimo, importo € 136.490,00, classifica I € 258.228.

I lavori appartenenti alla categoria OS30, per i quali vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti di cui alla legge n. 46/1990 e relativo regolamento di attuazione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 447/91, possono essere eseguiti dal concorrente, solo se in possesso della relativa qualificazione, sia direttamente sia in capo ad una impresa mandante; in caso contrario devono essere subappaltati ed obbligatoriamente indicati come tali nella documentazione da allegare all'offerta;

e) modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a corpo ai sensi degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. *b)* della legge n. 109/94.

5. Autorizzazione a presentare varianti: le varianti non sono consentite.

6. Termine di esecuzione: giorni 180 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

7. Documentazione relativa alla gara. Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando e gli elaborati progettuali, sono visionabili dalle ore 9 alle ore 14 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso la Direzione acquisti della stazione appaltante, via Cognetti n. 36, Bari. Gli elaborati progettuali possono essere acquistati presso la tipografia «La Supertecnica S.n.c.», via Nicolai n. 21, Bari, tel. 080/5237797, fax 080/5235960, al prezzo di € 160,00 I.V.A. compresa.

8. Termine ultimo per la ricezione delle offerte:

a) termine: le offerte devono essere presentate a pena di esclusione entro le ore 14 del ventiseiesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella *G.U.*R.I., foglio inserzioni;

b) indirizzo: Acquedotto Pugliese S.p.a., Direzione acquisti, via Cognetti, n. 36;

c) modalità: le offerte devono essere presentate a mezzo raccomandata del Servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero direttamente a mano alla Direzione acquisiti che rilascerà ricevuta;

d) l'offerta e tutta la documentazione vanno redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata nella stessa lingua;

e) l'offerta deve essere inserita in apposita busta, la quale deve recare all'esterno l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara;

f) la busta dell'offerta, unitamente alla busta contenente la prescritta documentazione, devono essere inserite in apposito plico di invio recante all'esterno l'intestazione del mittente e l'indicazione della gara;

g) i lembi di chiusura del plico di invio devono essere incollati, sigillati con ceralacca, siglati e controfirmati.

9. Soggetti ammessi ad assistere all'apertura delle offerte:

a) possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti;

b) esame delle offerte: seduta pubblica alle ore 9 del giorno successivo a quello di presentazione delle offerte, presso la Direzione acquisti.

10. Cauzioni: cauzione provvisoria: 2% dell'importo complessivo dell'appalto, da costituirsi in contanti o titoli del debito pubblico presso la cassa della stazione appaltante, mediante fidejussione bancaria, polizza assicurativa o intermediario finanziario, con validità per almeno 180 (centottanta) giorni successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione delle offerte, contenente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dalla dichiarazione di un istituto bancario, di una compagnia di assicurazioni o di un intermediario finanziario, contenente l'impegno a rilasciare al concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia fidejussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante. All'aggiudicatario è richiesta un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione per una somma assicurata non inferiore ad € 1.600.000 e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale non inferiore ad € 500.000. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94, modificato dall'art. 7, comma 7, lett. *t)*, della legge n. 166/2002.

Gli importi della cauzione provvisoria e della garanzia fidejussoria sono ridotti al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lett. *a)* della legge n. 109/94. Nel caso di A.T.I., per usufruire della predetta riduzione è necessario che tutte le imprese associate siano in possesso della citata certificazione di qualità.

11. Finanziamento: i lavori sono finanziati dal commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia O.M. interno n. 3184 del 22 marzo 2002, giusta decreto n. 351/CD/A del 7 novembre 2002; i pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite all'art. 21 del capitolato speciale d'appalto.

L'AQP S.p.a. agisce in nome e per conto dell'ente finanziatore (commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia) e pertanto assume le vesti di mandatario con rappresentanza ex. art. 1704 del Codice civile.

12. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 109/1994, imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e degli articoli 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, concorrenti con sede in altri stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. *b)*, *c)* ed *e)*, della legge n. 109/94 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara, in qualsiasi altra forma.

13. Condizioni minime per la partecipazione alla gara: le condizioni per la partecipazione alla gara sono riportate nel disciplinare di gara.

14. Termini di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di inizio dell'esperimento della gara.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta del prezzo più basso espresso mediante indicazione del ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara; il ribasso è indicato in cifre ed in lettere, in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale espresso in lettere. Qualora risultino migliori due offerte uguali si procede all'aggiudicazione mediante sorteggio tra le stesse. Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Sono considerate anomale le offerte, ai sensi dell'articolo 21, comma 1-*bis*, primo, quarto e quinto periodo, legge n. 109 del 1994.

16. Altre informazioni: il presente bando è integrato dal disciplinare di gara recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto.

Bari, 29 gennaio 2003

Il diretto acquisti responsabile
del procedimento di gara: dott. Police Guido Pompilio

C-2265 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
Dipartimento gestione risorse patrimoniali e strutturali
Area contrattuale - Settore I

Avviso di appalto aggiudicato

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Bari, piazza Umberto I n. 1, 70100 Bari, tel. 080/5714140, telex 810598 UNIVBA I, telefax 080/5714656.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Categorie di servizio e C.P.C. di riferimento: cat.1, C.P.C. 6112, 6122, 633, 886 di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/95. Per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria trova applicazione, altresì il decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in relazione alla categoria OG11 per prestazione di progettazione e costruzione classifica IV (importo complessivo di € 1.807.500,00). Affidamento del servizio di energia e manutenzione delle centrali termiche e degli impianti di condizionamento degli edifici dell'Università degli Studi di Bari.

4. Importo a base d'asta per tre anni: € 4.094.500,00 oltre I.V.A., di cui € 54.210,00 oltre I.V.A. per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

5. Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 26 ottobre 2002.

6. Criteri di aggiudicazione: art. 23, lett. *a)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

7. Numero delle offerte ricevute: sei.

8. Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: ditta Cofathec Servizi S.p.a., via Ostiense n. 333, cap. 00146 Roma (Italy);

9. Valore dell'offerta: 30,82% (trentavirgolaottantaduepercento).

10. Altre informazione: altre ditte che hanno presentato offerta, ditta aggiudicataria, sono: 1) A.T.I.: C.N.P. S.r.l., capogruppo di Roma; 2) Manutencoop Soc. coop. a r.l. di Bologna; 3) Guastamacchia S.p.a. di Ruvo di Puglia (BA); 4) Siram S.p.a. di Milano; 5) A.T.I.: Fen Energia S.p.a. capogruppo di Milano.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europea: 5 agosto 2002.

12. Data d'invio dell'avviso: 29 gennaio 2003.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 29 gennaio 2003.

Bari, 29 gennaio 2003

Il rettore: prof. Giovanni Girone.

C-2263 (A pagamento).

ICE - ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale per il Commercio Estero, Area approvvigionamenti e contratti, via Liszt n. 211, (I) 00144 Roma, tel. +39 06/59929273-6894; fax: + 39 06/544220038, posta elettronica: contratti@ice.it indirizzo internet: www.ice.it

I.2. Indirizzo presso il quale ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3. Indirizzo presso il quale ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione: appalto di servizi.

II.1.1. Non si tratta di accordo quadro.

II.1.2. Descrizione dell'appalto: fornitura di apparecchiature e ai servizi informatici per la realizzazione di una rete privata virtuale (VPN) su internet su protocollo IP per il collegamento tra la sede centrale dell'ICE in Roma e i propri uffici all'estero (81):

fornitura e installazione delle apparecchiature tecnologiche per la realizzazione della VPN in sede centrale e per gli uffici all'estero;

configurazione e personalizzazione delle apparecchiature tecnologiche;

erogazione di servizi di gestione della VPN: Network Operating Center (NOC), network management, gestione certificati, help desk, reportistica. Gestione in remoto con modalità full outsourcing delle apparecchiature periferiche;

formazione e addestramento sulle apparecchiature tecnologiche del personale specialistico dell'ente appaltante.

II.1.3. Luogo di prestazione del servizio: I-Roma e uffici ICE all'estero.

II.1.4. Nomenclatura C.P.V.: oggetto principale: 84100.

II.1.5. Non è prevista divisione in lotti.

II.1.6) Non sono ammesse varianti.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto: importo a disposizione per l'intera durata del contratto (36 mesi) € 1.600.000,00 + I.V.A.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 36 mesi con facoltà di aggiudicare, per il successivo triennio, lo stesso appalto al medesimo contraente ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera *f)* del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria: 5% dell'importo presunto, all'atto della presentazione dell'offerta, pari a € 80.000,00; cauzione definitiva: l'aggiudicatario dovrà versare una cauzione pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione relativo all'intera durata contrattuale.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con fondi istituzionali e pagamento con canone unico mensile per attrezzature e servizi.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: sono ammesse a partecipare alla gara anche consorzi e imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/00. Nel caso di consorzi o raggruppamenti d'impresa, la documentazione di cui al punto III.2) dovrà essere relativa a tutte le ditte facenti parte del raggruppamento o del consorzio. Non è altresì consentito, pena l'esclusione dalla gara, che un'impresa partecipi contemporaneamente singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

III.2. Condizioni di partecipazione.

III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: ai fini della partecipazione, a pena di esclusione, i concorrenti dovranno presentare apposita istanza nonché la documentazione di seguito elencata:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio per la categoria dei servizi oggetto dell'appalto o certificato equipollente per le ditte non italiane (autocertificabile ai sensi del disposto di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00);

autocertificazione, resa in conformità del disposto di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 o documento equivalente per le ditte non italiane, con la quale si dichiari l'inesistenza delle ipotesi di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/00;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste:

idonea dichiarazione bancaria;

indicazione del fatturato globale relativo agli anni 1999, 2000 e 2001 suddiviso per anno. Non saranno prese in esame le domande di partecipazione inoltrate da imprese, consorzi o raggruppamenti che non abbiano raggiunto, in ognuno degli anni 1999, 2000 e 2001 un fatturato minimo di € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00). In caso di raggruppamenti temporanei d'imprese la sommatoria dei fatturati delle singole imprese dovrà essere almeno pari a tale cifra;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

indicazione di fatturato specifico relativo al servizio oggetto dell'appalto, relativo agli anni 2000 e 2001 suddiviso per anno. Non saranno prese in esame le domande di partecipazione inoltrate da imprese, consorzi o raggruppamenti che non abbiano raggiunto in ognuno degli anni indicati un fatturato annuo specifico di € 1.000.000,00 (unmilione/00). In caso di raggruppamenti temporanei d'imprese la sommatoria dei fatturati delle singole imprese dovrà essere almeno pari a tale cifra;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste:

elenco dei principali servizi similari a quelli oggetto del presenta appalto, prestati negli anni 2000 e 2001, con importi e destinatari dei servizi stessi. Non saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese che non abbiano indicato come servizi analoghi resi (Network Operating Center, Centrification Authority, Network management e Help Desk, ecc.), almeno tre destinatari per ogni singolo anno del biennio;

dichiarazione di possesso ed esercizio di un Network Operating Center (NOC) o struttura equivalente. Nel caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese il possesso di tale requisito deve ricorrere in almeno una delle imprese facenti parte del consorzio o A.T.I.;

certificazione ISO 9001, resa in conformità del disposto di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, per i servizi di network management o assimilabili, posseduta in caso di consorzi o A.T.I. dall'impresa che svolgerà il servizio.

III.3. Condizioni relative all'appalto dei servizi.

III.3.1. La prestazione del servizio non è riservata ad una particolare professione.

III.3.2. Le persone giuridiche non saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa i cui valori ponderali sono enunciati nel disciplinare di gara.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.1. Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: la documentazione di gara è disponibile per il ritiro fino al giorno 12 marzo 2003.

IV.3.2. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 18 marzo 2003.

IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 31 maggio 2003.

IV.3.7. Modalità di apertura delle offerte.

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: il rappresentante legale di ogni società, consorzio o A.T.I. partecipante o suo delegato munito di apposita delega.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo: l'apertura delle offerte avverrà il giorno 19 marzo 2003 alle ore 10 all'indirizzo di cui al punto I.1.

Sezione V: altre informazioni.

V.1. Trattasi di bando obbligatorio.

V.3. L'appalto non è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.

V.4. Informazioni complementari.

Copia del bando integrale e della documentazione di gara potranno essere ritirate all'indirizzo di cui al punto I.1. tutti i giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 13 oppure prelevati dal sito internet dell'Istituto Nazionale per il Commercio estero all'indirizzo URL www.ice.it Non si effettua servizio fax. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. In caso di offerte anormalmente basse sarà applicato l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. Non è consentito il subappalto di tutto o parte del servizio nonché la cessione anche parziale del contratto. Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste a dott. Alfonsi n. telefonico +39.06/59926725; informazioni di carattere amministrativo alla signora Salvati al n. telefonico +39.06/59929273.

Responsabile del procedimento: dott. Fermani.

V.5. Data di spedizione del presente bando all'U.P.U.C.E.: 23 gennaio 2003.

Area approvvigionamenti e contratti:
dott. Enrico Gallo

C-2266 (A pagamento).

COMUNE DI GRAGNANO
(Provincia di Napoli)

Appalto concorso per l'affidamento dell'attività di recupero della morosità della tariffa acquedotto con connesse attività di riscossione

Il dirigente Settore finanziario,

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

Visto il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

Visto il T.U.E.L.;

Rende noto:

in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 94 del 9 agosto 2002 e della determinazione dirigenziale n. 7 del 10 gennaio 2003 è indetta per il giorno 4 aprile 2003 alle ore 10 presso la Casa comunale, Comune di Gragnano, via V. Veneto n. 15, la gara per l'aggiudicazione dell'appalto relativo all'affidamento dell'attività di recupero della morosità della tariffa acquedotto con connesse attività di riscossione.

La gara di che trattasi sarà effettuata mediante appalto concorso, stabilendo che si procederà all'aggiudicazione a favore del migliore offerente ai sensi dell'art. 23 lettera *a)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, procedendo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida, ed alle condizioni indicate nella determinazione dirigenziale n. 7.

Le aziende interessate debbono presentare istanza di partecipazione, su apposito modello redatto dall'amministrazione (allegato D alla determinazione sopra richiamata) entro il 65° giorno di invio del bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, avvenuta in data 10 gennaio 2003.

L'offerta, con la documentazione, va indirizzata al Comune di Gragnano, via V. Veneto n. 15, 80054 Gragnano (NA).

Tutti gli atti di gara sono allegati alla determinazione sopra richiamata e sono disponibili per la visione sul sito internet del Comune di Gragnano: http://web.rcm.napoli.it/ragnano

Il responsabile del settore finanziario:
dott. Eugenio Piscino

C-2306 (A pagamento).

COMUNE DI VIESTE
(Provincia di Foggia)

Avviso di gara per asta pubblica

Il resp. unico del proc. rende noto che verrà esperita gara per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione del complesso edilizio «Cinema Albergo Adriatico», Progetto di € 3.255.551,75. A tal fine comunica: soggetto appaltante: Comune di Vieste, corso L. Fazzini n. 29, cap 71019, tel. 0884/708005 telefax 708807; l'affidamento verrà effettuato a mezzo gara di pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, art. 21, primo comma della legge n. 109/94; ai sensi del primo comma dell'art. 46 del decreto legislativo n. 504/92 il contratto d'appalto dei lavori in oggetto sarà «chiavi in mano» ed a prezzo non modificabile in aumento; i lavori saranno eseguiti nel centro abitato; le caratteristiche generali dell'opera sono: demolizioni, scavi, strutture in cemento armato, tompagnature, tramezzature, intonaci, impianti meccanici, idrici e fognari, antincendio, elettrici e speciali. L'importo dei lavori a b.a. è di € 2.632.709,25 oltre ad € 81.424,00 per oneri di sicurezza (non soggetto a ribasso); l'intera spesa è finanziata con mutuo contratto con la Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale; la cat. prev. è la OG1, class. IV, per € 1.783.479,12; opere scorporabili impianti OG11, class. II, per € 930.654,13; gli atti del progetto sono depositati in visione e/o l'Uff. tecnico, sett. LL.PP. dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni feriali, sabato escluso. Copia integrale del bando è reperibile c/o lo stesso ufficio; il plico contenente i documenti e l'offerta, redatti in bollo ed in lingua italiana dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 17 marzo 2003 al seguente indirizzo: Comune di Vieste, Uff. di segreteria, 71019 Vieste.

Il responsabile unico del procedimento:
arch. Giuseppe La Tosa

C-2229 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COMUNE DI CASTEL MELLA
(Provincia di Brescia)
Via G. Marconi n. 7/b
Tel. 030/2610207, telefax 030/2610661

Bando di gara mediante pubblico incanto per lavori di realizzazione scuola media, completamento Polo scolastico, terzo lotto, con corrispettivo costituito in parte dalla cessione di beni procedura: art. 19, commi 5-*ter*, e 21, commi 1 e 1-*bis*, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e art. 83 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Stazione appaltante: Comune di Castel Mella, 25030 (BS).

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi degli artt. 69, 70, 71, 72, 73, primo comma, lettera *c),* 76 e 77, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in quanto applicabili, e dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis,* legge n. 109 del 1994 e successive modificazione.

Luogo di esecuzione dei lavori via Onzato.

Descrizione: realizzazione scuola media e completamento del nuovo Polo scolastico.

Categoria prevalente dei lavori «OG1».

Importo dell'appalto:

esecuzione dei lavori € 1.832.646,00;

oneri per la sicurezza € 25.000,00 (non soggetti a ribasso);

importo complessivo dell'appalto € 1.857.646,00.

Lavorazioni scorporabili o subappaltabili:

finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, cat. OS6, scorporabile € 480.332,00

finiture di opere generali di natura edile, cat. OS7, scorporabili € 192.452,00.

Ubicazione, descrizione, natura e importo del bene in cessione forma del contratto:

Castel Mella, via Santuario NCTR, foglio 3, mapp. n. 37.

Descrizione: il bene oggetto di cessione al titolo di corrispettivo ha ospitato fino al 2002 la scuola elementare di Onzato, l'immobile riveste interesse storico, artistico ed è quindi stato sottoposto all'autorizzazione ad alienare da parte della Soprintendenza regionale, così come dal decreto legislativo n. 490/99, la quale ha prescritto con nota 4533 del 23 aprile 2002 le seguenti misure di tutela del bene:

non venga realizzato alcun aumento di volumetria rispetto all'esistente;

non venga realizzata alcuna variazione rispetto al colmo esistente;

non vengano modificate le sagome delle aperture sui 4 prospetti, escluso quelle riguardanti i bagni sul lato ovest;

vengano mantenute le caratteristiche formali delle facciate

l'immobile è così caratterizzato:

area lotto mq 1815 di cui mq 580 per fabbricati fuori terra;

volumetria esistente 4.950 mc;

altezza massima di sottogronda mt. 10;

altezza massima di colmo mt. 12.

L'immobile è ceduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte servitù attive e passive esistenti, anche non apparenti, libero da persone e cose, ed è stato inserito nel P.R.G., come zona «A» con variante localizzata, adottata con delibera di C.C. n. 45 del 30 settembre 2002.

L'atto di trasferimento prevederà una clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 283/2000.

Si dà atto inoltre che il Comune di Castel Mella inoltrerà ai sensi dell'art. 58 e seguenti del D.P.R.P. n. 490/1999 la denuncia di trasferimento per l'eventuale esercizio del diritto di prelazione del Ministero per i beni e le attività culturali o degli enti interessati.

L'importo a base d'asta per l'acquisizione del bene in cessione è di € 530.045,50.

Tutti gli oneri per il trasferimento del bene, comprese imposte e tasse, sono a carico dell'aggiudicatario. Il trasferimento del bene all'aggiudicatario non è soggetto ad I.V.A.

La cessione è effettuata a corpo, ai sensi dell'art. 1538 del Codice civile ed è sottoposto alla condizione risolutiva in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 58 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 490/99.

Nel caso di offerta congiunta il trasferimento del bene avverrà previa fidejussione bancaria.

Termine per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 di lunedì 3 marzo 2003.

Indirizzo: Comune di Castel Mella (BS), via Marconi n. 7/b.

Modalità: prescritte nel bando di gara.

Esame delle offerte: prima seduta pubblica alle ore 10 del giorno martedì 4 marzo 2003 presso l'Ufficio tecnico comunale.

Lingua italiana.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti di imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109 del 1994 e degli artt. 93 e seg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, concorrente con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Cauzioni e garanzie richieste: con le modalità specificate nel bando di gara relativa all'esecuzione dei lavori in appalto.

Offerta relativa all'acquisizione del bene:

cauzione provvisoria pari al 25% dell'importo a base d'asta del bene di € 530.045,50.

Offerta congiunta relativa all'esecuzione dei lavori e all'acquisizione del bene: con le modalità specificate nel bando di gara.

Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento:

i lavori sono finanziati parte con mutuo della Cassa depositi e presti e parte con fondi propri della stazione appaltante;

i pagamenti avvengono con le modalità previste dall'art. 21 e art. 21-*bis* del capitolato speciale d'appalto.

È esclusa ogni revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del Codice civile.

Requisiti dei concorrenti:

di ordine generale: come previsti nel titolo secondo, capo 1, numero 1, del bando;

di ordine speciale o capacità di carattere economico e tecnico: come previsti nel titolo secondo, capo 1, numero 2, del bando, in conformità all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Termini per la validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di inizio dell'esperimento della gara.

Criterio di aggiudicazione:

offerta del prezzo più basso espresso mediante ribasso percentuale rispetto all'importo dei lavori a base di gara;

ribassi, indicati in cifre ed in lettere: in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;

non sono ammesse offerte pari all'importo a base d'appalto od offerte in aumento rispetto allo stesso importo;

si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerte valida: qualora risultino migliori due offerte si procede all'aggiudicazione mediante sorteggio tra le stesse;

sono anomale le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore), rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media; si procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte considerate anomale, purché in presenza di almeno cinque offerte valide, ai sensi dell'articolo 21, comma 1-*bis*, primo, quarto e quinto periodo, legge n. 109 del 1994; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede all'esclusione automatica ma la stazione appaltante ha la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

Offerta relativa alla sola acquisizione del bene in cessione:

offerta del prezzo più alto espressa mediante indicazione in cifra assoluta, in cifre ed in lettere sul foglio dell'offerta;

non ammesse pari o inferiori all'importo posto a base d'asta di € 530.045,50.

Disciplina offerte separate e offerte congiunte ai sensi dell'art. 83 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99:

ammesse offerte per la sola esecuzione dei lavori, offerte per la sola acquisizione del bene e offerte congiunte per l'esecuzione dei lavori e l'acquisizione del bene a parziale corrispettivo dei lavori stessi;

sui plichi contenenti le buste delle offerte deve essere specificata a pena di esclusione a quale delle tre ipotesi di offerta di cui al punto 14.1); nessun concorrente può presentare più offerte;

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

aggiudicazione alla miglior offerta congiunta, o se più conveniente per la stazione appaltante, cessione del bene ed esecuzione dei lavori aggiudicate separatamente alle due migliori offerte separate;

la gara verrà dichiarata deserta qualora nessuna delle offerte ammesse abbia a oggetto l'acquisizione del bene;

salvo il caso di cui al punto 14.4) si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

ammesse offerte congiunte da parte di soggetti diversi per l'esecuzione dei lavori e per l'acquisizione del bene.

Altre informazioni:

non ammessi soggetti privi dei requisiti prescritti dal presente bando;

non ammessi soggetti fra di loro in situazione di controllo che abbiano presentato offerte concorrenti ovvero concorrenti che intendano partecipare in forma singola e in forma associata ovvero associati in più raggruppamenti;

gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea devono essere convertiti in euro;

gli eventuali subappalti sono disciplinati dalle nome vigenti, con particolare riguardo all'articolo 18 della legge n. 55 del 1990;

l'appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio della direzione dei lavori;

tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109 del 1994;

tutti gli importi citati negli atti di gara si intendono I.V.A. esclusa;

tutti i pagamenti sono fatti in euro.

Aggiudicazione provvisoria:

l'aggiudicazione ha sempre carattere provvisorio in quanto subordinata:

agli adempimenti in materia di lotta alla criminalità organizzata di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 1998;

all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente Organo della stazione appaltante;

all'eventuale verifica e comprova dei requisiti ai sensi del titolo II, capo 2;

alla presentazione della certificazione relativa alla regolarità contributiva.

Informazioni presso l'Ufficio tecnico della stazione appaltante, dalle ore 9 alle 12,30 di lunedì, martedì, giovedì e venerdì.

Responsabile del procedimento: arch. Ettore Monaco, telefono 030/2610207, telefax 030/2610661.

Il presente bando non è soggetto alla pubblicazione comunitaria.

Per i concorrenti vi è obbligo di sopralluogo come specificato dal bando di gara.

Tutti i requisiti per la partecipazione e la documentazione da inserire nel plico sono indicati nel bando di gara integrale.

Il responsabile del procedimento:
arch. Ettore Monaco

C-2275 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono (011) 442-2392, fax (011) 442-2681.

2. Licitazione privata n. 10/2003 per organizzazione tecnica dei soggiorni climatici per la terza età, anno 2003 categoria 17, C.P.C. 64.

Prezzi base I.V.A. non esposta:

lotto 1 Liguria, € 22.000,00;

lotto 2 Romagna, € 18.400,00;

lotto 3 Campania o Lazio, € 24.000,00;

lotto 4 Marche o Abruzzo, € 20.800,00;

lotto 5 Grecia, € 30.000,00;

lotto 6 Romagna, € 39.200,00;

lotto 7 Puglia, € 22.000,00;

lotto 8 Terme, € 26.000,00;

lotto 9 Romagna, € 18.400,00;

lotto 10 Sicilia, € 28.800,00.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 2.

8. Periodo: ai sensi del punto 1, del capitolato speciale d'appalto.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

10.*a)* Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95 e s.m. per consentire l'affidamento dell'appalto in oggetto entro termini necessari alla predisposizione del servizio;

b) termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire entro il 20 febbraio 2003;

c) indirizzo; Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per la Circoscrizione 2, Santa Rita, Mirafiori Nord).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla licitazione privata n. 10/2003 per organizzazione tecnica dei soggiorni climatici per la terza età - Anno 2003;

d) redazione in lingua italiana.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.*b)*.

12. Cauzioni provvisorie e definitive: punto 20 capitolato.

13. Alla gara possono partecipare ditte, società cooperative, raggruppamenti e consorzi dei suddetti soggetti, regolarmente autorizzate in qualità di organizzazioni o venditori di viaggi e soggiorni.

Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 10.*c)*, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, riguardanti:

a) iscrizione ad una Camera di commercio con le seguenti indicazioni:

denominazione, natura giuridica, sede legale e oggetto dell'attività;

generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 12, D.L. n. 157/95 e s.m.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68).

Dovranno inoltre allegare: dettagliato curriculum delle esperienze maturate nel settore del turismo per la terza età ed eventuali precedenti affidamenti per servizi analoghi da parte della pubblica amministrazione.

14. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso art. 23, primo comma, lett. *a)*.

Possibilità di concorrere ed aggiudicarsi uno o più lotti.

15. Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto, e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, comma 10, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. rivolgersi alla Circoscrizione 2 Santa Rita, Mirafiori Nord, via Guido Reni n. 102, Torino, tel. 011/4435257, fax 011/4435219.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: art. 18 capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Maria Teresa Petruzza.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

17/18. Data invio ricevimento bando C.E.: 30 gennaio 2003.

Torino, 20 gennaio 2003

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-2272 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA - S.p.a.

Prot. n. 1168.

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.a., via Bottenigo n. 64/A, 30175 Marghera (VE), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00337020275, telefono +39/0415497111, telefax +39/041935181.

2. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera *c)* e comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Non sono ammesse offerte in aumento né condizionate od espresse in modo indeterminato né offerte parziali. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

3. Caratteristiche generali dei lavori, luogo di esecuzione, entità delle prestazioni: esecuzione di tutte le opere, prestazioni e forniture necessarie per la realizzazione delle «vie di sicurezza» lungo la corsia est dell'Autostrada Mestre - Padova consistenti essenzialmente in lavori di pavimentazione previa scarifica, risagomatura, espurgo fossi di guardia e regolarizzazione banchine; gli interventi prevedono anche la realizzazione di due rampe di raccordo con la viabilità ordinaria nel tratto compreso tra il sottopasso della s.s. 11 ed il ponte sul fiume Brenta con prolungamento di un sottopasso su una strada campestre esistente. Lavori a corpo ed a misura. Le tipologie delle forniture, dei materiali, delle lavorazioni e l'ubicazione degli interventi sono indicati negli elaborati tecnici di progetto e nel C. S. A. L'appalto non è suddiviso in lotti. Importo complessivo dei lavori a base di gara (al netto di I.V.A.) € 1.755.144,23 (comprensivo degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, valutati in € 55.445,03).

Lavorazioni di cui si compone l'opera (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000):

prevalente: OG3 pari a € 1.547.457,12, classifica 4°.

scorporabili/subappaltabili: OS1 pari a € 207.687,11.

4. Termine di esecuzione dell'appalto e penali: 240 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori con penale pari allo 0,05 per cento dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo fatto salvo in ogni caso quanto previsto nel C.S.A.

5. Garanzie e coperture assicurative: cauzione provvisoria (si veda successivo punto 14., lettera E) del bando); all'impresa aggiudicataria saranno richieste le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994; in particolare l'impresa aggiudicataria dovrà presentare apposita polizza CAR (tutti i rischi) con massimale per le opere pari all'importo del contratto e per RC non inferiore a € 2.582.284,40.

6. Finanziamento e pagamenti: intervento in autofinanziamento; pagamenti per stati di avanzamento a cadenza bimestrale con rate di acconto corrispondenti all'importo dei lavori maturati al netto delle ritenute di legge.

7. Soggetti ammessi: possono presentare offerta i soggetti indicati all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 secondo le disposizioni ivi richiamate ed ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nonché i soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994.

8. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione europea: alle condizioni di cui all'art. 8, comma 11-*bis* della legge n. 109/1994 ed art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

9. Subappalto: secondo le disposizioni della normativa vigente (si veda successivo punto 14., lettera D), del bando).

10. Svincolo dall'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

11. Documenti tecnici, informazioni, sopralluoghi: i documenti tecnici relativi al progetto saranno disponibili in visione e potranno essere esaminati presso la Direzione tecnica della società. I medesimi documenti sono acquistabili presso l'eliografia Centro Copie Berchet (via E. degli Scrovegni n. 5, 35100 Padova, telefono +39/0498751379, sito web: www.ccberchet.it). Si fa vincolo di effettuare sopralluogo e di prendere visione degli elaborati tecnici: la società rilascerà apposita attestazione (che dovrà essere allegata agli altri documenti di gara formandone parte sostanziale, si veda successivo punto 14. lettera *F)*, del bando). Per il sopralluogo e per la presa di visione dei documenti tecnici gli interessati dovranno rivolgersi alla Direzione tecnica della società, muniti di apposita delega, tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13 fino al giorno 6 marzo 2003 previo appuntamento telefonico al n. 041/5497151.

12. Modalità di partecipazione, termine di presentazione offerta, luogo e data della gara: i concorrenti dovranno far pervenire un plico sigillato indirizzato alla scrivente società recante esternamente oltre al nominativo, la sede, il numero di telefono e di fax dell'impresa mittente, anche la dicitura: «asta pubblica dell'11 marzo 2003, vie di sicurezza corsia est». Il plico suddetto dovrà essere corredato delle seguenti buste sigillate:

1) busta A) contenente i documenti indicati al successivo punto 14. del bando e riportante sul frontespizio il nominativo della ditta concorrente e la dicitura «busta A), asta pubblica dell'11 marzo 2003, documenti vie di sicurezza corsia est»;

2) Busta B) contenente l'offerta economica («lista delle lavorazioni e delle forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» fornita dalla società in occasione del sopralluogo) (si veda successivo punto 13. del bando) e riportante sul frontespizio il nominativo della ditta concorrente e la dicitura «busta B), asta pubblica dell'11 marzo 2003, offerta economica, vie di sicurezza corsia est».

Il plico dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 10 marzo 2003. Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente intendendosi esonerata questa società da ogni responsabilità ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Le operazioni di gara saranno effettuate il giorno 11 marzo 2003 alle ore 9, in seduta pubblica, presso la sede della società.

13. Offerta economica: l'offerta, in conformità a quanto previsto dall'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, risulterà dalla compilazione in ogni pagina dell'apposita «lista delle lavorazioni e delle forniture previste per l'esecuzione dell'appalto». Si precisa che i prezzi unitari offerti devono essere espressi al netto degli oneri per la sicurezza. La suddetta lista dovrà essere sottoscritta su ogni pagina; essere racchiusa in una propria busta sigillata (busta B) che non dovrà contenere alcun altro documento; essere inserita nel plico di cui sopra.

14. Documentazione: dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, anche la sottoelencata documentazione da inserirsi nella busta A):

A. attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione regolarmente autorizzata (SOA), in corso di validità, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 109/1994 in conformità ai disposti del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, attestante il possesso delle categorie e classifiche adeguate a quelle previste per il presente appalto (si veda precedente punto 3. del bando).

Detto certificato potrà essere reso o in fotocopia accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale o mediante dichiarazione sostitutiva, allegando in entrambi i casi fotocopia del documento di identità del firmatario;

B. dichiarazione, in lingua italiana, attestante:

B.1) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

B.2) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese con indicazione dei legali rappresentanti ed i loro poteri ed in particolare del firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni;

B.3) di non trovarsi, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994, in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara, escluse eventualmente quelle con le quali il concorrente partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

B.4) di essere in regola con i versamenti nei confronti degli enti Inps, Inail e Cassa Edile (se dovuti) precisando le posizioni previdenziali ed assicurative (sedi e numeri di matricola) nonché di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in conformità a quanto previsto all'art. 17 della legge n. 68/1999;

C. dichiarazione, in lingua italiana, attestante:

C.1) di aver preso conoscenza dei luoghi, delle condizioni locali, della viabilità e delle discariche autorizzate ove debbono eseguirsi i lavori nonché degli elaborati di progetto;

C.2) di accettare incondizionatamente in ogni loro parte il C.S.A. e tutti i documenti e gli elaborati tecnici di progetto, già visionati, con particolare riferimento alle clausole relative ai tempi ed alle modalità di esecuzione dei lavori; di riconoscere pertanto il progetto perfettamente attendibile e realizzabile e di assumere piena ed intera responsabilità della sua esecuzione; di aver esaminato lo schema di contratto accettando tutte te condizioni in esso contemplate.

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

C.3) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generati e particolari che possono aver influito od influire sulla determinazione dei prezzi nonché di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni ed oneri contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori anche ai fini delta sicurezza;

C.4) di aver giudicato l'importo a base di gara remunerativo e tale da consentire la presentazione dei prezzi indicati nella «lista delle lavorazioni e delle forniture prevista per l'esecuzione dell'appalto», determinati a propria completa soddisfazione, tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa azione od eccezione in merito, anche ai sensi, e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 del Codice civile;

C.5) di aver tenuto conto degli oneri previsti per il piano di sicurezza e coordinamento redatto in ottemperanza al decreto legislativo n. 494/1996 allegato al progetto nonché degli oneri relativi al piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento che l'impresa dovrà presentare ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994 e che gli oneri suddetti non sono assoggettati a ribasso;

C.6) di aver tenuto conto delle norme vigenti riguardanti la salute e la sicurezza dei lavoratori ed in particolare del decreto legislativo n. 626/1994, del decreto legislativo n. 242/1996 e del decreto legislativo n. 494/1996; di applicare tutte le norme riguardanti le condizioni di lavoro, previdenza, assicurazione e quant'altro stabilito nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori; di impegnarsi all'osservanza delle norme anzidette anche da parte di eventuali subappaltatori nei riguardi dei loro rispettivi dipendenti;

C.7) di aver tenuto conto degli oneri conseguenti alla fornitura e posa in opera della segnaletica provvisoria occorrente per la segnalazione dei cantieri di lavoro, per la deviazione del traffico e per la chiusura parziale o totale della sede stradale nonché del mantenimento in efficienza della segnaletica stessa, della sorveglianza e della guardiania diurna, notturna e festiva dei cantieri per l'intera durata dei lavori ed altresì che i conseguenti oneri sono ricompresi e compensati nei prezzi offerti;

C.8) di aver tenuto conto degli oneri del trasporto e del conferimento a discarica dei materiali di scarto, di sostituzione o di risulta nel rispetto del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982, della legge n. 475/1988 e del decreto legislativo n. 22/1997, fornendo la documentazione comprovante l'ottemperanza di tale obbligo;

C.9) di aver tenuto conto degli oneri conseguenti all'applicazione delle «norme di sicurezza per l'esecuzione dei lavori sull'autostrada in presenza di traffico» edite a stampa dalla società;

C.10) di obbligarsi a predisporre, in accordo con la Direzione lavori, un piano operativo generale dettagliato di avanzamento ed ultimazione lavori (secondo quanto previsto nel C.S.A. ed ai sensi dell'art. 45, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999);

C.11) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per l'effettuazione della gara;

C.12) di avere disponibilità operativa immediata e per tutto il periodo contrattuale di personale, attrezzature, impianti, materiali, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici necessari per la perfetta esecuzione dei lavori anche ai fini della sicurezza;

C.13) di accettare, nelle eventuali more del contratto, la consegna dei lavori sotto riserva di legge;

C.14) di avvalersi per la fornitura di prodotti inerenti alla sicurezza della circolazione stradale di fornitori che realizzeranno la fornitura come prescritto nelle specifiche tecniche e nel C.S.A. e secondo i criteri che assicurano la qualità della fabbricazione ai sensi della normativa UNI EN ISO 9000/1994 in conformità a quanto previsto dalle circolari del Ministro delle infrastrutture e trasporti 2357/1996, 5923/1996, 3107/1997 e 3652/1998 anche per quanto riguarda il possesso delle certificazioni di qualità per i suddetti prodotti;

C.15) di avvalersi di forniture di barriere di sicurezza conformi a quelle previste in progetto per le quali si impegna a produrre, in caso di aggiudicazione del presente appalto, copia autentica dei certificati di omologazione nel rispetto di quanto indicato nei decreti del Ministro delle infrastrutture e trasporti del 3 giugno 1998 e dell'11 giugno 1999;

D. eventuale dichiarazione di subappalto (per l'impresa che intende subappaltare) secondo te disposizioni di legge e con precisa indicazione delle lavorazioni e delle relative categorie;

E. cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-*bis* della legge n. 109/1994, da prestare mediante fidejussione assicurativa o bancaria o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 per la somma di € 35.102,88 pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara;

F. attestazione già rilasciata dalla società, di aver effettuato sopralluogo e di aver preso visione degli elaborati tecnici del progetto.

Le dichiarazioni, redatte in lingua italiana, su carta libera e firma semplice, devono essere accompagnate da fotocopia del documento d'identità del firmatario.

Relativamente alle Associazioni Temporanee di Impresa o Consorzi di concorrenti, la documentazione di cui alla lettera A. e le dichiarazioni di cui alla lettera B. dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ognuna delle imprese riunite od in consorzio; le dichiarazioni di cui alla lettera C., la lettera D. (subappalto), la cauzione di cui alla lettera E. nonché l'attestazione di cui alla lettera F. (sopralluogo) dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo.

16. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti stessi a partecipare alla procedura di aggiudicazione per i lavori di cui trattasi. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge succitata.

17. Altre informazioni la società si riserva di avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994. Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente. Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti della società appaltante. Nel mentre l'offerta è da considerarsi impegnativa per le imprese concorrenti, la società si riserva a suo insindacabile giudizio, la possibilità di annullare la gara e ciò senza che le imprese stesse possano vantare diritti di sorta: qualora non si proceda ad alcuna aggiudicazione, la gara resterà senza effetto ed in tale eventualità nessun indennizzo né rimborso di spese sarà dovuto alle imprese concorrenti. In ogni caso la partecipazione alla gara costituisce, da parte dell'impresa e ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando o richiamate nel C.S.A. o nell'ulteriore documentazione di gara.

Venezia/Marghera, 31 gennaio 2003

L'amministratore delegato: Lino Brentan.

S-1135 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA
Settore affari generali istituzionali e decentramento
Ufficio contratti, appalti, espropri

Il Comune di Piacenza, piazza Cavalli n. 2, 29100 Piacenza, telefono 0523/492030, telefax 492315, indice il pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di restauro, risanamento conservativo e adeguamento funzionale per il recupero del complesso dell'ex Macello di via Scalabrini n. 113 in Piacenza, 3° stralcio e 4° stralcio, 1° lotto, dell'importo a base d'asta di € 2.265.227,95, I.V.A. esclusa di cui € 41.252,20 per opere in economia ed € 30.000,00 per oneri sicurezza entrambi non soggetti a ribasso, di cat. OG 2, classifica minima IV. La gara viene esperita con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso unico percentuale sui prezzi in elenco, con esclusione di offerte in aumento ed alla pari ed alle altre condizioni tutte contenute nel bando integrale di gara e nel relativo disciplinare. L'offerta deve pervenire entro il termine perentorio del 28 febbraio 2003. Per le modalità di presentazione dell'offerta, le ditte interessate devono fare riferimento esclusivamente al bando integrale di pubblico incanto e al disciplinare a disposizione presso il suddetto ufficio e del quale si dà notizia anche al seguente sito internet: www.comune.piacenza.it (non si effettua servizio telefax).

Il responsabile unico del procedimento:
arch. Graziano Sacchelli

C-2277 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTE UFFICIALI ON-LINE

COMUNE DI MONZA
(Provincia di Milano)

Avviso di gara esperita
(art. 8, comma 3, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

Ente appaltante. Comune di Monza (MI), piazza Trento e Trieste cap 20052 Monza (MI), tel. 039/23721, fax 039/2372557. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto di cui all'art. 6, comma 1, lett. *a),* decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Appalto: servizio di copertura assicurativa (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, comma 1, lett. *a)*; art. 23, comma 1, lett. *a)*; allegato 1, cat. 6, lett. *a)* servizi assicurativi, numero di riferimento C.P.C. ex 81 riferito alle seguenti coperture per il periodo 31 dicembre 2002, 31 dicembre 2004:

1) lotto 1: responsabilità civile derivante dall'esercizio di attività istituzionali e infortuni categorie varie;

2) lotto 2: incendio e furto beni immobili e mobili comunali;

3) lotto 3: RCAuto, ARD nella forma «Libro Matricola»;

4) lotto 4: responsabilità amministratori e dirigenti;

5) lotto 5: tutela giudiziaria - spese legali.

Aggiudicazione: il servizio è stato aggiudicato solo per i lotti 1 e 2 con delibera di giunta comunale n. 1415 del 17 dicembre 2002.

Impresa partecipante: Reale Mutua di Assicurazioni S.p.a., agenzia principale di Monza, via Pavoni n. 1.

Impresa aggiudicataria: Reale Mutua di Assicurazioni S.p.a., agenzia Principale di Monza, via Pavoni n. 1, in regime di coassicurazione con Meieaurora S.p.a.

Premio pagato: € 693.262,24 lorde per il biennio 2002-2004 per il servizio assicurativo relativo a due lotti di cui: € 442.900,00 per la polizza RCT; € 53.212,12 per la polizza infortuni; € 197.150,12 per la polizza incendio e furto.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 17 ottobre 2002.

Data d'invio e di ricevimento dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 16 gennaio 2003.

Monza, 17 gennaio 2003

Il direttore del settore affari generali:
dott. Eugenio Recalcati

C-2273 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO - S.p.a.

Bando di gare per servizi di carico e/o trasporto rifiuti

1. Ente appaltante: Quadrifoglio Servizi Ambientali Area Fiorentina S.p.a., via Baccio da Montelupo n. 52, 50142 Firenze (Italia), tel. 0557339247, fax 0557320285, e-mail: quadrifoglio@quadrifoglio.org - partita I.V.A. n. 0485509488.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C., quantità, opzioni: C.P.V.: 90121200. Trattasi di due distinte gare per l'affidamento dei seguenti servizi.

Gara 168/02: caricamento e trasporto di rifiuti solidi urbani ed assimilati presso la discarica di Firenzuola (FI), per un quantitativo giornaliero da trasportare variabile da 100 a 250 tonnellate (il sabato la metà) ed un quantitativo complessivo annuo di circa 36.000/40.000 tonnellate, come indicato nel relativo capitolato d'oneri.

Gara 185/02: trasporto di rifiuti solidi urbani e assimilati pressati in balle alla discarica controllata di Peccioli (PI), per un quantitativo giornaliero da trasportare variabile da 25 a 50 tonnellate ed un quantitativo di circa 10.000 tonnellate per nove mesi, come indicato nel relativo capitolato d'oneri.

3. Luogo della consegna: per entrambe le gare la consegna avverrà presso il Polo Tecnologico di San Donnino (Firenze), per la gara 185/02 anche presso l'Impianto di Selezione e Compostaggio di Case Passerini (Sesto Fiorentino - FI).

5. Divisione in lotti: ciascun appalto è indivisibile ed aggiudicabile separatamente dall'altro.

7. Durata dei contratti: dal 1° aprile 2003 al 31 marzo 2004 (gara 168/02) e dal 1° aprile 2003 al 31 dicembre 2003 (gara 185/02), con eventuali prosecuzioni fino al termine massimo del 30 giugno 2004.

8.*a)* Richiesta di documenti: gli atti per partecipare alla/e gara/e potranno essere ritirati gratuitamente presso la Sezione appalti servizi (orario 8-13 escluso sabato, previo appuntamento telefonando al 0557339247 o al 0557339222). I suddetti atti potranno anche essere spediti gratuitamente agli interessati, dietro loro specifica richiesta scritta (anche, via fax al n. 0557320285), a mezzo del servizio di corrispondenza prioritaria delle Poste Italiane; altri sistemi di spedizione dovranno essere a totale cura e spese dei richiedenti. I suddetti atti non saranno in alcun caso inviati via fax;

b) termine per la presentazione della richiesta: la spedizione degli atti di gara sarà effettuata, di norma, entro il secondo giorno feriale successivo al ricevimento della richiesta.

9.*a)* Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 dell'11 marzo 2003;

b) indirizzo: vedasi punto 1.;

c) lingua o lingue: italiano.

10.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: indicate nelle norme di partecipazione;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 13 marzo 2003, alle ore 9 per la gara 168/02 ed alle ore 10 circa per la gara 185/02, presso l'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di € 12.000,00 per partecipare alla gara 168/02, cauzione provvisoria di € 1.740,00 per partecipare alla gara 185/02. L'aggiudicatario di ciascuna gara dovrà prestare idonea cauzione definitiva.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: modalità di pagamento indicate nei capitolati d'oneri.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: i raggruppamenti in conformità all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14 Condizioni minime: presentazione di quanto espressamente indicato nelle norme di partecipazione.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di espletamento della seduta pubblica di gara.

16. Criteri di aggiudicazione: ciascuna gara si svolgerà mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/95, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lett. *a)* del medesimo decreto legislativo e con le modalità di cui agli articoli 73, lettera *c)* e 76 primi tre commi del regio decreto n. 827/24.

Sono stati stabiliti i seguenti prezzi a base d'asta:

€ 15,00 oltre I.V.A. per ogni tonnellata di rifiuti caricati, trasportati e scaricati, per quanto riguarda la gara 168/02;

€ 8,70 oltre I.V.A. per ogni tonnellata di rifiuti trasportati e scaricati, per quanto riguarda la gara 185/02.

Ogni concorrente dovrà presentare offerta percentuale in ribasso sul prezzo a base d'asta relativo alla gara alla quale partecipa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per ciascuna gara, sulla base delle offerte presentate, sarà redatta la graduatoria e risulterà aggiudicatario il concorrente che si sarà classificato al primo posto della suddetta graduatoria.

Per ciascuna gara si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida, accettabile e congrua.

17. Altre informazioni: il trasporto dovrà essere effettuato esclusivamente con mezzi muniti di sistema autonomo tipo walking-floor.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Per ciascuna gara l'eventuale subappalto sarà regolato come indicato negli atti di gara.

Per ulteriori informazioni: Sezione appalti servizi tel. 0557339247.

19. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 gennaio 2003.

20. Data di ricevimento del bando da parte all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 gennaio 2003.

Il direttore generale: dott. Livio Giannotti.

C-2267 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria della Liguria

Bando di gara - Procedura ristretta (con deroga normativa comunitaria ex art. 3, comma 1, lett. c), decreto legislativo n. 402/98)

1. Provveditorato regionale amministrazione penitenziaria della Liguria, piazza Borgo Pila n. 39, piano 10° Torre «B», 16129, Città Genova, tel. 010/5702448, fax 010/5704148.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con offerta a ribasso su diaria giornaliera posta a base di gara, e con le modalità di cui agli artt. 72, 73 lett. *c),* 75, IV, V, e XI comma, 76, 77 e 89, lettera *b)* del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, subordinatamente alla verifica delle offerte come da art. 16, decreto legislativo n. 402/1998.

2.*b)* Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di affidare il servizio con decorrenza 1° aprile 2003.

2.*c)* Forma della fornitura: somministrazione giornaliera.

3.*a)* Luogo della consegna: Istituto penitenziario della Provincia di Sanremo e Imperia.

3.*b)* Natura dei prodotti: pasti crudi giornalieri completi (colazione + pranzo + cena) da cucinare, non veicolati, destinati al servizio del vitto detenuti, con gestione del servizio sopravvitto detenuti, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 354/75 (somministrazione di generi di conforto; prodotti per l'igiene; casalinghi; cartoleria; fornelletti e bombolette gas; abbigliamento; calzature; giornali e riviste), come da schema di contratto e capitolato d'oneri depositato presso questo provveditorato.

3.*c)* Quantità dei pasti giornalieri crudi da fornire: periodo contrattuale 1° aprile 2003 - 31 dicembre 2004; lotto n. 39; diaria a base di gara € 2,26 presenze presunte 248.067; importo presunto € 560.631,42 + I.V.A.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali di somministrazione.

4. Termine per l'avvio del servizio 1° aprile 2003.

5. Forma giuridica di raggruppamento di impresa; si osservano le norme di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

6.*a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 14 del giorno 22 febbraio 2003, complete di tutta la documentazione richiesta al seguente punto 9.

6.*b)* Indirizzo ove devono essere inviate le domande di partecipazione: vedi precedente punto 1.

6.*c)* Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

7. Termine ultimo entro cui l'amministrazione spedirà l'invito a presentare le offerte: 25 febbraio 2003.

Cauzione richiesta per partecipare alla licitazione: 2,5% dell'importo posto a base di gara mediante quietanza rilasciata da una Tesoreria provinciale dello Stato o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (queste due ultime munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante del fidejussore).

9. Prescrizioni riguardanti la situazione propria dei partecipanti alla gara, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi devono soddisfare per essere ammessi:

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione come previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

certificazione che comprovi l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. da cui si evinca: l'esistenza sul territorio nazionale di sede e di stabile organizzazione; la persona abilitata a negoziare; l'indicazione delle abilitazioni allo svolgimento delle attività relative all'oggetto dell'appalto; la dicitura prevista dalla normativa antimafia; la dichiarazione d'inesistenza, nel quinquennio, di procedure fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata;

certificazione ai sensi art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68;

dichiarazioni bancarie da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara ovvero attestazioni bancarie di concessione di un fido di valore corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara in caso di aggiudicazione;

dichiarazioni concernenti il fatturato con allegate le copie autentiche di bilanci 1999, 2000, 2001 da cui dovrà risultare:

a) un fatturato globale del triennio 1999, 2000, 2001, I.V.A. esclusa, per un importo non inferiore al triplo del valore complessivo dell'importo dei lotti, a base d'asta, per i quali si concorre;

b) un fatturato, a favore di enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni, analogo a quello oggetto della gara realizzato nel triennio 1999 - 2000 - 2001, o in caso di un minor periodo di attività non inferiore a due anni, per un valore medio annuo, I.V.A. esclusa, non inferiore alla sommatoria del valore complessivo del totale dei lotti, a base di gara, per i quali si concorre; tale fatturato deve essere corredato di dichiarazioni, rilasciate dagli stessi enti pubblici o pubbliche amministrazioni, ove risultino gli importi distinti sia per i pasti crudi completi sia per ciascuna categoria di forniture relative al sopravvitto individuate al precedente punto 3.*b)*;

c) dichiarazioni rilasciate dagli enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni, dove è stata svolta la fornitura nel periodo di cui, al punto *b)*, attestanti che il servizio non ha dato adito a rilievi di sorta in ordine alla sicurezza della struttura pubblica e che la fornitura è stata svolta con uomini e mezzi in modo regolare. Nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da almeno una consorziata, nella misura non inferiore all'80%; le dichiarazioni di cui al precedente punto *c)* devono essere presentate da tutte le imprese che si siano associate o consorziate; certificato UNI EN ISO 9002, tale certificazione in caso di A.T.I. dovrà essere posseduto da tutte le imprese associate; in caso di consorzio, la certificazione dovrà essere a nome del consorzio, ove lo stesso svolga attività esterna produttiva anche con i terzi e, diversamente, da almeno il 50% delle consorziate, comprendendovi in tale aliquota la consorziata che svolgerà il servizio appaltato;

certificato generale del casellario giudiziario relativo:

al titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci se trattasi di società a nome collettivo;

gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società;

certificato di iscrizioni al registro prefettizio per le sole cooperative.

In sostituzione delle certificazioni è ammessa la produzione delle autocertificazioni rese nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello a base di gara, esclusa I.V.A.

11. Si provvederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13.*a)* Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 150 giorni.

13.*b)* In caso di offerte anomale troverà applicazione quanto disposto dall'art. 16, decreto legislativo n. 402/98, punto 3.

13.*c)* È esclusa l'offerta per persona da nominare.

13.*d)* Termini perentori per la ricezione delle offerte: le offerte, devono pervenire in piego sigillato con impronta a ceralacca entro le ore 14 del 17 marzo 2003; ai fini della ricezione delle offerte a mezzo posta farà fede il timbro apposto dal protocollo dell'Ufficio di cui al precedente punto 1.; non si risponde di disguidi postali.

13.*e)* Data e luogo dell'apertura delle offerte: apertura buste il 18 marzo 2003 alle ore 10 presso l'Ufficio di cui al punto 1.

13.*f)* All'offerta dovrà essere allegata dichiarazione dalla quale risulti che la ditta concorrente si è recata presso le strutture oggetto dell'appalto e di aver preso conoscenza di tutte le condizioni ambientali ove si svolgerà il servizio.

13.*g)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese partecipanti o persone da essi munite di procura speciale.

13.*h)* Se richieste in tempo utile, le informazioni complementari sul capitolato d'oneri saranno comunicate dall'amministrazione almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte;

13.*i)* I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione né potranno reclamare alcun indennizzo.

13.*l)* Il supplente che sottoscriverà il contratto dovrà avere gli stessi requisiti dell'aggiudicatario e dovrà produrre gli stessi documenti per la stipula dello stesso.

La firma del contratto avverrà entro il 31 marzo 2003.

Il provveditore regionale: dott. Orazio Faramo.

C-2305 (A pagamento).

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA
U.O. affari generali
Servizio 1 gare - contratti
Roma, via S. Eufemia n. 19
Tel. 06/67663612-3681 - Fax 06/67663485
Roma, viale di Villa Pamphili n. 84
Tel. 06/67665617 - Fax 06/67665621

Bando di gara per il pubblico incanto

Responsabile del procedimento: arch. Salvatore Nicoletti.

Responsabile della U.O.LL.PP. edilizia: dott. Sergio Verasani.

Responsabile dell'Istruttoria: signora Rita Protano.

Oggetto del presente bando è la progettazione esecutiva, nonché la realizzazione dei lavori di recupero e riuso di parte del Forte Sangallo nel Comune di Nettuno, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. *b)*, n. 3 della legge n. 109/94.

Importo a base d'asta: € 1.084.599,49 di cui € 118.455,94 per oneri vari non soggetti a ribasso d'asta.

Importo ribassabile rispetto al quale calcolare il ribasso percentuale offerto: € 966.143,55.

Classificazione dei lavori:

categoria prevalente: cat. OG2, classifica III, fino a € 1.032.913;

importo: € 1.084.599,49.

Termine di scadenza per la presentazione dell'offerta: ore 10 del 3 marzo 2003.

Cauzione provvisoria: € 21.692,00.

Finanziamento: mutuo contratto con la Cassa DD.PP.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Nettuno.

Termine di esecuzione dei lavori: 600 giorni.

A. Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema dell'appalto integrato, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. *a)* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara come meglio specificato nel C.S.A. Qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque, la Stazione appaltante procederà all'esclusione automatica di tutte quelle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior e minore ribasso, incrementata dello scarto aritmetico medio dei ribassi percentuali che superino la predetta media (art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94).

L'amministrazione ha facoltà, anche in presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque, di sottopone a verifica quelle ritenute anormalmente basse, in contraddittorio con le imprese interessate.

B. Data di svolgimento della gara: la gara sarà esperita in una sala aperta al pubblico presso la sede dell'amministrazione provinciale, via S. Eufemia n. 19, Roma, il giorno 6 marzo 2003, per quanto attiene all'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte ed alle determinazioni assunte dalla Commissione di gara in ordine all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima.

La gara proseguirà, poi, per quanto attiene alle determinazioni della Commissione di gara in merito alla valutazione del possesso dei requisiti di qualificazione e a tutti gli ulteriori adempimenti finalizzati alla determinazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario dei lavori, in data successiva, stabilita e comunicata al pubblico in chiusura della prima seduta; qualora l'amministrazione sia già in possesso, in riferimento a tutti i concorrenti partecipanti alla gara, della documentazione comprovante i requisiti previsti dalla normativa vigente, la gara potrà proseguire e concludersi in seduta unica.

C. Requisiti di partecipazione: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

(*Omissis*).

Requisiti di qualificazione delle A.T.I. di tipo orizzontale.

(*Omissis*).

D. Modalità di partecipazione: i soggetti che intendono partecipare alla gara devono far pervenire all'Amministrazione provinciale di Roma, Servizio gare, via IV Novembre n. 119/a, 00187 Roma, entro e non oltre le ore 10 del 3 marzo 2003, un plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, il quale riporti, sul retro, la denominazione dell'impresa, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto ed il giorno stabilito per la gara.

Il plico deve essere trasmesso per raccomandata (tramite il servizio postale o agenzia di recapito autorizzata), o a mano, e rimane inteso che regolarità e tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente. Non si darà corso ai plichi sprovvisti delle indicazioni sopra specificate, né a quelli che risultino pervenuti oltre il termine anzidetto.

Il plico in questione deve contenere, a pena di esclusione, l'istanza di ammissione allegato al bando di gara, lo schema di offerta economica anch'esso allegato al bando di gara, documenti reperibili presso gli uffici del Servizio gare ubicato in via S. Eufemia n. 19, e la polizza fidejussoria riferita alla cauzione minima.

L'istanza di ammissione alla gara,strettamente conforme allo schema di cui all'allegato 1 del bando, deve contenere tutte le dichiarazioni sostitutive ivi indicate, rese dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, ancorché non avente validità al momento della presentazione (carta di identità o documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) del sottoscrittore o di ciascuno dei sottoscrittori.

Nota bene: si rammenta che costituiscono causa di esclusione l'omissione ovvero l'incompletezza sostanziale delle dichiarazioni di cui all'allegato 1.

Avvertenza: in caso di Associazione Temporanea di Imprese o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. *e),* legge n. 109/94, ciascuna impresa associata o consorziata deve, a pena di esclusione, presentare la suddetta istanza.

E. Cauzione provvisoria complessiva di € 21.692,00 pari al 2% dell'importo a base di gara; nel caso in cui il concorrente documenti il possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europea della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% dell'importo a base di gara. In detta ipotesi, alla cauzione provvisoria deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia della certificazione UNI EN ISO 9000.

(*Omissis*).

F. Offerta: redatta in carta da bollo, in lingua italiana, conformemente allo schema di cui all'allegato 2 del bando, deve essere incondizionata e sottoscritta a pena di esclusione ai sensi di legge, in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente, indicando il ribasso percentuale in cifre e in lettere, così come l'importo complessivo offerto.

L'offerta dovrà essere contenuta in una apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; la busta medesima deve recare l'indicazione «contiene offerta segreta», nonché il nominativo dell'offerente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la gara. Si avverte che, scaduto il termine di presentazione, non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta successivamente, nemmeno se sostitutiva o integrativa di offerta precedente; non si darà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

G. Informativa ex art. 10, legge n. 675/1996.

(*Omissis*).

H. Avvertenze.

(*Omissis*).

Il presente bando viene inviato per la pubblicazione alla *G.U.*R.I. in data 31 gennaio 2003.

Il capitolato speciale di appalto e i documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso il Servizio gare, via S. Eufemia n. 19, piano terra, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, escluso il sabato.

Informazioni e chiarimenti in ordine alla gara in oggetto possono richiedersi al responsabile della U.O. LL.PP. edilizia, dott. Sergio Verasani o alla dott.ssa M. Rosaria Ricci (tel. 06/67663612-3681, fax 3485). Per delucidazioni di natura tecnico progettuale invece, rivolgersi all'arch. Cesare Panepuccia (tel. 06/67665632).

Il presidente della commissione aggiudicatrice:
arch. Salvatore Coletti

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

Allegato 1

Istanza di ammissione

(*Omissis*)

Allegato 2

Schema di offerta

(*Omissis*)

Nota bene: copia integrale del presente bando di gara con i relativi allegati è disponibile sul sito internet della Provincia di Roma al seguente indirizzo: http://www.provincia.roma.it nonché sul portale della Regione Lazio) a partire dal 3 febbraio 2003.

C-2299 (A pagamento).

ISTITUTO TRENTINO EDILIZIA ABITATIVA

Trento

Bando di gara procedura negoziata - accelerata

1. Amministrazione appaltante: Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa (I.T.E.A.), via R. Guardini n. 22, Palazzo «Ottagono», 38100 Trento, telefono 0461/803111, telefax 0461/827989.

2. Categoria del servizio e descrizione, classifiche C.P.V.:

categoria: 6.*a)*, servizi assicurativi:

lotto 1): responsabilità civile terzi e dipendenti, C.P.V. 66.33.74.00-5;

lotto 2): responsabilità civile patrimoniale (adesione volontaria degli amministratori e/o dipendenti), C.P.V. 66.33.70.00-1;

lotto 3): legge n. 109/1994 e ss.mm.: maggiori costi per varianti ex art. 25, comma 1, lett. *d)*, C.P.V. 66.33.70.00-1;

lotto 4): tutela legale, C.P.V. 66.33.30.00-3.

3. Luogo di esecuzione: prevalentemente territorio Provincia di Trento.

4.*b)* Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e per quanto ivi non previsto L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e relativo regolamento di attuazione. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. *d)* e comma 2, lett. *d)*, decreto legislativo n. 157/1995.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. *b)*, decreto legislativo n. 157/95. Elementi di valutazione in ordine decrescente di priorità: 1) accettazione del capitolato d'oneri e contenuto delle eventuali varianti; 2) prezzo; 3) quota di ritenzione; 4) organizzazione tecnica (solo per il 1° lotto).

5. Possibilità di presentare offerte parziali: ammessa per i rischi relativi ad uno o più lotti.

6. Saranno invitati almeno tre concorrenti a presentare offerta.

7. Ammissibilità di varianti: ammessa la presentazione di varianti ex art. 24, comma 1, decreto legislativo n. 157/95 da valutare in base agli obiettivi assicurativi dell'amministrazione.

8. Durata del contratto: 37 mesi dalle ore 24 del 31 maggio 2003 alle ore 24 del 30 giugno 2006.

9. Raggruppamenti Temporanei di Imprese: ammessi a partecipare Raggruppamenti Temporanei di Imprese ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95. Divieto di partecipazione plurima. Non consentita la partecipazione di compagnie in coassicurazione. La Compagnia aggiudicataria delegataria dovrà ritenere una quota maggioritaria con il minimo del 30%.

10. Domande di partecipazione:

a) procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995. Urgenza motivata dalla necessità di garantire continuità al servizio assicurativo di R.C.T./O in scadenza al 31 maggio 2003 e dalla sopravvenuta impossibilità di prorogare la polizza in scadenza per i tempi necessari all'espletamento della normale procedura di affidamento, stante l'obbligo di scorporare la R.C. Patrimoniale il cui costo è attualmente a carico dell'amministrazione;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 febbraio 2003;

c) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio contratti e appalti;

d) lingua italiano.

12. Condizioni minime:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro dello Stato di appartenenza;

b) inesistenza delle cause di esclusione ex art. 12, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)* del decreto legislativo n. 157/95;

c) inesistenza sanzioni interdittive decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

d) nei rami danni, portafoglio di raccolta premi superiore ad € 50.000.000,00 per l'anno 2001;

e) limitatamente al solo ramo «Tutela Legale», portafoglio di raccolta premi superiore ad € 2.000.000,00 per l'anno 2001;

f) ottemperanza alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

g) inesistenza piani di emersione ex legge 18 ottobre 2001, n. 383 in corso;

h) inesistenza situazioni di controllo o di identità di legali rappresentanti.

Divieto compartecipazione di compagnie con identità totale o parziale dei legali rappresentanti.

13. L'amministrazione si riserva la facoltà di invitare anche compagnie di proprio gradimento, che non abbiano presentato richiesta di invito.

14. Altre informazioni: la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta conveniente.

L'amministrazione è assistita dall'A.T.I. Marsh S.p.a. di Milano/Inser Pulsar S.p.a. di Trento, broker incaricato ai sensi dell'art. 1 della legge n. 792/1984. Responsabile procedimento e trattamento dati è il dirigente generale.

Consultare disciplinare di gara allegato al presente bando sul sito: www.itea.tn.it

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 27 gennaio 2003, mediante telefax e raccomandata postale.

16. Data di ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 27 gennaio 2003.

17. Avviso di preiformazione: non effettuato.

Il dirigente generale: dott. Enrico Negriolli.

C-2310 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Pubblico incanto per la fornitura «chiavi in mano» di n. 1 sistema digitale angiografico multidisciplinare 12» per il Presidio Ospedaliero di Lodi.

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi, U.O. Gestione-Aquisti: dott.ssa Agazzi, tel. 0371/372406, fax 0371/372507; Servizio ingegneria clinica: ing. Branchi, tel. 0371/374466.

2.*a)* Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 358/92, modificato dall'art. 8 del decreto legislativo n. 402/98;

b) acquisto;

3.*a)* Presidio Ospedaliero di Lodi, largo Donatori del Sangue;

b) acquisto con la modalità «chiavi in mano» di n. 1 sistema angiografico multidisciplinare 12» per uso congiunto UU.OO. Cardiologia e Radiologia del P.O. di Lodi. La fornitura comprende: progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori nei locali dove installare l'apparecchiatura, sistema angiografico digitale, apparecchiature accessorie, arredi. C.P.V.: 33.10.11, 33.10.20, 45.21.1.; C.P.C. 48110, 48180, 512;

c) quantitativi: valore presunto della fornitura pari ad € 1.100.000,00 + I.V.A.;

d) lotto unico.

GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

4. Termine ultimo della consegna: 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei locali.

5.*a)* Documentazione di gara da richiedersi per iscritto a: U.O. gestione-acquisti, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi, tel. 0371/372406-374455, fax 0371/372507 oppure al sito www.ao.lodi.it e selezionare il link «azienda»;

b) termine ultimo per la richiesta della documentazione: 14 marzo 2003;

c) gratuito. Si declina ogni responsabilità per la mancata ricezione della documentazione per vie diverse dal ritiro diretto.

6.*a)* Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 18 marzo 2003;

b) ufficio protocollo dell'A.O., piazza Ospitale n. 10 26900 Lodi;

c) lingua italiana.

7.*a)* Seduta pubblica;

b) ore 9,30 del 19 marzo 2003 presso la sede dell'Azienda Ospedaliera, piazza Ospitale n. 10, 26900 Lodi.

8. Deposito cauzionale definitivo: 3% dell'importo di aggiudicazione.

9. Pagamento: fondi propri di bilancio.

10. Ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime di carattere tecnico-economico:

1) certificato C.C.I.A.A. con dicitura di nulla osta ai fini dell'art. 10, legge n. 575/6 di data non anteriore a sei mesi, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero;

2) dichiarazione in carta legale successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante, con cui dichiari sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lett. *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, e), *f)* del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;

c) che alla gara singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara realizzati negli ultimi esercizi (1999 - 2000 - 2001); entrambi gli importi devono essere indicati netto I.V.A.;

e) elenco delle principali forniture identiche a quella oggetto della presente gara, con il rispettivo importo, data e destinatario;

f) che i lavori di ristrutturazione saranno eseguiti da ditte che siano qualificate, ai sensi del decreto legislativo n. 34/2000 e successive modificazioni, per le seguenti categorie: OG11, classifica I e OG1 classifica I. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa il certificato C.C.I.A.A. e le dichiarazioni di cui al 11.2), lett. *a)*, *b)*, *c)* dovranno essere posseduti da tutte le ditte partecipanti; le dichiarazioni di cui al punto 11.2), lett. *d)*, *e)*, *f)* dovranno essere rese da tutte le ditte partecipanti.

12. 180 giorni data di presentazione delle offerte.

13. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. *b)*, decreto legislativo n. 358/92 (offerta economicamente più vantaggiosa) valutabile in base degli elementi indicati nell'allegato n. 3 del capitolato speciale. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché vantaggiosa per l'azienda. Non saranno ammesse offerte in aumento.

14. Sono ammesse varianti migliorative dell'ipotesi progettuale di minima.

15. È fatto obbligo alle imprese, pena l'esclusione dalla gara, di effettuare il sopralluogo dei luoghi interessati, nei giorni dal 14 febbraio 2003 al 14 marzo 2003, previa richiesta via fax al n. 0371/372574. Ulteriori informazioni: vedi punto 1.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. 20 gennaio 2003.

18. 20 gennaio 2003.

Il direttore generale: dott. Paolo Messina

Il direttore amministrativo:
dott. Giuseppe Minniti

C-2280 (A pagamento).

POLITECNICO DI BARI

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Politecnico di Bari, via Amendola n. 126/B, Area servizi tecnici: tel. 080/5962592, fax 080/5962590; sito internet: www.poliba.it/ateneo/attia/bandi di gara

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, Dir. 93/37 CE.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Bari, I Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari, c/o Campus Universitario, via Ettore Orabona n. 4;

3.2) descrizione: realizzazione di spazi didattici sotto i pilotis della I Facoltà di Ingegneria;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 6.939.837,59, di cui a corpo € 6.902.005,90 e a misura € 37.831,69; categoria prevalente OG1, classifica IV; importo dell'appalto soggetto a ribasso € 6.803.617,78;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 136.219,81.

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria	Importo (euro)
Edifici civili e industriali	OG1	IV	Si	1.659.524,29
Impianti termici	OS28	IV	Si	1.598.641,19
Impianti elettrici e speciali	OS30	IV	Si	1.293.746,12
Finiture opere generali edili	OS7		No	1.027.544,34
Finiture opere generali legno	OS6		No	860.242,19
Finiture opere generali tecniche	OS8		No	268.292,90
Impianti idrosanitari	OS3	I	Si	199.339,45

3.6) subappalto: ai sensi dell'art. 34 legge n. 109/94 e s.m.i., la categoria prevalente OG1 è subappaltabile in misura non superiore al 30%.

Ai sensi degli artt. 73 e 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 544/99, la categoria OS3 (scorporabile subappaltabile) a qualificazione obbligatoria dovrà essere interamente subappaltata qualora non si possieda adeguata qualificazione.

Ai sensi degli artt. 73 e 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 544/99, le categorie OS6, OS7, OS8 a qualificazione non obbligatoria sono scorporabili e subappaltabili.

Le categorie OS28, OS30, a qualificazione obbligatoria, non sono subappaltabili ai sensi dell'art. 72 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e art. 13 comma 7 della 109/94 e s.m.i.;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *c)*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 900 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Area servizi tecnici della stazione appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13, e sarà possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'Eliografia Tecnica City (tel. 0805617461) sita in Bari, via S. Matarrese n. 6/b, nei giorni feriali, previo pagamento dei costi di riproduzione. Il presente bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito internet della stazione appaltante sopra riportato. Non ammesso servizio fax.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine di presentazione delle offerte: a pena di esclusione entro le ore 12 del giorno 30 aprile 2003;

6.2) indirizzo: Politecnico di Bari, Direzione amministrativa, via Amendola n. 126/b, 70126 Bari;

COPIA TRATTA DA GURI - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando; lingua italiana;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 2 maggio 2003 alle ore 10 presso la Sala biblioteca dell'amministrazione centrale del Politecnico di Bari, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando. Le date e le sedi di successive sedute pubbliche saranno debitamente comunicate (fax, telegramma, etc) a cura della Commissione giudicatrice alle ditte partecipanti alla gara, in congruo anticipo (almeno 5 gg.) sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

8.1) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da assegno circolare intestato al Politecnico di Bari;

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico al corso del giorno del deposito presso l'istituto cassiere della stazione appaltante;

fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, firmata in originale dal soggetto avente i poteri di firma certificati da notaio unitamente all'autentica della sottoscrizione, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

8.2) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: il finanziamento è con i fondi propri del Politecnico.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a)*, *b)*, e *c)*, o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettera *d), e)* ed *e*-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

nel caso di concorrente stabilito in Italia: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere obbligatoriamente, a pena di esclusione, attestazione, in corso di validità e rilasciata da SOA regolarmente autorizzata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, che documenti il possesso della necessaria qualificazione per le categorie a qualifica obbligatoria indicate al punto 3.5) del presente bando. Qualora l'attestato SOA non contenga, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, la dichiarazione della presenza dei requisiti di sistema di qualità aziendale, l'impresa partecipante dovrà produrre altresì la predetta dichiarazione rilasciata da soggetti accreditati ai sensi della norma europea della serie UNI CEI EN 45000;

nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera *b)*, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e)* ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici;

t) responsabile del procedimento: ing. Gianluca Natale, responsabile Area servizi tecnici (0805962594).

16. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: mancata pubblicazione.

17. Data di spedizione e ricevimento del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 gennaio 2003.

Il responsabile del procedimento:
ing. Gianluca Natale

C-2308 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

PROVINCIA DI ROMA
U.O. «affari generali»
Servizio n. 1 «gare»
Unità operativa «servizi-forniture»
Roma, via di S. Eufemia n. 19
Tel. 06/67663665-3478 - Fax 06/67663663
E-mail: gare.servizi@provincia.roma.it

Bando di gara - Fornitura in noleggio triennale di n. 15 tabelloni elettronici e di n. 15 stazioni informatiche self-service in struttura antivandalo per le aree di accoglienza ed autoconsultazione dei centri per l'impiego della Provincia di Roma - Importo a base di gara € 185.000,00 I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 9, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/95 e succ. mm. ed ii.; art. 5, comma 1, lett. *a)* del regolamento recante norme sul procedimento per l'aggiudicazione di appalti di servizi e forniture.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 19, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mm. ed ii.; art. 5 comma 3, lett. *a)* del regolamento recante norme sul procedimento per l'aggiudicazione di appalti di servizi e forniture.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'amministrazione.

Modalità di partecipazione e formulazione dell'offerta: possono partecipare alla gara le imprese, oltre che in forma individuale, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e ss. mm. ii.

I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla Provincia di Roma, U.O. «AA. GG.» Servizio n. 1 «gare», Unità operativa «servizi-forniture», via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 febbraio 2003, a mano o tramite servizio postale o mediante agenzia di recapito, un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recante il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto e il giorno della seduta pubblica di aggiudicazione.

Detto plico dovrà contenere:

busta «A» recante la dicitura »Documentazione amministrativa», separata rispetto alla busta «B», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente:

1) la domanda di partecipazione, scritta in lingua italiana, sottoscritta dal rappresentate legale, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico, con allegata copia del documento d'identità del firmatario, corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 3, lett. *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, *h)*, *i)*, *j)*, *k)*, *l)*, *m)*, *n)*, *o)*, *p)*, *q)*, *r)*, *s)*, del capitolato speciale d'appalto, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato.

L'omessa dichiarazione del possesso di uno solo dei requisiti summenzionati comporterà l'esclusione dalla presente gara d'appalto;

2) la descrizione tecnica, redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, recante quanto previsto dall'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato;

busta «B» recante la dicitura «Offerta economica», separata rispetto alla busta «A», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, contenente:

l'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta resa legale, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, recante quanto previsto dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la piena conoscenza e l'accettazione incondizionata e senza riserva alcuna di tutte le norme del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto.

Seduta pubblica di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione della presente gara d'appalto, in seduta pubblica, presso la Sala gare dell'amministrazione sita in via di S. Eufemia n. 19, 00187 Roma, il giorno 12 febbraio 2003 alle ore 11.

Pubblicità:

il bando di gara verrà pubblicato all'albo affissioni della Provincia di Roma dal 31 dicembre 2002 all'11 febbraio 2003;

il bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto verranno altresì pubblicati, dal 31 dicembre 2002 all'11 febbraio 2003 sul sito internet dell'ente all'indirizzo: www.provincia.roma.it

Informazioni e ritiro documentazione:

informazioni tecniche in merito al capitolato speciale d'appalto: rag. Gabriele Cicconi, dirigente del sistema informativo, URP, responsabile del procedimento (tel. 06/67667114-7115);

informazioni in merito al bando di gara: dott. Francesco Costanzo, funzionario responsabile U.O. servizi-forniture; dott. Andrea Anemone, funzionario U.O. servizi-forniture (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, tel. 06/67663665-3478, fax 06/67663663, e-mail: gare.servizi@provincia.it)

ritiro bando di gara, capitolato speciale d'appalto: Provincia di Roma, via di S. Eufemia n. 19, piano quarto, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il dirigente del servizio gare:
dott.ssa Laura Onorati

C-2443 (A pagamento).

PROVINCIA DI SALERNO
Salerno, via Roma n. 104
Tel. 089/614286 - Fax 089/614275

Bando di gara

In riferimento alla deliberazione di giunta provinciale n. 167 del 23 aprile 2002 è indetta una tornata di gare per la fornitura e posa in opera di arredi e tendaggi per aule magne ed uffici di istituti scolastici per n. 5 lotti, come di seguito indicati:

lotto n. 1 Liceo Scientifico «B. Rescigno» di Roccapiemonte, importo a base d'asta di € 232.405,60 oltre I.V.A.;

lotto n. 2 Liceo Scientifico «Sensale» di Nocera Inferiore, importo a base d'asta di € 118.785,09 oltre I.V.A.;

lotto n. 3 Istituto Tecnico Industriale Statale «E. Mattei» di Eboli, importo a base d'asta di € 118.268,63 oltre I.V.A.;

lotto n. 4 Liceo Scientifico Statale di Scafati, importo a base d'asta di € 89.347,04 oltre I.V.A.;

lotto n. 5 Istituto Professionale Servizi Sociali di Sarno, importo a base d'asta di € 86.764,76 oltre I.V.A.

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1), lett. *b)* del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 1), lett. *b)* del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione appaltante in base a parametri stabiliti, così come specificati in ogni singolo capitolato speciale di appalto.

La ditta, che nella stessa giornata concorre a più gare e si rende aggiudicataria di una fornitura, verrà esclusa dal concorrere a quelle successive, a condizione che ci sia almeno una offerta valida per ogni singolo lotto; in caso contrario la stessa rientrerà in gara anche per quelli successivi.

Le aggiudicazioni avverranno a partire dal lotto n. 1 e proseguiranno in ordine crescente.

Non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

Iscrizione alla C.C.I.A.A. per la produzione o commercializzazione di arredi da ufficio o per comunità.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

Le ditte interessate ad uno o più appalti dovranno far pervenire domanda di partecipazione in bollo, unitamente alla dichiarazione sostitutiva, secondo il fac-simile da ritirare presso l'Ufficio economato, sottoscritta dal legale rappresentante, inoltrandola alla «Provincia di Salerno, Servizio economato, via Roma n. 104, 84100 Salerno» entro e non oltre le ore 13 del giorno 28 febbraio 2003, a mezzo raccomandata a/r, specificando i lotti cui intende partecipare.

Oltre che singolarmente, saranno ammesse a partecipare anche le imprese riunite in associazioni temporanee o in consorzio, ai sensi e con le modalità dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni; la documentazione andrà presentata e sottoscritta da tutte le imprese partecipanti.

Le imprese di Stati membri, non residente in Italia, devono essere iscritte in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel loro Paese, per la «Fornitura di arredamento da ufficio o per collettività». Si procederà all'esclusione dalla gara delle ditte individuali che abbiano in comune il titolare e delle società che abbiano in comune uno degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o uno dei soci per le società di persone, o tra le quali vi sia forma di collegamento o controllo o influenza dominante ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Si applicherà, per la rilevazione dell'anomalia delle offerte, l'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

Sarà adottata la proceduta d'urgenza ai sensi dell'art. 7, comma 4 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente bando è stato trasmesso alla G.U.C.E., in data 31 gennaio 2003 e ricevuto in pari data, alla *G.U.*R.I. ed è presente sul sito internet: www.provincia.salerno.it

Ai sensi dell'art. 4 e s.s. della legge n. 241/90 il responsabile del procedimento è la dott.ssa Noemi Speranza.

Salerno, 31 gennaio 2003

Settore tecnico - Servizio edilizia scolastica
Il dirigente: (firma illeggibile)

C-2302 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il direttore del Servizio Credito dell'assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio, proroga i termini di scadenza del bando di gara per pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, lett. *a)*, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'affidamento in appalto del Servizio di istruttoria, concessione di finanziamenti, verifica e controllo, eventuale recupero del credito, per gli interventi di sostegno pubblico alle imprese previsti dalle seguenti leggi e relative direttive di attuazione ed eventuali successive modificazioni: L.R. 19 ottobre 1993, n. 51 (escluso l'intervento di cui all'art. 10); L.R. 13 agosto 2001, n. 12, Settore artigianato.

Si comunica che in esecuzione della determinazione del direttore del servizio n. 3/cred. del 17 gennaio 2003, i termini di cui al bando in oggetto, inviato alla G.U.C.E. in data 5 dicembre 2002, sono modificati come di seguito specificato:

termine ultimo per la richiesta di informazioni: 3 febbraio 2003;

scadenza del termine per la presentazione delle offerte: 20 febbraio 2003, ore 11;

data di apertura delle offerte: 20 febbraio 2003, ore 11,15.

Data di invio avviso: 17 gennaio 2003.

Data di ricevimento avviso: 17 gennaio 2003.

Il direttore del servizio: dott.ssa Cristina Malavasi.

S-1115 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Sopraintendenza per i beni architettonici, il paesaggio, il patrimonio artistico e demoetnoantropologico dell'Umbria

Bando di gara ad appalto - Concorso già pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *n. 5 dell'8 gennaio 2003 - Avviso di rettifica*

1. Stazione appaltante: Ministero per i beni e le attività culturali, Sopraintendenza per i beni architettonici, il paesaggio, il patrimonio artistico e demoetnoantropologico dell'Umbria, Perugia, sede in via Ulisse Rocchi n. 71 (06123) Perugia, tel. 075/57411, fax 075/5728221, e-mail: direzione@sbaaaspg.it

2. Procedura di gara: appalto concorso ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 s.m.i. e degli artt. 76, 79, 80, 91, 92 e 223 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori:

3.1) luogo di esecuzione: Perugia;

3.2) descrizione: lavori di restauro e ampliamento della Rocca Paolina;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza):

(appalto con corrispettivo a corpo e a misura)

1) € 2,886.043,17 (duemilioniottocentoottantaseimilazeroquarantatre/17) I.V.A. inclusa.

Oggetto della rettifica:

categoria prevalente richiesta OG2, classifica IV (quarta);

categoria OG11 scorporabile e/o subappaltabile;

nuovo termine per l'invio della domanda di partecipazione ore 13 dell'11 (undici) del mese di aprile 2003 (duemilatre) nelle stesse modalità del bando.

4. Data di spedizione della rettifica al bando di gara: 25 gennaio 2003.

Perugia, 25 gennaio 2003

Il soprintendente: dott.ssa Vittoria Garibaldi.

C-2301 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Sopraintendenza per i beni architettonici, il paesaggio, il patrimonio artistico e demoetnoantropologico dell'Umbria

Bando di gara ad appalto - Concorso già pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *n. 9 del 13 gennaio 2003 - Avviso di rettifica*

1. Stazione appaltante: Ministero per i beni e le attività culturali, Sopraintendenza per i beni architettonici, il paesaggio, il patrimonio artistico e demoetnoantropologico dell'Umbria, Perugia, sede in via Ulisse Rocchi n. 71 (06123) Perugia, tel. 075/57411, fax 075/5728221, e-mail: direzione@sbaaaspg.it

2. Procedura di gara: appalto concorso ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 s.m.i. e degli artt. 76, 79, 80, 91, 92 e 223 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dell'appalto:

3.1) luogo di esecuzione: Spoleto (PG), Rocca Albornoziana;

3.2) descrizione: progetto di completamento del restauro del complesso architettonico relativo al cortile d'onore, del deposito del museo parte del «Malborghetto» e funzionalizzazione degli impianti.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza):

(appalto con corrispettivo a corpo e a misura);

1) € 2.476.257,83 (duemilioniquattrocentosettantaseimiladuecentocinquantasette/83) I.V.A. inclusa.

Oggetto della rettifica:

categoria prevalente OG2, classifica IV (quarta);

categoria OS2 scorporabile ed è richiesta la qualificazione di cui al D.M. n. 294/2000 con le modifiche apportate dal D.M. n. 420/2001;

categorie scorporabili e/o subappaltabili OG11, OS6;

nuovo termine per l'invio della domanda di partecipazione ore 13 del 28 (ventotto) del mese di marzo 2003 (duemilatre) nelle stesse modalità del bando.

4. Data di spedizione della rettifica al bando di gara: 25 gennaio 2003.

Perugia, 25 gennaio 2003

Il soprintendente: dott.ssa Vittoria Garibaldi.

C-2300 (A pagamento).

I.N.A.I.L.
Direzione regionale per la Toscana

Bando di gara per pubblico incanto - Gazzetta Ufficiale n. 22 del 28 gennaio 2003 - Revisione infissi esterni, installazione pluviali e impianto adduzione gas sulle facciate dello stabile di proprietà in via F. Tozzi nn. 5/7 Siena - *Rettifica*.

I punti 3.3 e 3.4 del bando sopra citato sono così modificati:

punto 3.3: importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 334.618,48 (euro trecentotrentaquattromilaseicentodiciotto/48); categoria prevalente: OG1 con classifica II per importi fino a € 516.457,00;

punto 3.4: costi e oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 20.447,23 (euro ventimilaquattrocentoquarantasette/23), di cui € 10.885,54 (euro diecimilaottocentoottantacinque/54) per costi della sicurezza per l'esecuzione delle singole lavorazioni, ed € 9.561,69 (euro novemilacinquecentosessantuno/69) per oneri aggiuntivi come da piano di sicurezza redatto da questa stazione appaltante.

Il direttore regionale: dott. Piero Giorgini.

C-2309 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI VICENZA

Il sindaco del Comune di Vicenza ai sensi e per gli effetti degli artt. 17, 18, 24 della vigente legge 26 giugno 1865, n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità ed in relazione all'art. 8 della legge 21 maggio 1955 n. 463, sulla costruzione di autostrade, ed al decreto interministeriale 17 luglio 1956, n. 7290 e n. 612/Segr. Dicoter del 21 gennaio 1999, rende noto che presso questo Ufficio comunale e per quindici giorni consecutivi dalla data della pubblicazione e della inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* trovansi depositati il piano particolareggiato ed i nominativi delle ditte proprietarie, con indicazione delle indennità offerte, degli immobili da espropriarsi nel territorio del Comune di Vicenza per i lavori di collegamento dell'autostazione di Vicenza ovest con la s.s. 11, la s.s. 46 ed il parcheggio di Ponte Alto, da eseguirsi dalla concessionaria S.p.a. Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova con sede in Verona, via Flavio Gioia n. 71, in base al progetto approvato con decreto A.N.A.S. n. 587 del 25 marzo 1998.

Chiunque possa avere interesse, è invitato a prendere conoscenza degli anzidetti piano ed elenco ditte, con l'indicazione delle indennità offerte, ed a presentare le sue osservazioni in merito nonché a dichiarare espressamente al sottoscritto, presso questa segreteria comunale, se accetta le indennità offerte, e ciò nel termine sopra menzionato.

Il sindaco: dott. Enrico Hullweck.

S-1073 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Ufficio progetti metropolitani

Ordinanza del sindaco n. 333 del 25 novembre 2002

Oggetto: decreto d'esproprio definitivo, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 865/1971, in attuazione della delega Regione Lazio (art. 31, L. R. Lazio n. 11/1997 e succ. modifiche).

Espropriazione immobili per la realizzazione del sistema direzionale orientale, ex art. 8 legge n. 396/1990, comprensorio Pietralata ambito 1b.

Il sindaco, su proposta dell'assessore alle Politiche della programmazione e pianificazione del territorio, Roma capitale;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche;

Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8;

Visto il D.L. 2 maggio 1974, n. 115 convertito in legge 27 giugno 1974, n. 247;

Vista la legge della Regione Lazio 29 dicembre 1978, n. 79;

Vista la legge della Regione Lazio 4 dicembre 1989, n. 71;

Visto il D.L. 11 luglio 1992, n. 333 convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 1992, n. 359;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto del Comune di Roma;

Visto l'art. 31, primo comma della legge della Regione Lazio 22 maggio 1997. n. 11, come modificato dall'art. 21 della legge Regione Lazio 23 dicembre 1997, n. 46, con il quale sono state delegate agli enti locali territoriali le funzioni amministrative concernenti le espropriazioni per pubblica utilità già di competenza della Regione;

Tenuto conto che ai sensi del terzo comma dello stesso articolo le funzioni delegate sono esercitate, per il Comune, dal sindaco;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del Lazio 14 dicembre 1993, n. 9920 con la quale sono state impartite direttive per le estimazioni delle indennità di espropriazione in attesa dell'emanazione del regolamento previsto dal quinto comma dell'art. 5-*bis* della citata legge n. 359/1992;

Vista la deliberazione della giunta Regionale del Lazio 27 gennaio 1998, n. 135 con la quale sono state impartite direttive agli enti destinatari della delega di cui all'art. 31 della legge regionale 22 maggio 1997, n. 11 come modificato dall'art. 21 della legge regionale 23 dicembre 1997, n. 46;

Premesso che con legge 15 dicembre 1990, n. 396, interventi per Roma capitale della Repubblica, la realizzazione del sistema direzionale orientale e le connesse infrastrutture sono stati dichiarati di preminente interesse nazionale;

Che l'art. 8 della stessa legge prevede per la realizzazione del sistema direzionale orientale che il Comune di Roma deliberi un programma pluriennale contenente l'indicazione degli ambiti a acquisire mediante espropriazione, nonché le indicazioni dei termini temporali entro i quali portare a compimento la relativa procedura ablativa;

Che con deliberazione del Consiglio comunale, n. 226 del 25 ottobre 1994, è stato approvato il programma pluriennale per la realizzazione dello S.D.O.;

Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 76/1995 è stato approvato l'aggiornamento del suddetto programma pluriennale per la realizzazione dello S.D.O.;

Che il Tribunale amministrativo regionale del Lazio (Sezione Prima), con sentenza n. 749 del 15 maggio 1996 ed altre di analogo contenuto, ha accolto i ricorsi proposti avverso la deliberazione n. 226/1994 da numerosi proprietari di immobili vincolati ad esproprio;

Che il Consiglio di Stato (Sezione Quarta), riunito in sede giurisdizionale, con decisioni n. 1289/1998, 1434/1998, 1435/1998, 1436/1998, 1470/1998, 250/1999, 251/1999, 252/1999, 253/1999, 254/1999 e seguenti, ha accolto i conseguenti appelli proposti dall'Amministrazione comunale di Roma riformando le sentenze di primo grado di cui al precedente comma e restituendo efficacia alle sopracitate deliberazioni del C.C. n. 226/1994, C.C. n. 76/1995;

Che, conseguentemente, con deliberazione C.C. n. 155 del 30 luglio 1998 sono state controdedotte le osservazioni pervenute avverso la deliberazione C.C. n. 76/1995 e la scadenza temporale del programma pluriennale è stata differita del periodo corrispondente a quello di vigenza dell'annullamento delle deliberazioni C.C. n. 226/1994 e n. 76/1995 da parte del TAR Lazio;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

Che inoltre con deliberazione C.C. n. 67 del 27 luglio 2001 la efficacia del programma pluriennale, approvato con deliberazione C.C. n. 226 del 25 ottobre 1994 e aggiornato con deliberazioni C.C. nn. 76/1995 e 155/1998, è stata prorogata di due anni;

Che con deliberazione della giunta comunale n. 2343 del 28 dicembre 1999 è stato promosso il procedimento espropriativo degli immobili ricadenti nel comprensorio direzionale di Pietralata, ambito 1b;

Considerato altresì che si è provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 10 della legge n. 865/1971;

Viste le osservazioni presentate dai legittimati al procedimento;

Viste le deliberazioni della giunta comunale n. 86 del 23 gennaio 2001, del Commissario straordinario n. 96 del 4 maggio 200 1 con le quali sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni presentate in sede di pubblicazione degli atti di esproprio;

Visto il piano particellare, la mappa catastale, la relazione esplicativa dell'intervento e l'estratto dello strumento urbanistico generale dal quale risulta che le aree espropriande ricadono in zona I di P.R.G. vigente;

Visti gli stati di consistenza e le relazioni tecniche di indennità di stima, pervenute in data 4 maggio 2001 prot. Dip. VI n. 7308, predisposti dalla Soc. risorse per Roma S.p.a., appositamente incaricata con Det. Dir. Dip. VI, IV U.O. n. 8 del 25 gennaio 2001;

Vista la ordinanza del sindaco n. 299 del 3 ottobre 2001 di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione degli immobili compresi nell'ambito 1b di Pietralata;

Considerato che la misura delle indennità provvisorie di espropriazione fissata nelle predette ordinanze è stata regolarmente notificata ai soggetti espropriandi;

Considerato che la ordinanza del sindaco n. 299 del 3 ottobre 2001 è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 287 dell'11 dicembre 2001 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 1 del 10 gennaio 2002;

Vista la determinazione dirigenziale U.PRO.M. n. 109 del 15 ottobre 2002 con le quali è stato disposto il deposito delle indennità provvisorie di esproprio presso la Cassa DD.PP., a norma dell'art. 12 della legge n. 865/1971 per complessivi € 302.151,00 di cui € 29.557,29 per I.V.A. al 20% a favore delle ditte che non hanno presentato istanza di accettazione per pagamento diretto, ovvero che, alla data della suddetta determinazione, non hanno manifestato la volontà di aderire alla cessione volontaria degli immobili:

Visti i mandati di pagamento nn. 105681 e 105683 del 22 ottobre 2002;

Considerato che ricorrono le condizioni di legge per procedere alla emissione del decreto di esproprio definitivo per le ditte di seguito elencate:

ditte foglio 602 nn. 4- 17/23, per le quali il Dipartimento III Ufficio cessioni volontarie, con nota prot. n. 8632 del 3 settembre 2002, ha restituito la istanza di cessione volontaria in quanto i proprietari, pur avendo dichiarato formalmente di voler addivenire alla cessione volontaria dei rispettivi immobili, non hanno presentato la documentazione richiesta nei termini prescritti;

Ritenuto che ricorrono tutte le condizioni previste per l'esproprio definitivo degli immobili occorrenti per la realizzazione del sistema direzionale orientale, individuati, ex art. 8, legge n. 396/1990, nel Comune di Roma, comprensorio Pietralata ambito 1b;

Decreta:

Art. 1.

Sono definitivamente espropriati a favore del Comune di Roma gli immobili occorrenti per la realizzazione del sistema direzionale orientale, individuati ex art. 8 legge n. 396/1990, nel comprensorio Pietralata, ambito 1b, descritti di seguito e meglio identificati nel piano particellare e nella planimetria catastale citati nelle premesse:

ditta n. 4, int. catastale: Istituto Nazionale Alloggi a Riscatto I.N.A.R.

Prop. effettivo: S.r.l. società Istituto Nazionale Alloggi a Riscatto I.N.A.R. con sede in Roma, via Crescenzio n. 82 Roma; Spina Vincenzo Roberto nato a Roma il 19 novembre 1939, amministratore della soc. S.r.l. società Istituto Nazionale Alloggi a Riscatto I.N.A.R., res in via Rocca Porena n. 64, Roma; Klemo Georges nato a Grapsh il 22 luglio 1919, amministratore della soc. S.r.l. società Istituto Nazionale Alloggi a Riscatto I.N.A.R., residente in via Flaminia n. 691, Roma.

Foglio 602, part. 69/r di mq 225; 70 di mq 32; 72/r di mq 244; 94 di mq 1802; 693 di mq 95; 974 di mq 127: 975 di mq 103; 694 di mq 230; 691 di mq 1162; 1174/r di mq 410.

Indennità area	€ 95.898,03
I.V.A. (20%)	€ 19.179,61
Totale	€ 115.077,64

Indennità fabbricati	€ 51.888,42
I.V.A. (20%)	€ 10.377,68
Totale	€ 62.266,10

Deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 105681 del 22 ottobre 2002.

Ditta n. 17, int. catastale: De Angelis Licia ved. Nardoni nata il 5 maggio 1912; Nardoni Adriana nata il 28 febbraio 1937; Nardoni Annita nata il 28 dicembre 1913; Nardoni Francesca nata il 26 marzo 1910; Nardoni Lucrezia nata il 12 marzo 1908; Nardoni Mario nato il 25 febbraio 1942; Nardoni Natalino nato il 24 dicembre 1940; Salvati Bernardina nata il 25 luglio 1885 us.gen.

Foglio 602, part. 135/r di mq 1372.

Ditta n. 23, int. catastale: De Angelis Licia nata il 5 maggio 1912; Nardoni Adriana nata il 28 febbraio 1937; Nardoni Anita nata il 28 dicembre 1913; Nardoni Francesca nata il 26 marzo 1910; Nardoni Lucrezia nata il 12 marzo 1908; Nardoni Mario nato il 25 febbraio 1942; Nardoni Natalino nato il 24 dicembre 1940; Salvati Bernardina nata il 25 luglio 1885.

Foglio 602, part. 460 di mq 569.

Ditte numeri 17-23 prop. effettivo: Nardoni Adriana nata a Roma il 28 febbraio 1937 res. in via Vertumno n. 39 Roma; Nardoni Annita nata a Roma il 28 dicembre 1913 residente in via delle Rughe n. 30 Formello (RM); Ferrante Riccardo nato a Roma il 3 marzo 1970 residente in via Cerignola n. 12 lt 2 sc. I Roma; Polini Marcella vedova Ferrante nata a Roma il 27 ottobre 1945 residente in via Cerignola n. 12 lt 2 sc. I Roma; Ferrante Monica nata a Roma il 1° novembre 1977 residente in via Cerignola n. 12 lt 2 sc. I Roma; Ferrante Cristina nata a Roma l'11 giugno 1972 residente in via delle Orchidee n. 70 int. 5; Gargano Tilde nata a Tagliacozzo (AQ) il 23 maggio 1928 residente in via dei Caduti per la Resistenza n. 189 sc. 5 int. 7 Roma; Ferrante Evaldo nato a Tagliacozzo (AQ) il 25 aprile 1951 residente in via Padre Romualdo Formato n. 40 sc. C int. 4 Roma; Di Gianfrancesco Claudio residente in via Bellavista n. 12 Castelnuovo di Porto (RM); Di Gianfrancesca Loretta nata a Roma il 15 maggio 1971 residente in via Bellavista n. 8 Castelnuovo di Porto (RM); Ferrante Alberta nata a Roma il 25 ottobre 1938 residente in via dell'Impruneta n. 29 Roma; D'Ulizia Loretta nata a Roma il 22 settembre 1954 residente a Zagarolo (RM); Montelli Anna Maria nata a Roma il 20 luglio 1944 residente in via Antonio Cifariello n. 25 Roma; Nardoni Natalino nato a Roma il 24 dicembre 1940 res. in via Vertumno n. 39 Roma; D'Ulizia Marco nato a Roma il 24 maggio 1957 residente in via Colle dei Pozzi n. 17 Gallicano nel Lazio (RM); D'Ulizia Lidia nata a Roma il 1° maggio 1931 residente in via Collatina n. 54 Roma; Nardoni Laura nata a Roma il 6 gennaio 1972 residente in via dei Crispolti n. 20 sc. A, int. 3 Roma; Nardoni Roberto nato a Roma il 26 ottobre 1967 residente in Albano Laziale (RM).

Indennità area (*): € 43.468,76.

(*) L'importo è ridotto della quota relativa al sedime stradale di piazza Avanzini e di via Gian Bistolfi espropriati con decreto del presidente della Giunta regionale del Lazio n. 1898 del 2 dicembre 1980.

Deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 105683 del 22 ottobre 2002.

Di conseguenza determina ed ordina:

Art. 2.

Il presente decreto, a cura e spese del Comune di Roma, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini di urgenza, presso il competente Ufficio dei registri immobiliari e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il sindaco: Walter Veltroni.

S-1035 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURI SRL – GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COMUNE DI ROMA
Ufficio progetti metropolitani

Ordinanza del sindaco n. 233 del 6 agosto 2002

Oggetto: decreto d'esproprio definitivo, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 865/1971, in attuazione della delega Regione Lazio.

(Art. 31, L.R. Lazio n. 11/1997 e succ. modifiche).

Espropriazione immobili per la realizzazione del Sistema Direzionale Orientale, ex art. 8, legge n. 396/1990, Comprensorio Pietralata ambito 1a.

Il Sindaco, su proposta dell'Assessore alle Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio - Roma capitale;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche;

Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8;

Visto il D.L. 2 maggio 1974, n. 115 convertito in legge 27 giugno 1974, n. 247;

Vista la legge della Regione Lazio 29 dicembre 1978, n. 79;

Vista la legge della Regione Lazio 4 dicembre 1989, n. 71;

Visto il D.L. 11 luglio 1992, n. 333 convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 1992, n. 359;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto del Comune di Roma;

Visto l'art. 31, primo comma della legge della Regione Lazio 22 maggio 1997, n. 11, come modificato dall'art. 21 della legge Regione Lazio 23 dicembre 1997, n. 46, con il quale sono state delegate agli enti locali territoriali le funzioni amministrative concernenti le espropriazioni per pubblica utilità già di competenza della Regione;

Tenuto conto che ai sensi del terzo comma dello stesso articolo le funzioni delegate sono esercitate, per il Comune, dal sindaco;

Vista la deliberazione della giunta regionale del Lazio 14 dicembre 1993, n. 9920 con la quale sono state impartite direttive per le estimazioni delle indennità di espropriazione in attesa dell'emanazione del regolamento previsto dal quinto comma dell'art. 5-*bis* della citata legge n. 359/1992;

Vista la deliberazione della giunta regionale del Lazio 27 gennaio 1998, n. 135 con la quale sono state impartite direttive agli enti destinatari della delega di cui all'art. 31 della legge regionale 22 maggio 1997, n. 11 come modificato dall'art. 21 della legge regionale 23 dicembre 1997, n. 46;

Premesso che con legge 15 dicembre 1990, n. 396, interventi per Roma Capitale della Repubblica, la realizzazione del sistema direzionale orientale e le connesse infrastrutture sono stati dichiarati di preminente interesse nazionale;

Che l'art. 8 della stessa legge prevede per la realizzazione del sistema direzionale orientale che il Comune di Roma deliberi un programma pluriennale contenente l'indicazione degli ambiti da acquisire mediante espropriazione, nonché le indicazioni dei termini temporali entro i quali portare a compimento la relativa procedura ablativa;

Che con deliberazione del Consiglio comunale, n. 226 del 25 ottobre 1994, è stato approvato il Programma pluriennale per la realizzazione dello S.D.O.;

Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 76/1995 è stato approvato l'aggiornamento del suddetto Programma pluriennale per la realizzazione dello S.D.O.;

Che con deliberazione della giunta comunale n. 2831 del 10 ottobre 1995 è stato promosso il procedimento espropriativo degli immobili ricadenti nel comprensorio direzionale di Pietralata, ambito 1a;

Che il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio (Sezione prima), con sentenza n. 749 del 15 maggio 1996 ed altre di analogo contenuto, ha accolto i ricorsi proposti avverso la deliberazione n. 226/1994 da numerosi proprietari di immobili vincolati ad esproprio;

Che il Consiglio di Stato (Sezione quarta), riunito in sede giurisdizionale, con decisioni n. 1289/1998, 1434/1998, 1435/1998, 1436/1998, 1470/1998, 250/1999, 251/1999, 252/1999, 253/1999, 254/1999 e seguenti, ha accolto i conseguenti appelli proposti dall'Amministrazione comunale di Roma riformando le sentenze di primo grado di cui al precedente comma e restituendo efficacia alle sopracitate deliberazioni C.C. n. 226/1994, del C.C. n. 76/1995 e G.C. n. 2831/1995;

Che, conseguentemente, con deliberazione C.C. n. 155 del 30 luglio 1998 sono state controdedotte le osservazioni pervenute avverso la deliberazione C.C. n. 76/1995 e la scadenza del Programma pluriennale è stata differita del periodo corrispondente a quello di vigenza dell'annullamento delle deliberazioni C.C. n. 226/1994 e n. 76/1995 da parte del TAR Lazio;

Che inoltre con deliberazione C.C. n. 67 del 27 luglio 2001 la efficacia del Programma pluriennale, approvato con deliberazione C.C. n. 226 del 25 ottobre 1994 e aggiornato con deliberazioni C.C. nn. 76/1995 e 155/1998, è stata prorogata di due anni;

Considerato altresì che si è provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 10 della legge n. 865/1971;

Viste le osservazioni presentate dai legittimati al procedimento;

Vista la deliberazione della giunta comunale del 30 dicembre 1999, n. 2420 con la quale sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni presentate in sede di pubblicazione degli atti di esproprio;

Vista la deliberazione G.C. n. 1243 del 17 novembre 2000 con la quale sono state approvate le modifiche di ufficio al piano particellare approvato con deliberazione G.C. 2831/95 e modificato con deliberazione G.C. 2420/99;

Viste le deliberazioni del commissario straordinario n. 97 del 4 maggio 2001 e della giunta comunale n. 717 del 30 novembre 2001 con le quali sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni presentate in sede di pubblicazione degli atti di esproprio promosso con deliberazione G.C. n. 2831/95 e modificato con deliberazioni G.C. nn. 2420/99 e 1243/2000;

Visto il piano particellare, la mappa catastale, la relazione esplicativa dell'intervento e l'estratto dello strumento urbanistico generale dal quale risulta che le aree espropriande ricadono in zona I di P.R.G. vigente;

Visti gli stati di consistenza e le relazioni tecniche di indennità di stima, pervenute in data 6 giugno 2000 e 9 giugno 2000 rispettivamente prott. Dip. VI nn. 8336 e 8536, predisposti dalla Soc. Risorse per Roma S.p.a., appositamente incaricata con Del. G.C. n. 194 del 5 febbraio 1999;

Viste le ordinanze del sindaco n. 186 del 10 agosto 2000, n. 11 e n. 12 del 10 gennaio 2001, n. 305 del 15 ottobre 2001, n. 8 dell'8 gennaio 2002 e n. 122 del 26 aprile 2002 di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione degli immobili compresi nell'ambito 1a di Pietralata;

Considerato che la misura delle indennità provvisorie di espropriazione fissata nelle predette ordinanze è stata regolarmente notificata ai soggetti espropriandi;

Considerato che la ordinanza del sindaco n. 186 del 10 agosto 2000 è stata regolarmente pubblicata sul F.A.L. della Provincia di Roma n. 1 del 2 gennaio 2001 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 2 del 20 gennaio 2001;

Considerato che le ordinanze del sindaco n. 11 e n. 12 del 10 gennaio 2001 sono state regolarmente pubblicate sul F.A.L. della Provincia di Roma n. 19 del 6 marzo 2001 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 11 del 20 aprile 2001;

Considerato che la ordinanza del sindaco n. 305 del 15 ottobre 2001 è stata regolarmente pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 287 dell'11 dicembre 2001 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 3 del 30 gennaio 2002;

Considerato che la ordinanza del sindaco n. 8 dell'8 gennaio 2002 è stata regolarmente pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 130 del 5 giugno 2002 ed è in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

Considerato che la ordinanza del sindaco n. 122 del 26 aprile 2002 è in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

Viste le determinazioni dirigenziali prot. Dip. VI - IV U.O. n. 44 del 18 aprile 2001, prot. U.PRO.M. n. 79 del 26 giugno 2002 e n. 89 del 23 luglio 2002 con le quali è stato disposto il deposito delle indennità provvisorie di esproprio presso la Cassa DD.PP., a norma dell'art. 12 della legge n. 865/1971, rispettivamente per complessive L. 28.296.608.011 di cui L. 2.937.448.244 per I.V.A. al 20%, per € 787.150,85 di cui € 90.244,68 per I.V.A. al 20% e per € 1.394.656,15 di cui € 213.430,32 per I.V.A. al 20%, a favore delle ditte che non hanno presentato istanza di accettazione per pagamento diretto, ovvero che, alla data delle suddette determinazioni, non hanno manifestato la volontà di aderire alla cessione volontaria degli immobili;

Visti la quietanza n. 553 del 25 maggio 2001, i mandati di pagamento nn. 66498, 66500, 66501, 66503, 66506, 66511, 66519, 66521 del 9 luglio 2002 e nn. 74735, 74736, 74737, 74739, 74740 del 26 luglio 2002;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Considerato che in particolare ricorrono le condizioni di legge per procedere alla emissione del decreto di esproprio definitivo per le ditte di seguito elencate:

ditta foglio 599 n. 21 per la quale il Dipartimento III - Ufficio Cessioni Volontarie, con nota prot. n. 6042 del 13 giugno 2002, ha restituito la istanza di cessione volontaria in quanto i proprietari, pur avendo dichiarato formalmente di voler addivenire alla cessione volontaria dei rispettivi immobili, successivamente hanno rifiutato la stipula in quanto non hanno ritenuto conveniente la spesa per gli atti di cessione a fronte della esiguità della indennità di esproprio;

ditte foglio 601 nn. 83/107, 114 per le quali il Dipartimento III - Ufficio Cessioni Volontarie, con note prot. nn. 6785 e 6780 del 4 luglio 2002, ha restituito le istanze di cessione volontaria in quanto i rispettivi proprietari, pur avendo dichiarato formalmente di voler addivenire alla cessione volontaria dei rispettivi immobili, successivamente hanno dichiarato formalmente di non poter garantire la piena libertà e disponibilità degli stessi;

ditte foglio 601 n. 116 e foglio 602 n. 93 per le quali il Dipartimento III - Ufficio Cessioni Volontarie, con note prot. n. 6292 del 20 giugno 2002 e n. 5514 del 3 giugno 2002, ha restituito le istanze di cessione volontaria in quanto i proprietari, pur avendo dichiarato formalmente di voler addivenire alla cessione volontaria dei rispettivi immobili, non hanno presentato la documentazione richiesta nei termini prescritti;

ditte foglio 601 nn. 82, 98, 218/219, 221, elenco incensite (particelle 226, 883) e foglio 602 elenco incensite (particella 218) che non hanno manifestato volontà alcuna circa la indennità notificata nelle Ordinanze del sindaco n. 305/2001, n. 8/2002 e n. 122/2002 e a tale silenzio deve attribuirsi valore di rifiuto;

ditte foglio 602 elenco incensite (particella 323), elenco incensite (particelle 150, 328) che hanno prodotto istanze di cessione volontaria non suscettibili di accoglimento in quanto le istanze stesse non risultano sottoscritte dalla totalità dei comproprietari;

Ritenuto che ricorrono tutte le condizioni previste per l'esproprio definitivo degli immobili occorrenti per la realizzazione del Sistema Direzionale Orientale, individuati, ex art. 8 legge n. 396/1990, nel Comune di Roma, Comprensorio Pietralata ambito 1a;

Decreta:

Art. 1.

Sono definitivamente espropriati a favore del Comune di Roma gli immobili occorrenti per la realizzazione del Sistema Direzionale Orientale, individuati ex art. 8 legge n. 396/1990, nel Comprensorio Pietralata, ambito 1a, descritti di seguito e meglio identificati nel piano particellare e nella planimetria catastale citati nelle premesse:

ditta n. 21 - Int. catastale: R.A.M. S.p.a. con sede in Roma:

prop. effettivo: Soc. Rouge et Noir S.p.a., via Cosimo De Giorgi n. 8, Roma; De Simone Maria Concetta nata a Torre Annunziata (NA) il 5 gennaio 1925 legale rappresentante della Soc. Rouge et Noir S.p.a., via Cosimo De Giorgi n. 8, Roma;

foglio 599, part. 139/r di mq 12;

indennità area:	€ 267,73
I.V.A. 20%	€ 53,55
Totale	€ 321,28

deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma quietanza n. 553 del 25 maggio 2001;

ditta n. 82 int. catastale: Felici S.r.l.:

prop. effettivo: Felici S.r.l., via E. Carnevale n. 72, Roma; Caputo Delfino nato a Palomonte (SA) il 3 dicembre 1963 amm.re della Soc. Felici S.r.l., via E. Carnevale n. 72, Roma;

foglio 601, part. 1382 (ex 190) di mq 1.084;

indennità area:	€ 24.185,06
I.V.A. (20%)	€ 4.837,01
Totale	€ 29.022,07
indennità fabbricati:	€ 105.848,87
I.V.A. (20%)	€ 21.169,77
Totale	€ 127.018,64

int. catastale: Coltodino - S.a.s. di Mercuri Marianna:

prop. effettivo: Asha S.r.l, via E. Carnevale 72 Roma; Caputo Delfino nato a Palomonte (SA) il 3 dicembre 1963 amm.re della Soc. Asha S.r.l., via E. Carnevale n. 72, Roma;

foglio 601, part. 1381 (ex 190) di mq 2.703;

indennità area:	€ 60.678,77
I.V.A. (20%)	€ 12.135,75
Totale	€ 72.814,52

deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandati di pagamento n. 66498 per € 55.384,83 e n. 66500 per € 173.470,40 del 9 luglio 2002;

ditta n. 83-107 int. catastale: Società Generale Immobiliare di Lavori di Utilità Pubblica ed Agricola S.p.a. con sede in Roma:

prop. effettivo: Società Generale Immobiliare Sogene S.p.a., via Regina Margherita n. 169 Roma; Ippolitoni Spartaco nato a Roma il 21 febbraio 1941, liquidatore della Soc. Generale Immobiliare Sogene S.p.a., res. in via della Giuliana n. 66, Roma;

foglio 601, part. 97 di mq 3.220, 99 di mq 620, 125 di mq 160, 271 di mq 3.000, 273 di mq 3.180, 98 di mq 3.050, 276 di mq 470, 277 di mq 680, 284 di mq 1.660, 285 di mq 590, 287 di mq 670, 286 di mq 620, 290 di mq 560, 291 di mq 1.590, 292 di mq 1.720, 293 di mq 680, 294 di mq 1.770, 295 di mq 2.020, 479 di mq 28, 968 di mq 30, 967 di mq 20, 809 di mq 480, 274 di mq 500, 275 di mq 500, 435 di mq 39, 100 di mq 780, 436 di mq 49, 1276 (ex 101) di mq 4.838;

indennità area:	€ 737.348,11
I.V.A. (20%)	€ 147.469,62
totale	€ 884.817,73
indennità manufatti:	€ 79.926,15
I.V.A. (20%)	€ 15.985,23
Totale	€ 95.911,38

deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 74735 del 26 luglio 2002;

ditta n. 98 int. catastale: Ente Urbano:

prop. effettivo: Ercoli Andrea nato a Roma il 18 giugno 1908 res. in largo Leopoldo Fregoli n. 8, int. 13, Roma; Ercoli Fiamma nata a Roma il 19 gennaio 1946 res. largo Leopoldo Fregoli n. 8, int. 13, Roma; Ercoli Joris nato a Roma il 18 aprile 1951 res. in largo Leopoldo Fregoli 8, int. 13, Roma; Ercoli Andrea Junior nato a Roma il 18 novembre 1977 res. in via Ettore Petrolini n. 11 Roma; Casartelli Mirta nata a Roma l'8 maggio 1930 residente in via Inigo Campioni n. 38, Roma; Soc. Atlantica Immobiliare, via G. De Petra n. 13, Roma, De Vitis Candeloro amm.re della Soc. Atlantica Immobiliare, via G. De Petra n. 13; Insid S.r.l., via Generale Orsini n. 46, Napoli; amm.re pro-tempore Insid S.r.l., via Generale Orsini n. 46 Napoli.

foglio 601, part. 72 di mq 530, 451 di mq 32, 452 di mq 15;,

indennità area:	€ 12.873,41
I.V.A. (20%)	€ 2.574,68
Totale	€ 15.448,09
indennità fabbricati:	€ 2.905,10
I.V.A. (20%)	€ 581,02
Totale	€ 3.486,12

deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 66501 del 9 luglio 2002;

ditta n. 114, int. catastale: S.r.l. Var Vendita Autoveicoli Roma con sede in Roma:

prop. effettivo: Società Vendita Autoveicoli V.A.R. S.r.l. via Stoppani n. 10, Roma; Gerardi Fiammetta, amministratore della Società Vendita Autoveicoli V.A.R., res. in via Archimede n. 37, Roma;

foglio 601, part. 138 di mq 2.455, 1332 di mq 517;

indennità area:	€ 65.175,92
I.V.A. (20%)	€ 13.035,18
Totale	€ 78.211,10

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

indennità fabbricati:	€ 9.001,84
I.V.A. (20%)	€ 1.800,37
Totale	€ 10.802,21

deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 74736 del 26 luglio 2002;

ditta n. 116, int. catastale: Ruggeri Marianna nata a Roma il 7 marzo 1913 propr. per 2/9; Ruggeri Ruggero nato a Roma il 12 dicembre 1915 propr. per 2/9; Ruggeri Rosa nata a Roma il 16 febbraio 1920 propr. per 1/9; Ruggeri Rosa nata a Roma il 10 agosto 1924 propr. per 1/9; Ruggeri Ascenza nata a Roma il 10 agosto 1924 propr. per 1/9; Ruggeri Pietro nato a Roma il 21 luglio 1927 propr. per 2/9; Ruggeri Sergio nato a Roma il 6 agosto 1946 propr. per 1/9; Ruggeri Valter nato a Roma il 31 ottobre 1953 propr. per 1/9; Ruggeri nata a Roma il propr. per 1/9; Ruggeri Marianna nata a Roma il 7 marzo 1933; Ruggeri Mirella nata a Roma il 1° gennaio 1957 erede Ruggero; Ruggeri Rosa nata a Roma il 16 febbraio 1920; Ruggeri Ascenza nata a Roma il 10 agosto 1924; Ruggeri Pietro nato a Roma il 21 luglio 1927; Ruggeri Sergio nato a Roma il 6 agosto 1946; Ruggeri Valter nato a Roma il 31 ottobre 1953 ognuno per i propri diritti:

prop. effettivo: Ruggeri Mirella nata a Roma il 1° gennaio 1957 res. in via Giovanni Palombini n. 24, Roma; Ruggeri Marianna nata a Roma il 7 marzo 1913 res. in via Giovanni Palombini n. 24, Roma; Ruggeri Valter nato a Roma il 31 ottobre 1953 res. in via dei Monti di Pietralata n. 32, Roma; Ruggeri Sergio nato a Roma il 6 agosto 1946 res. in via dei Monti di Pietralata n. 32, Roma; Petetti Mario nato a Roma il 12 marzo 1913 res. in via Ardeatina n. 980, Roma; Petetti Giorgio nato a Roma il 27 marzo 1940 res. in via Ardeatina n. 980, Roma; Petetti Giuliana nata a Roma il 9 febbraio 1942 res. in via Gian Domenico Nardo n. 31, Roma; Petetti Assunta nata a Roma il 15 agosto 1944 res. in via Gian Domenico Nardo 31, int. 2, Roma; Petetti Anna nata a Roma il 4 febbraio 1953 res. in via Gian Domenico Nardo n. 31, Roma; Zampaglioni Antonia nata a Roma il 16 luglio 1922 res. in via Giovanni Palombini n. 24, Roma; Vittorini Sandro nato a Roma il 19 febbraio 1950 res. in via del Forte Braschi 101, pal A, int. 15; Vittorini Fabio nato il 22 aprile 1957 res. in via Badino km 5 n. 10 Terracina (LT); Vittorini Maurizio nato il 30 ottobre 1958 res. in Calle Hermigua n. 29 Vecindario Las Palmas Gran Canaria (Spagna); Ruggeri Pietro nato a Roma il 21 luglio 1927 res. in via delle Cave di Pietralata n. 75, Roma; Vittorini Paolo nato il 24 novembre 1955 res. in Calle Diego De Ordaz 36 Vecindario Las Palmas Gran Canaria;

foglio 601, part. 146 di mq 750, 972 di mq 10, 971 di mq 35, 433 di mq 90, 144 di mq 77, 145 di mq 540;

indennità area:	€ 24.585,76
indennità fabbricati:	€ 89.488,45
Totale	€ 114.074,21

deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 74737 del 26 luglio 2002;

ditta n. 218 int. catastale: Ente Urbano:

foglio 601, part. 467 di mq 77;

ditta n. 219 int. catastale: Ente Urbano:

foglio 601, 567 di mq 72;

ditte numeri 218-219 prop. effettivo: Parisi Assunta nata il 18 dicembre 1950 res. in via Principe Amedeo n. 307, sc. C, int. 2, Roma;

indennità area: € 3.324,33;

deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 66503 del 9 luglio 2002;

ditta n. 221 int. catastale: Ente Urbano:

prop. effettivo: Società Generale Adriatica Immobiliare Finanziaria S.r.l. c/o Klemo Georges, via Flaminia n. 691, Roma; Klemo Georges amm.re della Società Generale Adriatica Immobiliare Finanziaria, via Flaminia n. 691, int. 18, Roma; Spina Vincenzo amm.re della Società Immobiliare Finanziaria via Rocca Porena n. 64 Roma;

foglio 601, part. 989 di mq 160, 993 (elenco incensite) di mq 1.350;

indennità area:	€ 16.011,00
I.V.A. (20%)	€ 3.202,20
Totale	€ 19.213,20
indennità fabbricati:	€ 219.239,05
I.V.A. (20%)	€ 43.847,81
Totale	€ 263.086,86

deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 66506 del 9 luglio 2002;

ditta elenco incensite particelle 226/r, 883, int. catastale: Area di Enti Urbani e promiscui Frontoni Angelo nato a Roma il 3 aprile 1926 Frontoni Attilio nato a Roma il 18 ottobre 1898 usufr.:

prop. effettivo: Frontoni Angelo nato a Roma il 3 aprile 1926 res. in via Sistina n. 86, Roma;

foglio 601, part. 226/r di mq 736, 883 di mq 30;

indennità area:	€ 16.420,85;
indennità fabbricati:	€ 5.531,25;
Totale	€ 21.952,10;

deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 66511 del 9 luglio 2002;

ditta n. 93, int. catastale: Immobiliare Nagadio S.r.l. con sede in Roma:

prop. effettivo: Immobiliare Nagadio S.r.l., via dei Durantini n. 60, Roma; Dionisi Carlo nato a Roma il 13 gennaio 1941, amministratore unico della Soc. Nagadio S.r.l., res. in via dei Durantini n. 60, Roma;

foglio 602, part. 1502 di mq 10, 1504 di mq 2.084, 1505 di mq 1.143;

indennità area:	€ 72.364,14
I.V.A. (20%)	€ 14.472,83
Totale	€ 86.836,97

deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 74740 del 26 luglio 2002;

ditta elenco incensite particella n. 218 int. catastale: Ente Urbano:

prop. effettivo: Cristaldi Film S.r.l., via Mangili n. 5, Roma; Araya Zeudi nata a Decamere (Etiopia) il 10 febbraio 1951, presidente della Cristaldi Film S.r.l. res. in via della Villa di Livia n. 165, Roma; Soc. Ostilia S.r.l. con sede in via A. Bertoloni n. 24, Roma; Antonelli Elmo nato a Tagliacozzo (AQ) il 9 maggio 1948 amministratore unico della Soc. Ostilia S.r.l. res. in via A. Bertoloni n. 24, Roma;

foglio 602, particella 218 di mq 950;

indennità area:	€ 12.995,01
I.V.A. (20%)	€ 2.599,00
Totale	€ 15.594,01
indennità manufatti:	€ 90.340,45
I.V.A. (20%)	€ 18.068,09
Totale	€ 108.408,54

deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 74739 del 26 luglio 2002;

ditta elenco incensite particella n. 323 int. catastale: Ente Urbano:

prop. effettivo: Andreoni Assunta nata a Roma il 21 aprile 1956 res. in via Beniamino de Ritis n. 8/A; Cortesi Maria nata a Roma il 15 agosto 1937 res. in via Tommaso Monicelli n. 4, Roma; Cortesi Mirella nata a Roma il 15 giugno 1941 res. in via delle Cave di Pietralata n. 21, int. 13, Roma; Fatarella Aurelia nata a Roma il 13 maggio 1954 res. in via San Polo dei Cavalieri n. 14, Roma; Fatarella Lina nata a Roma il 17 marzo 1951 res. in via San Polo dei Cavalieri n. 14, Roma; Puliani Bruno nato a Roma il 1° agosto 1938 res. in via Tiburtina n. 547/B, int. 12, Roma; Puliani Delio nato a Roma il 25 aprile 1942 res. in via dei Durantini n. 16, Roma;

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

foglio 602, part. 323 di mq 80;

indennità area:	€	1.784,88
indennità fabbricati:	€	3.011,36
Totale	€	4.796,24

deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 66519 del 9 luglio 2002;

ditta elenco incensite particelle nn. 150, 328 int. catastale: Ente Urbano:

prop. effettivo: Andreoni Assunta nata a Roma il 21 aprile 1956 res. in via Beniamino de Ritis n. 8/A Roma; Cortesi Maria nata a Roma il 15 agosto 1937 res. in via Tommaso Monicelli n. 4, Roma; Cortesi Mirella nata a Roma il 15 giugno 1941 res. in via delle Cave di Pietralata n. 21, int. 13, Roma; Fatarella Aurelia nata a Roma il 13 maggio 1954 res. in via San Polo dei Cavalieri n. 14 Roma; Fatarella Lina nata a Roma il 17 marzo 1951 res. in via San Polo dei Cavalieri n. 14, Roma; Puliani Bruno nato a Roma il 1° agosto 1938 res. in via Tiburtina n. 547/B, int. 12, Roma; Puliani Delio nato a Roma il 25 aprile 1942 res. in via dei Durantini n. 16, Roma;

foglio 602, part. 150 di mq 1.148, 328 di mq 71;

indennità area:	€	20.833,73
indennità fabbricati:	€	194.776,37
Totale	€	215.610,10

deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 66521 del 9 luglio 2002;

Di conseguenza determina ed ordina:

Art. 2.

Il presente decreto, a cura e spese del Comune di Roma, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini di urgenza, presso il competente Ufficio dei registri immobiliari e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il sindaco: Walter Veltroni.

S-1036 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Ufficio progetti metropolitani

Ordinanza del sindaco n. 234 del 6 agosto 2002

Oggetto: decreto d'esproprio definitivo, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 865/1971, in attuazione della delega Regione Lazio. (art. 31, L. R. Lazio n. 11/1997 e succ. modifiche).

Espropriazione immobili per la realizzazione del Sistema direzionale orientale, ex art. 8 legge n. 396/1990, comprensorio Pietralata ambito 1b.

Il sindaco,

su proposta dell'assessore alle Politiche della programmazione e pianificazione del territorio, Roma capitale;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche;

Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8;

Visto il D.L. 2 maggio 1974, n. 115 convertito in legge 27 giugno 1974, n. 247;

Vista la legge della Regione Lazio 29 dicembre 1978, n. 79;

Vista la legge della Regione Lazio 4 dicembre 1989, n. 71;

Visto il D.L. 11 luglio 1992, n. 333 convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 1992, n. 359;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto del Comune di Roma;

Visto l'art. 31, primo comma, della legge della Regione Lazio 22 maggio 1997, n. 11, come modificato dall'art. 21 della legge Regione Lazio 23 dicembre 1997, n. 46, con il quale sono state delegate agli enti locali territoriali le funzioni amministrative concernenti le espropriazioni per pubblica utilità già di competenza della Regione;

Tenuto conto che ai sensi del terzo comma dello stesso articolo le funzioni delegate sono esercitate, per il Comune, dal sindaco;

Vista la deliberazione della giunta regionale del Lazio 14 dicembre 1993, n. 9920 con la quale sono state impartite direttive per le estimazioni delle indennità di espropriazione in attesa dell'emanazione del regolamento previsto dal quinto comma dell'art. 5-*bis* della citata legge n. 359/1992;

Vista la deliberazione della giunta regionale del Lazio 27 gennaio 1998, n. 135 con la quale sono state impartite direttive agli enti destinatari della delega di cui all'art. 31 della legge regionale 22 maggio 1997, n. 11 come modificato dall'art. 21 della legge regionale 23 dicembre 1997, n. 46;

Premesso che con legge 15 dicembre 1990, n. 396, Interventi per Roma capitale della Repubblica, la realizzazione del sistema direzionale orientale e le connesse infrastrutture sono stati dichiarati di preminente interesse nazionale;

Che l'art. 8 della stessa legge prevede per la realizzazione del sistema direzionale orientale che il Comune di Roma deliberi un programma pluriennale contenente l'indicazione degli ambiti a acquisire mediante espropriazione, nonché le indicazioni dei termini temporali entro i quali portare a compimento la relativa procedura ablativa;

Che con deliberazione del Consiglio comunale, n. 226 del 25 ottobre 1994, è stato approvato il programma pluriennale per la realizzazione dello S.D.O.;

Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 76/1995 è stato approvato l'aggiornamento del suddetto programma pluriennale per la realizzazione dello S.D.O.;

Che il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio (Sezione prima), con sentenza n. 749 del 15 maggio 1996 ed altre di analogo contenuto, ha accolto i ricorsi proposti avverso la deliberazione n. 226/1994 da numerosi proprietari di immobili vincolati ad esproprio;

Che il Consiglio di Stato (Sezione quarta), riunito in sede giurisdizionale, con decisioni nn. 1289/1998, 1434/1998, 1435/1998, 1436/1998, 1470/1998, 250/1999, 251/1999, 252/1999, 253/1999, 254/1999 e seguenti, ha accolto i conseguenti appelli proposti dall'amministrazione comunale di Roma riformando le sentenze di primo grado di cui al precedente comma e restituendo efficacia alle sopracitate deliberazioni C.C. n. 226/1994, del Codice civile n. 76/1995;

Che, conseguentemente, con deliberazione C.C. n. 155 del 30 luglio 1998 sono state controdedotte le osservazioni pervenute avverso la deliberazione C.C. n. 76/1995 e la scadenza temporale del programma pluriennale è stata differita del periodo corrispondente a quello di vigenza dell'annullamento delle deliberazioni C.C. n. 226/1994 e n. 76/1995 da parte del TAR Lazio;

Che inoltre con deliberazione C.C. n. 67 del 27 luglio 2001 la efficacia del programma pluriennale, approvato con deliberazione C.C. n. 226 del 25 ottobre 1994 e aggiornato con deliberazioni C.C. nn. 76/1995 e 155/1998, è stata prorogata di due anni;

Che con deliberazione della giunta comunale n. 2343 del 28 dicembre 1999 è stato promosso il procedimento espropriativo degli immobili ricadenti nel comprensorio direzionale di Pietralata, ambito 1b;

Considerato altresì che si è provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 10 della legge n. 865/1971;

Viste le osservazioni presentate dai legittimati al procedimento;

Viste le deliberazioni della giunta comunale n. 86 del 23 gennaio 2001, del Commissario Straordinario n. 96 del 4 maggio 2001 e della giunta comunale n. 119 del 12 marzo 2002 con le quali sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni presentate in sede di pubblicazione degli atti di esproprio;

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Visto il piano particellare, la mappa catastale, la relazione esplicativa dell'intervento e l'estratto dello strumento urbanistico generale dal quale risulta che le aree espropriande ricadono in zona I di P.R.G. vigente;

Visti gli stati di consistenza e le relazioni tecniche di indennità di stima, pervenute in data 4 maggio 2001 prot. Dip. VI n. 7308, predisposti dalla Soc. risorse per Roma S.p.a., appositamente incaricata con Det. Dir. Dip. VI, IV U.O. n. 8 del 25 gennaio 2001;

Viste la ordinanza del Commissario Straordinario n. 126 del 24 maggio 2001, le ordinanze del sindaco n. 299 del 3 ottobre 2001 e n. 98 del 12 aprile 2002 di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione degli immobili compresi nell'ambito 1b di Pietralata;

Considerato che la misura delle indennità provvisorie di espropriazione fissata nelle predette ordinanze è stata regolarmente notificata ai soggetti espropriandi;

Considerato che la ordinanza del Commissario Straordinario n. 126 del 24 maggio 2001 è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 172 del 26 luglio 2001 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 22 del 10 agosto 2001;

Considerato che la ordinanza del sindaco n. 299 del 3 ottobre 2001 è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 287 dell'11 dicembre 2001 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 1 del 10 gennaio 2002;

Considerato che la ordinanza del sindaco n. 98 del 12 aprile 2002 è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 137 del 13 giugno 2002 ed è in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

Viste le determinazioni dirigenziali U.PRO.M. n. 44 del 10 dicembre 2001 e n. 83 del 4 luglio 2002 con le quali è stato disposto il deposito delle indennità provvisorie di esproprio presso la Cassa DD.PP., a norma dell'art. 12 della legge n. 865/1971 rispettivamente per complessivi € 740.839,96 di cui € 3.493,89 per I.V.A. al 20% e € 968.943,89 di cui € 146.814,74 per I.V.A. al 20%, a favore delle ditte che non hanno presentato istanza di accettazione per pagamento diretto, ovvero che, alla data della suddetta determinazione, non hanno manifestato la volontà di aderire alla cessione volontaria degli immobili;

Visti i mandati di pagamento n. 1064 del 10 gennaio 2002 e nn. 69054, 69057, 69060, 69061, 69063, 69068, 69070 del 12 luglio 2002;

Considerato che ricorrono le condizioni di legge per procedere alla emissione del decreto di esproprio definitivo per le ditte di seguito elencate:

ditta foglio 602 n. 38/73, per la quale il Dipartimento III, Ufficio cessioni volontarie, con nota prot. n. 6305 del 20 giugno 2002, ha restituito la istanza di cessione volontaria in quanto i proprietari, pur avendo dichiarato formalmente di voler addivenire alla cessione volontaria dei rispettivi immobili, non hanno presentato la documentazione richiesta nei termini prescritti;

ditte foglio 602 nn. 13, 34, 35, 41, 65, 76 che non hanno manifestato volontà alcuna circa la indennità notificata nelle ordinanze del sindaco n. 299/2001 e n. 98/2002 e a tale silenzio deve attribuirsi valore di rifiuto;

ditta foglio 602 n. 13/58 che ha prodotto istanza di cessione volontaria non suscettibile di accoglimento in quanto la istanza stessa non risulta sottoscritta dalla totalità dei comproprietari;

Ritenuto che ricorrono tutte le condizioni previste per l'esproprio definitivo degli immobili occorrenti per la realizzazione del Sistema direzionale orientale, individuati, ex art. 8 legge n. 396/1990, nel Comune di Roma, comprensorio Pietralata ambito 1b;

Decreta:

Art. 1.

Sono definitivamente espropriati a favore del Comune di Roma gli immobili occorrenti per la realizzazione del Sistema direzionale orientale, individuati ex art. 8 legge n. 396/1990, nel comprensorio Pietralata, ambito 1b, descritti di seguito e meglio identificati nel piano particellare e nella planimetria catastale citati nelle premesse:

ditta n. 13, int. catastale: Società a nome collettivo Fabrizi Roberto e C. Prop. effettivo: Fabrizi Santina nata a Roma il 5 febbraio 1951 res. in via Antonino Pio n. 22 Roma; Fabrizi Federica nata a Roma il 30 novembre 1970 res. in viale Virginia n. 12 Ladispoli (RM); Agliocchi Bernardina res. in via dei Durantini n. 60 Roma; Fabrizi Simonetta nata a Roma l'11 ottobre 1963 res. in via dei Durantini n. 60 Roma; Tarquini Antonio nato a Rocca di Botte il 16 novembre 1955 res. in via dei Durantini n. 60 Roma; Fabrizi Fabrizio nato a Roma il 31 gennaio 1965 res. in via dei Durantini n. 60 Roma; Mariani Ginevra nata a Roma il 20 ottobre 1927 res. in via dei Durantini n. 60 Roma; Fabrizi Francesca nata a Roma il 1° settembre 1947 res. in via L. Lodi n. 28 Roma; Tarquini Claudio nato a Roma il 17 dicembre 1980 res. in via dei Durantini n. 60 Roma; Fabrizi Rita nata a Roma il 25 agosto 1960 res. in via dei Durantini n. 60 Roma; Tarquini Moreno nato a Roma il 22 giugno 1978 res. in via dei Durantini n. 60 Roma; Fabrizi Marco nato a Roma il 20 luglio 1972 res. in via dei Durantini n. 60 Roma; Fabrizi Luisa nata a Roma il 20 maggio 1920 res. in via della Marina n. 46 Fano (PS); Fratto Rosina nata a Santa Caterina dello Jonio (CZ) il 2 gennaio 1901, via Giuseppe Cei n. 28 Roma. Foglio 602 part. 123 di mq 1000, 179 di mq 450. Indennità area: € 32.425,00. Deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 69054 del 12 luglio 2002;

ditta n. 13, int. catastale: Società a nome collettivo Fabrizi roberto e C;

ditta n. 58, int. catastale: Tale S.r.l. con sede in Roma;

ditte numeri 13-58. Prop. effettivo: Fabrizi Santina nata a Roma il 2 maggio 1951 res. in via Antonino Pio n. 22 Roma; Fabrizi Federica nata a Roma il 30 novembre 1970 res. in viale Virginia n. 12 Ladispoli (RM); Agliocchi Bernardina res. in via dei Durantini n. 60 Roma; Fabrizi Simonetta nata a Roma l'11 ottobre 1963 res. in via dei Durantini n. 60 Roma; Tarquini Antonio nato a Rocca di Botte il 16 novembre 1955 res. in via dei Durantini n. 60 Roma; Fabrizi Fabrizio nato a Roma il 31 gennaio 1965 res. in via dei Durantini n. 60 Roma; Mariani Ginevra nata a Roma il 20 ottobre 1927 res. in via dei Durantini n. 60 Roma; Fabrizi Francesca nata a Roma il 1° settembre 1947 res. in via L. Lodi n. 28 Roma; Tarquini Claudio nato a Roma il 17 dicembre 1980 res. in via dei Durantini n. 60 Roma; Fabrizi Rita nata a Roma il 25 agosto 1960 res. in via dei Durantini n. 60 Roma; Tarquini Moreno nato a Roma il 22 giugno 1978 res. in via dei Durantini n. 60 Roma; Fabrizi Marco nato a Roma il 20 luglio 1972 res. in via dei Durantini n. 60 Roma; Fabrizi Luisa nata a Roma il 20 maggio 1920 res. in via della Marina n. 46 Fano (PS); Fratto Rosina nata a Santa Caterina dello Jonio (CZ) il 2 gennaio 1901, via Giuseppe Cei n. 28 Roma; Tale S.r.l., via dei Durantini n. 60 Roma; Gagliardi Fabrizio nato a Roma il 17 luglio 1947 in qualità di amministratore unico della Tale S.r.l. res. in via dei Durantini n. 60 Roma; Immobiliare Romana a r.l., via G. Donizetti n. 9 Roma; Demiancokova Milena nata a Nova Ves (Repubblica Ceca) il 15 settembre 1947 in qualità di amministratore unico della Società Immobiliare Romana a r.l., via G. Donizetti n. 9 Roma; Silvestri Giuliano nato a Roma il 1° marzo 1924 res. in via G. Donizetti n. 9; Tennis Club Zamorani, via Achille Benedetti n. 22 Roma. Foglio 602 part. 138 di mq 1635, 2040 di mq 21, 2041 di mq 83, 2042 di mq 5, 2043 di mq 8, 2044 di mq 16, 2045 (ex 1499) di mq 3514.

Indennità area:	€ 114.497,06
I.V.A. (20%)	€ 22.899,41
Totale	€ 137.396,47
Indennità fabbricati:	€ 465.469,69
I.V.A. (20%)	€ 93.093,94
Totale	€ 558.563,63

Deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 69057 del 12 luglio 2002;

ditta n. 34, int. catastale: Colombo Patrizia nata il 7 maggio 1944. Prop. effettivo: Colombo Patrizia nata a Torino il 7 maggio 1944 res. in via Romagna n. 26 int. 8 Roma. Foglio 602 part. 733 di mq 1800. Indennità area: € 40.407,62. Deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 1064 del 10 gennaio 2002;

ditta n. 35, int. catastale: Agosta Carmela nata a Roma il 15 ottobre 1937; Agosta Franca nata a Roma il 31 marzo 1939; Agosta Giuseppe nato a Roma il 28 maggio 1954; Agosta Rita nata a Roma il 7 aprile 1950; Incardona Rita nata a Catania il 21 agosto 1921 us. parz. Prop. effettivo: Agosta Carmela nata a Roma il 15 ottobre 1937 res. in via Stresa n. 18 Milano; Agosta Franca nata a Roma il 31 marzo 1939 res. in viale Pasteur n. 48 Roma; Agosta Giuseppe nato a Roma il 28 maggio 1954 res. in via Magliani n. 6 Pal. C sc. b int. 7 Roma; Agosta Rita nata a Roma il 7 aprile 1950 res. in via Aristofane n. 57/a pl. 5 Roma; Incardona Maria Antonia nata a Catania il 21 agosto 1921 res. in via Evemero n. 9 pal. G int. 9 Roma; Ragozzino Emma nata a Roma il 28 febbraio 1951 res. in via Verona n. 3 Roma; Ragozzino Renato nato a Napoli il 15 marzo 1912 res. in via G. Mussi n. 5 int. 6 Roma; Ragozzino Umberto nato a Roma il 24 settembre 1939 res in via del Passero Solitario n. 103 Rocca Priora (RM). Foglio 602 part. 734/r di mq 2362. Indennità area: € 53.023,78. Deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 69060 del 12 luglio 2002;

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

ditta n. 38, int. catastale: CEP Costruzioni Economiche Popolari S.p.a. Foglio 602 part. 822 di mq 633, 1007 di mq 158, 1060 di mq 664, 1061 di mq 395;

ditta n. 73, int. catastale: CEP Costruzioni Economiche Popolari S.p.a. Foglio 602 part. 1058 di mq 122, 1059 di mq 298 ditte numeri 38-73. Prop. effettivo: CEP Costruzioni Economiche Popolari S.p.a., sede in via Lovanio n. 6 Roma; Cremisini Staderini Aristide C. nato il 19 luglio 1922 amministratore unico della CEP S.p.a. res. in via Salaria n. 125 Roma.

Indennità area:	€ 50.826,12
I.V.A. (20%)	€ 10.165,22
Totale	€ 60.991,34

Deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 69061 del 12 luglio 2002;

ditta n. 41, int. catastale: S.p.a. Immobiliare Italiana Lancioni con sede in Roma. Prop. effettivo: Immobiliare Italiana Lanciani S.a.s., via L. Zuppetta n. 16 Roma; Ruggeri Armando in qualità di amministratore unico della Immobiliare Italiana Lanciani S.a.s., via L. Zuppetta n. 16 Roma. Foglio 602 part. 972 di mq 150, 973 di mq 3060, 977 di mq 360, 976 di mq 8.

Indennità area:	€ 80.315,45
I.V.A. (20%):	€ 16.063,09
Totale	€ 96.378,54

Deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 69063 del 12 luglio 2002

ditta n. 65, Int. Catastale: Lurena S.p.a., sede in Roma. Prop. effettivo: Abitrans a r.l., via Tiburno n. 33 Roma; Mucci Paolo in qualità di amministratore unico della Soc. Abitrans a r.l. nato a Roma il 27 luglio 1947 res. in via Tiburno n. 33 Roma. Foglio 602 part. 168/r di mq 190.

Indennità area:	€ 4.239,08
I.V.A. (20%):	€ 847,82
Totale:	€ 5.086,90
Indennità manufatti:	€ 13.324,59
I.V.A. (20%):	€ 2.664,92
Totale	€ 15.989,51

Deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 69068 del 12 luglio 2002;

ditta n. 76, int. catastale: Area di enti urbani e promiscui. Prop. effettivo: Nardoni Natalino nato a Roma il 24 dicembre 1940 res. in via Vertumno n. 39 Roma; Biasini Nunziata nata a Roma il 30 novembre 1944 res. in via Vertumno n. 39 Roma. Foglio 602 part. 137/r di mq 96.

Indennità area:	€ 2.141,85
Indennità manufatti:	€ 464,81
Totale	€ 2.606,66

Deposito presso la Cassa DD.PP. di Roma mandato di pagamento n. 69070 del 12 luglio 2002.

Di conseguenza determina ed ordina:

Art. 2.

Il presente decreto, a cura e spese del Comune di Roma, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini di urgenza, presso il competente Ufficio dei registri immobiliari e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il sindaco: Walter Veltroni.

S-1037 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.
Sede legale in Milano, viale G. Richard n. 7
Capitale sociale € 10329,14
Codice fiscale n. 11654150157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali generici Riduzioni (delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
ACICLOVIR TEVA			
100 ml sosp. 8%	033066046/G	A-84	18,60
AMIKACINA TEVA			
1 fiala 1 g i.m./e.v.	033586025/G)	A-55	10,09
CEFONICID TEVA			
1 flac. 1 g + f. solv. 2,5 ml	033051018/G	A-55	3,30
DILTIAZEM TEVA			
24 cps rigide a ril. prolungato 120 mg	033192028/G	A	7,50
14 cps rigide a ril. prolungato 300 mg	033192042/G	A	9,50
PIPERACILLINA TEVA			
1 flac. 2 g + f. solv. 4 ml	033056019/G	A-55	5,95
SUCRALFATO TEVA			
30 buste 2g	033136033/G	A	8,36
VERAPAMIL TEVA			
30 cps rigide a ril. prolungato 240 mg	033193020/G	A	10,13

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.
Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

S-1139 (A pagamento).

Guerbet
Rappresentante per l'Italia
Guerbet - S.p.a.
Genova, viale Brigata Bisagno n. 2/18
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03841180106

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: DOTAREM.
Confezione: 0,5 mmol/ml soluz. iniett. uso e.v. 1 flacone da 100 ml.
Numero di A.I.C. 029724085, classe H e prezzo: € 558,00.

Il suddetto prezzo, comprensivo della riduzione del 7% ai sensi della legge 27 dicembre 2002, n. 289, entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-2304 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

MALESCI Istituto Farmacologico - S.p.a.
Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI),
via Lungo l'Ema n. 7
Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/2314.

Titolare A.I.C.: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: AMINOMAL,

Confezioni e numeri di A.I.C.:

3 fiale I.V. 10 ml 240 mg - A.I.C. n. 011226026;

P. I.3 fiale siringa 10 ml - A.I.C. n. 011226089;

6 fiale I.M. 2 ml - A.I.C. n. 011226139.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1a. modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine), variazione ragione sociale officina di produzione: A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l. sita in via Sette Santi n. 3, Firenze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Enzo della Croce.

C-2258 (A pagamento).

MALESCI Istituto Farmacologico - S.p.a.
Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI),
via Lungo l'Ema n. 7
Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/2317.

Titolare A.I.C.: MALESCI Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: RAPICORT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 fiala liofiliz. 100 mg + 1 f. solv. 2 ml - A.I.C. n. 026800033;

1 fiala liofiliz. 500 mg + 1 f. solv. 5 ml - A.I.C. n. 026800045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: la. modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine), variazione ragione sociale officina di produzione: A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l. sita in via Sette Santi n. 3 Firenze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente dott. Enzo della Croce.

C-2259 (A pagamento).

BENEDETTI - S.p.a.
Industria Chimico Farmaceutica
Sede legale in Pistoia, vicolo De' Bacchettoni n. 3
Capitale sociale € 258.250 interamente versato
Codice fiscale n. 00761810506
Partita I.V.A. n. 01229880479

Pubblicazione del prezzo al pubblico di farmaci

In attuazione alla legge 16 novembre 2001, n. 405 e alla legge 27 dicembre 2002, n. 289, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
NOKID 1 fl. 1g + fiala solv. 2,5 ml	033021027	A	3,30
ROXENE «20 mg compresse solubili» 30 compresse	026076063	A	4,00
ROXENE «20 mg/ml sol. iniett. i.m.» 6 fiale	026076051	A	3,92

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Dario Lelio Di Sario.

C-2236 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del: 7 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1281.

Titolare: Novartis Farma S.p.a. strada statale 233 (Varesina), km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: LOMIR SRO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«2,5 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 28 capsule (sospesa) - A.I.C. n. 027715022;

«5 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 14 capsule - A.I.C. n. 027715046.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

11 - Ulteriore produttore del principio attivo. Ulteriore produttore per il processo di macinazione e miscelazione del principio attivo: isradipina. Novartis Pharma Stein AG, stabilimento sito in Stein (Svizzera), Schaffhauser Strasse.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Confezione sospesa: dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-1076 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON LINE

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica, veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del: 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/815.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: DESFERAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«500 mg/5 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 10 flaconi 500 mg + 10 fiale 5 ml - A.I.C. n. 020417022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

15. - Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguenti;

15bis - Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale;

16. - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito, da 85,362 kg (82 litri) a 270 kg (259,366 litri); 141,50 kg (135,93 litri).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-1074 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del: 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/2109.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: FORADIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«12 mcg/spruzzo sospensione pressurizzata per inalazione» 1 flacone 100 spruzzi - A.I.C. n. 027660048;

«12 mcg polvere per inalazione, capsule rigide» 30 capsule + erogatore - A.I.C. n. 027660051;

«12 mcg polvere per inalazione, capsule rigide» 60 capsule + erogatore - A.I.C. n. 027660075.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Var. 11 - Eliminazione di un produttore del principio attivo formoterolo fumarato: Yamanouchi Ireland Co. Ltd. stabilimento sito in Ireland, Damastown, Mulhuddart, Dublin 15.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-1075 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica, veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del: 20 gennaio 2003). Codice pratica: provvedimento n. UPC/I/2005/2003. Procedura MR n. FR/H/0110/001/V011.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: FEMARA®.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse da 2,5 mg - A.I.C. n. 033242013/M;

100 compresse da 2,5 mg - A.I.C. n. 033242025/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

I.4 - Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente: utilizzo del magnesio stearato di origine vegetale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-1077 (A pagamento).

SIGMA-TAU
Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.
Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute del 22 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1362.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: EOLUS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

12 mcg polvere per inalazione capsule rigide, 30 cps + 1 erogatore - A.I.C. n. 028257020;

12 mcg polvere per inalazione capsule rigide, 60 cps + 1 erogatore - A.I.C. n. 028257044;

12 mcg/spruzzo sospensione pressurizzata per inalazione, 1 flacone - A.I.C. n. 028257018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis*, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Var. I.11 cambiamento del produttore del principio attivo [eliminazione sito di produzione del principio attivo: formoterolo fumarato: Yamonouchi Ireland Co. Ltd., Dublino (Irlanda)].

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-1029 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

SIGMA-TAU
Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.
Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute del 7 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/788.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: SPECTRUM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

250, 1 f da 250 mg + 1 f solvente - A.I.C. n. 025222011;

500, 1 f da 500 mg + 1 f solvente - A.I.C. n. 025222023;

1, 1 f da 1 g + 1 f solvente - A.I.C. n. 025222035;

Vena 1, 1 f da 1 g + 1 f solvente - A.I.C. n. 025222047;

Vena 2, 1 f da 2 g - A.I.C. n. 025222050;

1 g polvere per soluzione per infusione endovenosa con dispositivo Monovial - A.I.C. n. 025222074;

1 g polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa con dispositivo Monovial - A.I.C. n. 025222098;

2 g polvere per soluzione per infusione endovenosa con dispositivo Monovial - A.I.C. n. 025222086;

2 g polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa con dispositivo Monovial - A.I.C. n. 025222100.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis*, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Var. I.1 modifica del nome di un officina di produzione del medicinale:

(da: Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona;

a: GlaxoSmithKline S.p.a., via A. FLeming n. 2, Verona).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-1026 (A pagamento).

SIGMA-TAU
Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.
Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute del 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1723.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: ELAZOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 mg/50 ml polvere per sospensione orale, flacone - A.I.C. n. 027268059;

0,5 mg/100 mg gel, tubo 20 g - A.I.C. n. 027268061.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis*, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Var. I.1a modifica del nome di un officina di produzione del medicinale e conseguente Var. I.11-*bis* modifica del nome di un produttore del principio attivo: [da: Pfizer Italiana S.p.a., Borgo San Michele (LT), a: Pfizer Italia S.r.l., Borgo San Michele (LT)].

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-1028 (A pagamento).

SIGMA-TAU
Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.
Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute del 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1792.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: LORICIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

LORICIN e.v. - A.I.C. n. 026756041;

LORICIN e.v. 3 g - A.I.C. n. 026756116;

LORICIN pediatrico - A.I.C. n. 026756054;

LORICIN i.m. - A.I.C. n. 026756039;

LORICIN 375 compresse - A.I.C. n. 026756080;

LORICIN 750 compresse - A.I.C. n. 026756104;

LORICIN sospensione - A.I.C. n. 026756092.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis*, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Var. I.1a Modifica dei nome di un officina di produzione del medicinale e conseguente Var. I.11 bis modifica del nome di un produttore del principio attivo: [da: Pfizer Italiana S.p.a., Borgo San Michele (LT), a: Pfizer Italia S.r.l., Borgo San Michele (LT)].

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-1027 (A pagamento).

SIGMA-TAU
Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.
Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute del 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1674.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: DILZENE 300 mg capsule rigide a rilascio prolungato.

Confezione e numero di A.I.C.:

14 capsule da 300 mg - A.I.C. n. 025277070.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis*. del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Var. I.1a modifica del nome di un officina di produzione del medicinale:

(da: Laboratoires Synthelabo France, stabilimento sito in France, Tours, Avenue G. Eiffel, zone industr. De St Symphorien;

a: Sanofi Winthrop Industrie, stabilimento sito in France, Tours, Avenue G. Eiffel, zone industr. De St Symphorien).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-1030 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Fidia Farmaceutici - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1504.

Titolare: Fidia Farmaceutici S.p.a., via Ponte della Fabbrica n. 3/A, 35031 Abano Terme (PD).

Specialità medicinale: CONNETTIVINA PLUS «0,2% + 1% crema».

Confezione e numero di A.I.C.:

tubo da 25 g - A.I.C. n. 028440030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo, anche presso l'officina della società Zeta Farmaceutici S.p.a., stabilimento sito in Sandrigo (VI), via Galvani n. 10.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore delegato: Emilio Mauri.

S-1100 (A pagamento).

Fidia Farmaceutici - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/813.

Titolare: Fidia Farmaceutici S.p.a., via Ponte della Fabbrica n. 3/A, 35031 Abano Terme (PD).

Specialità medicinale: FLUOXETINA «20 mg/5 ml soluzione orale».

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone 70 ml - A.I.C. n. 034008021/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Ulteriore produttore del principio attivo, Laboratori MAG S.p.a., stabilimento sito in Garbagnate Milanese (MI), via Milano n. 186.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore delegato: Emilio Mauri.

S-1101 (A pagamento).

PH&T

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 19 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/02/2322.

Titolare: PH&T S.p.a., sede legale e domicilio fiscale in via Ariosto n. 34, Milano.

Specialità medicinale: DOPAMINA PH&T.

Confezioni e numeri di A.I.C:

200 mg concentrato per soluz. per inf. endov. 10 fiale 5 ml - A.I.C. n. 034392011/G;

400 mg concentrato per soluz. per inf. endov. 10 fiale 5 ml - A.I.C. n. 034392023/G.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20. Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 36 mesi a 48 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Giancarlo Falce.

C-2238 (A pagamento).

PH&T - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 24 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/02/2296.

Titolare: PH&T S.p.a., sede legale e domicilio fiscale in via Ariosto n. 34, Milano.

Specialità medicinale: NITROGLICERINA PH&T.

Confezione e numero di A.I.C.:

5mg/ml - concentrato per soluzione per infusione endovenosa, 10 fiale 1 ml - A.I.C. n. 033714015/G.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento, i controlli e il rilascio dei lotti anche presso l'officina della società: International Pharmaceutical Associated S.r.l., stabilimento sito in Italia, Roma, via Del Casale Cavallari n. 53.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Giancarlo Falce.

C-2237 (A pagamento).

Laboratori Guidotti - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 22 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1916.

Titolare: Laboratori Guidotti S.p.a., via Livornese n. 897, Pisa, La Vettola.

Specialità medicinale: NIMESULENE (nimesulide).

Confezione e numero di A.I.C.:

«100 mg compresse» - 30 compresse - A.I.C. n. 029007046.

Modifica apportata ai sensi dell'all. l dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: l.a modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate da: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., via Sette Santi n. 3, Firenze a: A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l., via Sette Santi n. 3, Firenze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Luca Lastrucci.

C-2245 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Laboratori Guidotti - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/2007.

Titolare: Laboratori Guidotti S.p.a., via Livornese n. 897, Pisa, La Vettola.

Specialità medicinale: DIUREMID (torasemide).

Confezione e numero di A.I.C.:

«10 soluzione iniettabile» - 5 fiale 10 mg/2 ml - A.I.C. n. 028721052.

Modifica apportata ai sensi dell'all. l dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate da: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., via Sette Santi n. 3, Firenze a: A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l., via Sette Santi n. 3, Firenze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Luca Lastrucci.

C-2244 (A pagamento).

BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES - S.r.l.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2199.

Titolare: Biologici Italia Laboratories S.r.l., via Cavour nn. 41-43, Novate Milanese.

Specialità medicinale: NALOXONE CLORIDRATO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,04 mg/2 ml soluzione iniettabile» 1 fiala 2 ml - A.I.C. n. 030068011/G;

«0,04 mg/2 ml soluzione iniettabile» 50 fiale 2 ml - A.I.C. n. 030068023/G;

«0,04 mg/2 ml soluzione iniettabile» 100 fiale 2 ml - A.I.C. n. 030068035/G;

«0,4 mg/1 ml soluzione iniettabile» 1 fiala 1 ml - A.I.C. n. 030068047/G;

«0,4 mg/1 ml soluzione iniettabile» 10 fiale 1 ml - A.I.C. n. 030068050/G;

«0,4 mg/1 ml soluzione iniettabile» 50 fiale 1 ml - A.I.C. n. 030068062/G;

«0,4 mg/1 ml soluzione iniettabile» 100 fiale 1 ml - A.I.C. n. 030068074/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: Modifica dei seguenti metodi di controllo sul prodotto finito: identificazione del principio attivo da cromatografia su strato sottile a cromatografia liquida; titolo del principio attivo da gascromatografia a cromatografia liquida; aggiunta del seguente metodo di controllo: identificazione e dosaggio dei conservanti: cromatografia liquida, con conseguente aggiunta tra le specifiche di: identificazione e dosaggio dei conservanti. Inoltre, aggiunta o modifica delle seguenti specifiche:

determinazione volume estraibile 1,0-1,1 ml per fiala da 0,4 mg/l ml e 2,0-2,15 ml per fiala da 0,04 mg/2 ml restringimento del titolo del principio attivo da 90-110% a 95-105% al rilascio;

determinazione di 2,2' - bisnaloxone n.m.t. 4,0%; endotossine batteriche n.m.t. 70 UE/ml per fiala da 0,4 mg/1 ml e n.m.t. 3,5 UE/ml per fiala da 0,04 mg/2 ml.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Roberto Sacchi.

S-1031 (A pagamento).

Pharma Italia - S.r.l.
Laboratori Farmaceutici

Sede sociale in Corato (BA), via Vittor Pisani n. 9
Codice fiscale n. 05393630727

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità medicinale: FLUCLOXACILLINA PH.I.

Confezione: 12 compresse 1 g.

Numero di A.I.C. 035254010/G, classe A e prezzo: € 14,31.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-2303 (A pagamento).

A.F.O.M. MEDICAL - S.p.a.

Milano, via G. Washington n. 72
Codice fiscale n. 01039760010

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1702.

Titolare: A.F.O.M. Medical S.p.a., via G. Washington n. 72, 20146 Milano.

Specialità medicinale: ZINCO OSSIDO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10% Unguento» tubo da 30 g - A.I.C. n. 029965011/G;

«10% unguento» barattolo da 1 kg - A.I.C. n. 029965023/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazione: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Richiesta di autorizzazione a effettuare produzione, confezionamento, controllo e rilascio presso Zeta Farmaceutici S.p.a. stabilimento sito in Sandrigo (VI), via Galvani n. 10.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

A.F.O.M. Medical S.p.a.
Il legale rappresentante: Alessandro Gorra

M-312 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

A.F.O.M. MEDICAL - S.p.a.
Milano, via G. Washington n. 72
Codice fiscale n. 01039760010

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1703.

Titolare: A.F.O.M. Medical S.p.a., via G. Washington n. 72, 20146 Milano.

Specialità medicinale: POLIGALA E NARCEINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

«sciroppo» flacone da 150 ml - A.I.C. n. 029939016/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazione: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): richiesta di autorizzazione a effettuare produzione, confezionamento, controllo e rilascio presso Zeta Farmaceutici S.p.a. stabilimento sito in Sandrigo (VI), via Galvani n. 10.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

A.F.O.M. Medical S.p.a.
Il legale rappresentante: Alessandro Gorra

M-311 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI FROSINONE

Prot. N. 5191/1° Sett/2ª Sez.

Il prefetto della Provincia di Frosinone,

Visto il proprio decreto n. 1739 del 9 agosto 2001 con il quale la soc. cooperativa «Acernum Cooperativa Sociale» a r.l. con sede in Campoli Appennino, via Acque Vive del Carpello s.n.c., è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 658 della Sezione produzione e lavoro e al n. 95 della cooperazione sociale;

Visto il verbale di assemblea straordinaria del 13 settembre 2002 con il quale è stato deliberato lo scioglimento anticipato e la relativa messa in liquidazione della cooperativa;

Vista la nota del 26 settembre 2002 del liquidatore con la quale è stata richiesta la cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative della società «Acernum Cooperativa Sociale» a r.l.;

Visto l'art. 31 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, che prevede la cancellazione dal suddetto registro prefettizio di cooperative poste in liquidazione;

Visto il D.L.C.P.S. 14/12/47, n. 1577 e successive modificazioni ed integrazioni;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 19 dicembre 2002;

Decreta:

per i motivi indicati in premessa, la soc. cooperativa «Acernum Cooperativa Sociale» a r.l. con sede in Campoli Appennino, via Acque Vive del Carpello s.n.c., è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Frosinone.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per 10 giorni consecutivi, nell'albo del Comune di Campoli Appennino, e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il termine di giorni 30 dalla notifica del presente decreto è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Frosinone, 9 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. F. Vetrano

C-2289 (Gratuito).

PREFETTURA DI FROSINONE

Prot. N. 848/ 1° Sett/2ª Sez.

Visto il proprio decreto n. 1599 del 4 maggio 2000 con il quale la soc. cooperativa «Serfin Coop Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi» a r.l. con sede in Frosinone, corso Lazio n. 9/a, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 100 della Sezione mista;

Visto il verbale di assemblea straordinaria del 21 dicembre 2001 con il quale è stato deliberato lo scioglimento anticipato e la relativa messa in liquidazione della cooperativa;

Vista la nota del 21 febbraio 2002 del liquidatore con la quale è stata richiesta la cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative della società «Serfin Coop Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi» a r.l.;

Visto l'art. 31 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, che prevede la cancellazione dal suddetto registro prefettizio di cooperative poste in liquidazione;

Visto il D.L.C.P.S. 14/12/47, n. 1577 e successive modificazioni ed integrazioni;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 19 dicembre 2002;

Decreta:

per i motivi indicati in premessa, la soc. cooperativa «Serfin Coop Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi» a r.l. con sede in Frosinone, corso Lazio n. 9/a, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Frosinone.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per 10 giorni consecutivi nell'albo del Comune di Frosinone, e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il termine di giorni 30 dalla notifica del presente decreto è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Frosinone, 9 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. F. Vetrano

C-2291 (Gratuito).

PREFETTURA DI FROSINONE

Prot. N. 6234/1° Sett/2ª Sez.

Il prefetto della Provincia di Frosinone,

Visto il proprio decreto n. 4986 del 15 dicembre 1997 con il quale la soc. cooperativa «Nuovo Millennio Cooperativa Sociale» a r.l. con sede in Aquino, via Taverna Vecchia n. 3, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 403 della Sezione produzione e lavoro e al n. 40 della cooperazione sociale;

Visti gli atti di ufficio da cui si rileva che la cooperativa non ha mai esibito i bilanci di chiusura esercizio e le relative certificazioni annuali previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14/12/47, n. 1577 e successive modificazioni ed integrazioni;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 19 dicembre 2002;

Decreta:

per i motivi indicati in premessa, la soc. cooperativa «Nuovo Millennio Cooperativa Sociale» a r.l. con sede in Aquino, via Taverna Vecchia n. 3, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Frosinone.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per 10 giorni consecutivi nell'albo del Comune di Aquino, e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il termine di giorni 30 dalla notifica del presente decreto è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Frosinone, 9 gennaio 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. F. Vetrano

C-2290 (Gratuito).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI GUIDONIA
(Provincia di Roma)

Lavori di costruzione collettore fognante
Consorzio Marco Simone Nuovo - Avviso ai creditori

Ai sensi dell'art. 189 del regolamento di attuazione della legge 11 febbraio 1994, n. 109, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, il dirigente F.F. del Settore LL.PP., avvisa che l'impresa Gentili Achille, con sede in via Leandro Ciuffa n. 63, 00040 Montecompatri (RM), esecutrice dell'appalto relativo ai lavori suddetti, avendo ultimato i lavori in base al contratto d'appalto rep. n. 1809, serie I del 28 giugno 2002, chiunque vanti crediti verso di questa per occupazioni permenenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dell'appalto suddetto, deve presentare a questo Comune istanza corredata dei relativi titoli entro il termine perentorio di giorni trenta (30) dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il dirigente settore LL.PP F.F.:
geom. Paolo Montagnini

S-1039 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.M.A.G. - S.p.a. Azienda Multiutility Acqua e Gas	9
Agecontrol - S.p.a. Agenzia per i controlli e le azioni comunitarie nel quadro del regime di aiuto all'olio di oliva	2
BANCA CRV Cassa di Risparmio di Vignola - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BORGHETTO LODIGIANO - S.c.r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZACO - Soc. coop. a r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANGRO TEATINA ATESSA - CASTIGLIONE - GIULIANO	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. STEFANO» MARTELLAGO - Società coop. a r.l.	13
Banca Intesa - S.p.a.	15
BANCA POPOLARE DI MILANO	13
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. coop. p.a. a r.l.	11
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata	2
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	13
BANCO DI NAPOLI - Società per azioni	14
C S L - S.p.a.	10
C.E.M.E. - S.p.a.	8
C.E.M.E. Engineering - S.p.a.	8
C.L.S. Cincotti - Lercari - Spada - S.p.a.	5
Calzaturificio Valleverde - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	12
CENTERPULSE ITALY - S.p.a.	6
CFE - S.p.a.	8
Consors ONline Broker SIM - S.p.a.	4
Consorzio Italiano Beneficenza - C.I.B.	6
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	16
DEUTSCHE BANK - S.p.a.	12
Farintex - S.p.a.	7
FINASSISTANCE - S.p.a.	9
GREEN VALLEY - S.p.a.	3
GRUPPO HAPPICH ELLAMP - S.p.a.	7
GUNTHER REFORM HOLDING - S.p.a.	9
IDEA AZIONE - S.p.a.	7
IMPREGILO ITALIA CONCESSIONI - S.p.a.	1
Istituto Centrale di Qualificazione Organismo di Attestazione - S.p.a.	5
LANIFICIO VITALE BARBERIS CANONICO - S.p.a.	3
LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	4

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

	PAG.
METZLER CAPITAL MARKETS ITALIA S.I.M. - S.p.a.	5
NUOVA BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	12
OLIMPIA - S.p.a.	11
ORTOLANO - S.p.a.	5
OXYGEN - S.p.a.	9
Pan Adriatic Linee Marittime - S.p.a.	8
PISA CALCIO - S.p.a.	10
PRESSINDUSTRIA - S.p.a.	7
S.E.V. - Società Edificatrice Vittoria - S.p.a.	6
S.I.T. - Società Impianti Turistici - S.p.a.	4
SANAGENS - S.p.a.	2
SERVIZI FINANZIARI ANAGINA - S.p.a.	16
SHIMANO ITALIA - S.p.a.	10
SIENA AMBIENTE - S.p.a.	4
SIMON FIDUCIARIA - S.p.a.	6
SISTEMA COMPOSITI - S.p.a.	10
So.V.IM ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.p.a.	6
TERCAS CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni	11
VICINI - S.p.a.	2
WIRE TECHNOLOGIES - S.p.a.	3
ZILMET dei F.lli Benettolo - S.p.a.	11

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501980/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

45-420100030206

€ 4,25